



RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA

2021

22° ESERCIZIO

GRUPPO
NET INSURANCE

Sede Legale e Direzione Generale

Via Giuseppe Antonio Guattani, 4 00161 Roma

Net Insurance S.p.A.**Sede Legale e Direzione Generale**

Via Giuseppe Antonio Guattani, 4, 00161 Roma

Capitale sociale € 17. 499.800 i.v.

Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma

Codice fiscale n. 06130881003 Partita IVA n.

15432191003

R.e.a. Roma n. 948019

Iscrizione Albo Imprese ISVAP n. 1.00136

La Società è Capogruppo del Gruppo

Assicurativo Net Insurance

Iscrizione Albo Gruppi Assicurativi ISVAP n. 23

Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni e riassicurazioni nei rami danni
Provvedimento ISVAP 1756 del 18.12.2000

G.U. del 28.12.2000 n.301

Provvedimento ISVAP 2131 del 4.12.2002 G.U. del 13.12.2002 n.292

Provvedimento ISVAP 2444 del 10.07.2006

G.U. del 17.07.2006 n.164

Provvedimento ISVAP 32-13-000422 del

09.04.2013

Provvedimento IVASS 231077/17 del

20.12.2017

Impresa abilitata all'esercizio dell'attività assicurativa in regime di libertà di prestazione di servizi in Spagna nei rami danni 1 (Infortuni), 2 (Malattia), 9 (Altri danni ai beni), 16 (Perdite pecuniarie di vario genere) e 18 (Assistenza) – con comunicazione Ivass Prot. n. 0062941/20 del 3.3.2020; abilitazione pervenuta anche per i rami 13 (RCG) e 17 (Tutela legale) – con comunicazione IVASS Prot. n. 18392020 del 21.12.2020

22° esercizio

Organi sociali Net Insurance S.p.A.**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

TODINI Luisa

Presidente e Amministratore

Indipendente

BATTISTA Andrea

Amministratore Delegato

GIORDANI Simonetta¹ Amministratore

Indipendente

ROMANIN JACUR Roberto

Amministratore Indipendente

NAHUM Mayer

Amministratore Indipendente

CARBONE Matteo

Amministratore Indipendente

MARALLA Andrea

Amministratore Indipendente

DORO Anna

Amministratore Indipendente

REGAZZI Monica²

Amministratore Indipendente

COLLEGIO SINDACALE

BLANDINI Antonio

Presidente

GULOTTA Marco

Sindaco effettivo

SANGUIGNI Vincenzo

Sindaco effettivo

MEZZETTI Carlo

Sindaco supplente

PADULA Carmen

Sindaco supplente

DIRIGENTE PREPOSTO

ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI

CONTABILI SOCIETARI

DI CAPUA Luigi

SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

NOMAD

ENVENT Capital Market Ltd

¹ Il Consigliere Simonetta Giordani è stato cooptato nella riunione consiliare del 25 giugno 2021, in sostituzione del Consigliere Laura Santori, dimissionario a seguito dell'assunzione di analoga carica di Amministratore in altro gruppo assicurativo quotato (dimissioni con decorrenza dal 18.06.21).

² Il Consigliere Monica Regazzi è stato cooptato nella riunione consiliare del 23 febbraio 2021 e nominata successivamente, alla carica di Consigliere dall'Assemblea degli Azionisti del 28.04.21, ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile e dell'articolo 10 dello statuto della Compagnia.L'i

**COMITATO CONTROLLO INTERNO RISCHI
E PARTI CORRELATE**

MARALLA Andrea Presidente³ e

Amministratore Indipendente

**NAHUM Mayer Amministratore
Indipendente**

**ROMANIN JACUR Roberto Amministratore
Indipendente**

COMITATO NOMINE E REMUNERAZIONI

TODINI Luisa Presidente e

Amministratore Indipendente

**GIORDANI Simonetta Amministratore
Indipendente**

DORO Anna

Amministratore Indipendente

COMITATO INVESTIMENTI

BATTISTA Andrea Presidente

ROMANIN JACUR Roberto⁴

Amministratore Indipendente

REGAZZI Monica

Amministratore Indipendente

³ Andrea Maralla è stato nominato Presidente del Comitato Controllo Interno Rischi e Parti Correlate nella riunione del 25 giugno 2021, a seguito delle dimissioni del Consigliere Laura Santori altresì Presidente del Comitato.

⁴ Roberto Romanin Jacur è stato nominato nella riunione consiliare del 25 giugno 2021 membro del Comitato Controllo Interno Rischi e Parti Correlate, previa revoca di membro del Comitato Nomine e Remunerazioni

Indice

| | |
|---|------------|
| RELAZIONE SULLA GESTIONE..... | 3 |
| Scenario Macroeconomico E Di Mercato..... | 8 |
| Mercato Assicurativo | 11 |
| Principali dati di sintesi e informazioni sulla gestione | 13 |
| Organizzazione commerciale | 13 |
| Attività di ricerca e di sviluppo - nuovi prodotti | 14 |
| Andamento Economico | 18 |
| Situazione patrimoniale e finanziaria | 19 |
| Riassicurazione Passiva..... | 33 |
| Riassicurazione Attiva | 37 |
| Gestione Patrimoniale E Finanziaria | 37 |
| Altre Informazioni | 42 |
| Prospetti consolidato | 67 |
| Allegati alla relazione semestrale consolidata | 101 |

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La prima metà dell'esercizio 2021 ha consolidato e rafforzato i risultati dell'anno precedente; in particolare il business della bancassurance, in questa prima parte dell'anno, sta ottenendo ottimi risultati in termini di volumi di raccolta e di progetto. Il Gruppo ha mostrato - nel semestre - pronta e rapida capacità di crescita e di rafforzamento patrimoniale.

Già i primi risultati dell'anno, resi pubblici al mercato, relativi ai premi emessi e solvibilità al 31 marzo 2021, hanno evidenziato la redditività e dinamicità del Gruppo Net Insurance, soprattutto perché ottenuti in una fase storica in cui gli scenari economico-sociali restano ancora adesso complessi e incerti. Questo trend è proseguito per l'intero semestre, grazie alle progettualità industriali portate avanti con grande senso di responsabilità.

Il Gruppo Net Insurance in questo terzo e centrale anno del suo Piano Industriale ha proseguito lo sviluppo di tutte le linee di business, portando a termine molte delle nuove progettualità messe in piedi nel 2021.

In termini di business, la sola raccolta riferita al business della Bancassicurazione è pari a 15 milioni di euro; dato che cresce a ritmi *triple digit* nell'ordine del +112% rispetto al primo semestre 2020, a dimostrazione di come i partner apprezzino la qualità e innovatività dei prodotti "a marchio Net" e di come questo business riesca ad esprimere elevati livelli di crescita e redditività.

In termini di nuovi accordi distributivi, in questa prima metà dell'anno sono stati conclusi importanti partnership con Banca Popolare Valconca e Banca di Piacenza. A questi due accordi se ne sono sommati due ulteriori conclusi con due banche (Banca Capasso e Banca di Sconto), entrambe controllate dall'azionista-partner IBL Banca.

Con questi recenti accordi cresce ulteriormente il numero dei "punti vendita" dove vengono distribuite le soluzioni assicurative, personalizzate e innovative offerte dal Gruppo Net Insurance.

Per quanto riguarda il segmento della Cessione del quinto, nei primi mesi del 2021, è stata ulteriormente confermata la posizione di leadership storicamente detenuta dalla Compagnia, dove la quota di mercato, ormai più tendente al 30%, evidenzia l'elevata qualità dei prodotti e dei servizi offerti.

Gruppo Net Insurance Relazione Semestrale Consolidata al 30.06.2021

Quanto al business, l'iniziale contrazione nel comparto dei privati è stata ampiamente recuperata a partire dal mese di marzo dove i volumi sono aumentati per effetto di alcune iniziative commerciali mirate al comparto dei privati.

Un incremento dei volumi, rispetto al 2020, si registra inoltre sul comparto dei dipendenti statali e pubblici.

In merito al canale dei broker, che continua a mantenere il suo "ruolo" di canale complementare alla bancassicurazione nell'offerta assicurativa del Gruppo Net Insurance, sono stati sottoscritti in maniera molto mirata nuovi accordi di brokeraggio (in particolare con broker Bartolozzi) e resi operativi gli accordi stipulati a fine 2020 con Several Broker e Moscardo.

Cresce in questa metà dell'anno, anche l'offerta prodotti distribuita tramite il canale dei broker, mediante l'allestimento di un prodotto salute e di un prodotto globale abitazione, da destinare alla commercializzazione nella seconda metà dell'anno.

Sul digital, aumentano ulteriormente, già in questa prima metà dell'anno, la gamma prodotti, mediante offerta di soluzioni digital di tipo "green" o legati alla protezione dai rischi cyber.

In tema di digital si segnala inoltre la conclusione di due importanti accordi con giganti player italiani delle telecomunicazioni (Tim) e delle utilities dell'elettricità (Enel X), che consentono al Gruppo di allargare la propria base clienti.

Proprio la partnership con Enel X, avviata ad inizio luglio 2021 consentirà, tramite un sistema domotico, di collegare l'assicurazione della casa all'attivazione dell'impianto di allarme. Si tratta, in sostanza, di un prodotto di tipo "tailor made".

In ottica organizzativa, seppur non direttamente correlati al business, meritano una menzione due eventi di rilievo occorsi lungo il semestre, quali l'aver ricevuto:

- la certificazione ISO/IEC 27001 2013, quale principale standard internazionale che definisce le best practice relative al Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (SGSI). La certificazione, che è stata ottenuta a seguito di un percorso interno di aggiornamento tecnico e procedurale, consente di assicurare agli stakeholder del Gruppo Net l'adozione di elevati standard nella protezione di tutte le informazioni trattate dal Gruppo, garantendone riservatezza, integrità e disponibilità, contrastando così i rischi connessi alla Cybersecurity;
- la certificazione "great place to work", società leader di mercato nella consulenza organizzativa in ambito HR. Tale certificazione è la dimostrazione del costante impegno del Gruppo nella creazione di un ambiente di lavoro positivo, all'interno

del quale ciascuno può dare il proprio contributo per raggiungere e migliorare gli obiettivi che l'azienda si è prefissata.

Sotto il profilo della raccolta, il Gruppo Net Insurance chiude il primo semestre dell'anno con ricavi – espressi in termini di premi lordi contabilizzati – pari a 79.139 migliaia di euro, con un incremento del 45% rispetto al "fatturato" alla data del 30 giugno 2020.

I premi lordi di competenza ammontano a 65.318 migliaia di euro (+41% rispetto al primo semestre 2020).

Le spese ordinarie ammontano a 10.060 migliaia di euro (rispetto ai 8.283 migliaia del primo semestre 2020). L'incremento è principalmente attribuibile alla strategia di ampliamento dei canali distributivi perseguita dal Gruppo e allo sviluppo della Net Insurance Business Academy con l'obiettivo di diventare un punto di eccellenza nei servizi offerti alla clientela.

In termini di solvibilità, il Solvency Ratio è pari 181,06% in linea quindi rispetto al dato di fine 2020, pari a 181,67%.

L'utile normalizzato vale a dire il risultato netto di periodo depurato degli oneri e proventi collegati ad eventi di natura non ricorrente ed estranee al business ordinario, ammonta a 7.609 migliaia di euro.

L'utile netto, che ammonta a 7.236 migliaia di euro, risente positivamente delle buone marginalità tecniche espresse nel semestre appena chiuso e dell'apporto della gestione finanziaria.

Nel complesso, i risultati di questo semestre si collocano in linea con i target attesi per la fine dell'anno in questo terzo e fondamentale anno di Piano.

I risultati confermano come il Gruppo continua ad esprimere indicatori tecnici qualitativamente elevati e continua a ritagliarsi – grazie all'offerta di soluzioni di protezione innovative e "tagliate" su misura per i propri partner e clienti – un ruolo di riferimento nel mercato assicurativo italiano.

Forma e contenuto

La Relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2021 è stata redatta in base alle disposizioni del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, così come modificato dal:

- provvedimento ISVAP n. 2784 del 8 marzo 2010 che ha recepito le modifiche dallo IAS 1 (modifiche la prospetto di conto economico complessivo "OCI") e all'IFRS7 (nuova riclassifica degli strumenti finanziari per gerarchia del Fair Value);
- provvedimento IVASS n. 14 del 28 gennaio 2014 che ha recepito ulteriori modifiche allo IAS 1;
- provvedimento IVASS n. 29 del 27 gennaio 2015 che ha recepito le modifiche del IFRS 12 relative all'informativa sulle partecipazioni in altre entità;
- provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016 che ha recepito le modifiche apportate al D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 (Codice delle Assicurazioni Private) dal D. Lgs. 12 maggio 2015, n. 74, attuativo della Direttiva n. 2009/138/CE (Direttiva Solvency II).

La Relazione semestrale consolidata è corredata dai prospetti dello Stato Patrimoniale, del Conto economico, del Conto Economico Complessivo, dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dai prospetti Ivass allegati alla Relazione. Si includono, inoltre, per maggiore completezza tabelle di dettaglio che ne facilitano la comprensione.

L'informativa presentata tiene conto anche delle specifiche disposizioni contenute nel Codice delle Assicurazioni Private, come novellato dal D. Lgs. n. 74/2015. I criteri di valutazione e di classificazione sono esposti nelle note al Bilancio stesso.

Gli importi sono espressi in migliaia di euro nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa; negli schemi di bilancio e negli allegati alla Nota Integrativa, invece, gli importi sono espressi in euro.

Struttura del Gruppo

Il Gruppo Net Insurance, iscritto al n. 023 dell'Albo dei Gruppi Assicurativi, opera esclusivamente nel settore assicurativo: nei rami Danni tramite la controllante Net Insurance S.p.A. e nel ramo Vita con la controllata Net Insurance Life S.p.A.

La Controllante è Socio Unico della Controllata ed esercita, pertanto, attività di direzione e coordinamento sulla stessa.

Area di consolidamento

La Net Insurance S.p.A. possiede il 100% della Net Insurance Life S.p.A., che consolida, quindi, integralmente.

A partire dal 1° gennaio 2014 sono entrati in vigore i nuovi IFRS 10 e 12 nonché lo IAS 27 modificato che delineano un unico modello per la Relazione semestrale consolidata e prevedono il controllo come base per il consolidamento di tutti i tipi di entità.

L'applicazione di tali principi non ha avuto impatti sul perimetro di consolidamento del Gruppo.

Business Plan del Gruppo Net Insurance

Il Business Plan 2019-2023 è espressione dell'attuale modello di business volto a costruire una piattaforma B2B2C aperta, indipendente e specializzata nel business della Protezione delle persone e dei loro beni, valorizzando tutte le opportunità di innovazione offerte dalle tecnologie digitali.

Il Business model ha per obiettivo la costituzione di un Gruppo che, alla tradizionale specializzazione delle coperture assicurative sul mercato della cessione del quinto, sia in grado di unire l'offerta di soluzioni di protezione attraverso la bancassicurazione il canale dei broker retail. Accanto a tutti questi Pillars strategici si affianca anche il canale digital insurance da intendersi contemporaneamente quale prodotto digitale, canale di vendita e sistema di automazione di tutte le linee di business, snellendo così i processi legacy.

Alla base del progetto vi è la valorizzazione del modello operativo distintivo del Gruppo, delle risorse umane specializzate e delle numerose relazioni del management con partner finanziari di primario standing. Tutti questi obiettivi sono stati declinati nel Piano Industriale 2019-2023 che, fondandosi su un approccio multispecialistico, prevede:

- valorizzazione del business della Cessione del Quinto;
- sviluppo della Bancassicurazione danni e protezione;
- sviluppo del canale broker retail danni;
- attivazione delle piattaforme digitali, da intendersi contemporaneamente quale canale di vendita, prodotto assicurativo e un tool per costruire processi e meccanismi alla base dell'intera catena del valore.

Si segnala, altresì, che nel corso del primo semestre dell'anno, il Gruppo ha elaborato, in ottemperanza alla normativa di settore e con riferimento ai dati al 31 dicembre 2020, le nuove previsioni per gli esercizi dal 2021 al 2025 (di seguito anche "Proiezioni 2021-2025").

Gruppo Net Insurance Relazione Semestrale Consolidata al 30.06.2021

Le Proiezioni 2021-2025, che sono alla base della relazione ORSA 2020, sono state elaborate a partire dal Piano Industriale 2019-2023, tenendo altresì conto delle indicazioni, fornite da EIOPA ai sensi dell'art. 45 della Direttiva Solvency II, di incorporare nella pianificazione strategica eventuali effetti e decisioni derivanti dalla situazione pandemica ancora in corso.

Le nuove proiezioni hanno sostanzialmente confermato gli obiettivi del Piano Industriale e le analisi di sensitività mostrano una resilienza patrimoniale e finanziaria, anche in scenari di stress.

Andando ad analizzare le singole linee di business si segnala che:

- nel business della bancassicurazione ci si attende un incremento dei volumi (nell'ordine del doppio);
- crescita dei volumi nel business "storico" della Cessione del Quinto consentendo al Gruppo di mantenere un posizionamento tra le prime compagnie assicurative del settore. Tale crescita è ipotizzabile anche in ragione dei seguenti fattori:
 - natura tipicamente "anticiclica" di questo prodotto creditizio;
 - è un business per circa i 2/3 riassicurato;
 - beneficia di una qualità di portafoglio elevata, oltre che ampiamente diversificata in termini di capitali assicurati ed esposizione sia verso i singoli settori di aziende datrici di lavoro (privato/pubblico/para pubblico) sia verso specifici settori produttivi. Peraltro, la componente delle aziende datrici di lavoro del settore privato costituisce circa 1/4 dell'intero portafoglio ed è comunque soggetto al meccanismo di hedging dato da: (i) garanzia del trattamento di fine rapporto e; (ii) riassicurazione del business.

Per ogni aspetto di dettaglio sul Piano Industriale si fa rinvio alla presentazione dello stesso, resa disponibile sul sito internet istituzionale, all'interno della sezione Investor Relations⁵.

SCENARIO MACROECONOMICO E DI MERCATO

Una delle conseguenze della pandemia da Covid-19 è stata la recessione globale con una contrazione dell'economia mondiale pari al 3,2% (una contrazione dell'economia italiana dell'8,9%, di quella tedesca del 4,8%, di quella francese del 7,9%, di quella dell'intera Eurozona del 6,5%, degli Stati Uniti del 3,5% ed infine del Giappone del 4,7%). Gli interventi espansivi di politica monetaria e fiscale messi in atto già nel corso del 2020

⁵ Si veda link <https://www.netinsurance.it/investor-relations/documenti/documenti-societari/>

hanno permesso di risollevarne l'economia globale con l'obiettivo primario di riportare i livelli di crescita attesa, a consuntivo 2021, in area 5%.

Il mantenimento, infatti, delle politiche espansive, nonché la progressiva immunizzazione a cui tendono le campagne vaccinali in corso, dovrebbero portare nel corso di quest'anno a un rimbalzo dell'economia italiana pari al 5%, dell'economia dell'Eurozona pari al 4,8%, della Germania pari al 3,6% e della Francia pari al 6%⁶. Si prevede, inoltre, una crescita in Giappone pari al 2,8% e negli Stati Uniti intorno al 7%.

Sin dal terzo trimestre del 2020 e per tutto il primo semestre del 2021, le attese di rafforzamento economico globale hanno determinato un rialzo dei costi di tutte le principali materie prime industriali, dei costi energetici, nonché dei costi della logistica internazionale, generando un innalzamento delle pressioni inflazionistiche.

Nell'economia USA, infatti, in un solo anno (da maggio 2020 a maggio 2021), i prezzi alla produzione sono passati da contrazioni annue dello 0,8% ad incrementi annui del 6,6%. I prezzi al consumo segnano così un rialzo tendenziale nell'ordine del 5% annuo rispetto a precedenti incrementi annui fermi allo 0,1%.

Nell'economia dell'area Euro i prezzi alla produzione, nel medesimo intervallo temporale, rilevano tassi annui del 9,6%, dal precedente decremento tendenziale annuo pari al 5%, con prezzi al consumo in aumento annuo del 2% (dal precedente ritmo di crescita annua pari allo 0,1%).

Nonostante il manifestarsi di tali pressioni inflazionistiche, le Banche Centrali hanno scelto di continuare a mantenere le manovre accomodanti adottate nell'ultimo anno, al fine di non intaccare il sostegno alla ripresa economica.

La Federal Reserve ha, infatti, confermato tassi di riferimento invariati tra lo 0 e lo 0,25%, destinati a rimanere tali fino a quando l'economia non avrà raggiunto la piena occupazione ed il tasso d'inflazione non si sarà stabilizzato al 2%. La banca centrale americana ha anticipato, in ogni caso, la possibilità di rendere necessari due rialzi nei tassi a partire dal 2023. Inoltre, la stessa FED continuerà il programma di acquisto di titoli di Stato per un ammontare mensile di almeno 120 miliardi di dollari.

Nell'Eurozona, durante l'ultima riunione del primo semestre 2021, anche la Banca Centrale Europea ha mantenuto il saggio di riferimento fermo a zero e quello sui depositi negativo pari a -0,5%.

Il Consiglio direttivo ha inoltre confermato ad un valore pari a 1.850 miliardi di euro la dotazione del programma di acquisto titoli anticrisi pandemica (PEPP), nonché la previsione

⁶ Previsioni economiche intermedie di estate 2021 della Commissione Europea link: https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/IP_21_3481

Gruppo Net Insurance Relazione Semestrale Consolidata al 30.06.2021

di proseguire negli acquisti netti almeno sino alla fine di marzo 2022 e, in ogni caso, fino a quando non riterrà conclusa la fase critica legata al coronavirus.

Il Consiglio ha poi previsto di continuare a reinvestire il capitale rimborsato sui titoli in scadenza nel quadro del PEPP almeno fino alla fine del 2023, proseguendo, inoltre, negli acquisti netti nell'ambito del Programma di acquisto di attività (PAA) con un ammontare mensile pari a 20 miliardi di euro.

I mercati finanziari mondiali hanno risposto positivamente alle misure adottate dai vari governi e banche centrali.

A giugno 2021 l'indice delle borse mondiali ha rilevato una crescita di circa il 12%; più nel dettaglio l'indice S&P 500, rappresentativo del mercato azionario USA, è cresciuto rispettivamente del 14,4% (in dollari) e del 17,8% (in euro) mentre l'indice tecnologico Nasdaq ha toccato un ritorno del 12,6% (in dollari) e del 16% (in euro).

In Europa, l'indice Eurostoxx 50, rappresentativo delle maggiori società dell'Eurozona per capitalizzazione, ha registrato una performance positiva del 14,5%, l'indice tedesco Dax ha rilevato un aumento del 13,2%, l'indice francese CAC 40 ha registrato una crescita del 17,2% ed infine il FTSE MIB si è incrementato del 12,75%.

Sui mercati dell'Asia/Pacifico l'indice nipponico Nikkei 225 ha rilevato una performance del 4,91% in yen, limitata allo 0,57% in euro, mentre l'indice Hang Seng sulla piazza di Hong Kong è aumentato, nel semestre, del 5,9% in valuta locale e dell'8,9% in euro.

Infine, in Cina, unico paese a chiudere il 2020 con una crescita economica – seppur limitata al 2,3% contro il 6% del 2019 – l'efficiente gestione del contrasto alla pandemia ha contribuito a mantenere saldo il percorso di crescita per tutto il primo trimestre 2021, generando un incremento di PIL addirittura del 18,3%. Nei mesi successivi, tuttavia, una risposta dei consumi interni post-pandemia al di sotto delle aspettative, nonché un maggior controllo degli aggregati monetari e delle governance societarie da parte delle autorità governative, hanno determinato un progressivo ridimensionamento delle attese di crescita economica per il 2021. Pertanto, l'entità della crescita attesa per la Repubblica Cinese è passata da un iniziale 8/10% ad un inferiore 6,5/7%. Tale ridimensionamento ha comportato una performance dell'indice CSI 300, nel semestre, limitata allo 0,24% in valuta locale e del 4,4% in euro.

Sul mercato obbligazionario, l'incremento delle aspettative d'inflazione e le pressioni rilevate sui prezzi alla produzione e sui prezzi al consumo, combinate con il protrarsi delle politiche accomodanti delle banche centrali, hanno determinato, nel corso del primo trimestre dell'anno, un forte innalzamento dei rendimenti di mercato soprattutto sulla parte medio-lunga della curva dei tassi USA. Rispetto al 31 dicembre 2020 il rendimento del Treasury USA a cinque anni si è così portato dallo 0,36% allo 0,9% al 31 marzo 2021; il

decennale ha subito un innalzamento del suo rendimento dallo 0,92% fino all'1,75% mentre il rendimento del trentennale ha subito un innalzamento dall'1,65% al 31 dicembre 2020 al 2,33% al 31 marzo 2021. Solo successivamente, le rassicurazioni da parte della FED sul carattere transitorio delle attuali pressioni inflazionistiche ma soprattutto gli interventi di mercato aperto hanno determinato, sulla curva USA, una nuova fase di riduzione dei tassi: il rendimento del Treasury decennale è quindi sceso, al 30 giugno 2021, all'1,44% (toccando un livello minimo nel II trimestre pari all'1,26%) ed il trentennale è sceso al 2,06%.

Anche nell'Eurozona si è assistito, seppur con entità più limitata, ad un innalzamento della struttura dei tassi nel primo trimestre dell'anno, con il rendimento del Bund decennale tedesco salito da -0,58%, al 31 dicembre 2020, a -0,33% al 31 marzo 2021 mentre il rendimento del decennale italiano è passato, nello stesso periodo, dallo 0,54% allo 0,63%. Nel secondo trimestre 2021, in controtendenza rispetto alle evoluzioni dell'economia USA, i rendimenti decennali dell'Eurozona hanno continuato a crescere: i livelli dei rendimenti hanno toccato infatti in Germania -0,2%, in Francia 0,13% (-0,33% a fine 2020), in Spagna 0,485% (0,06% a fine 2020), in Portogallo 0,40% (0,04% a fine 2020). Lo spread, rispetto al decennale tedesco, ha chiuso a 32,8 b.p. in Francia (23,1 b.p. a fine 2020), 68,1 b.p. in Spagna (62,7 b.p. a fine 2020), a 59,7 b.p. in Portogallo (61,3 b.p. a fine 2020).

In Italia, i rendimenti decennali hanno rilevato, al 30 giugno 2021, un livello pari allo 0,82% con uno spread rispetto ai corrispondenti titoli tedeschi pari a circa 101,9 b.p..

Sui mercati valutari l'euro si è apprezzato, nel corso del primo semestre, del 4,37% nei confronti dello Yen, dell'1,1% nei confronti del Franco svizzero ma si è svalutato del 2,9% nei confronti del Dollaro USA.

Con riferimento al prezzo del petrolio, dopo la crisi rilevata nel corso del 2020, si registra una progressiva risalita, che ha visto il prezzo al barile salire dai circa 40 dollari di gennaio 2021 a circa 75 dollari al 30 giugno 2021.

MERCATO ASSICURATIVO

I più recenti dati disponibili sul mercato assicurativo comparto danni, messi a disposizione dall'ANIA, evidenziano come alla fine del primo trimestre 2021 i premi totali del portafoglio diretto italiano ammontano a 9,6 miliardi.

Tale dato registra un aumento dell'1,3% rispetto alla fine del primo trimestre del 2020, quando cominciavano a registrarsi gli effetti delle misure restrittive dovute alla situazione emergenziale legata al diffondersi della pandemia, che hanno pesato – e condizionato – in

Gruppo Net Insurance Relazione Semestrale Consolidata al 30.06.2021

misura rilevante i processi di vendita e l'operatività delle imprese di assicurazione soprattutto durante il secondo semestre 2020.

L'incremento è riconducibile, principalmente, alla ripresa del settore non-Auto (+3,5%) e ad una più contenuta diminuzione (-1,4%) dei premi del settore Auto. La diminuzione del -1,4% nel comparto Auto fa seguito alla diminuzione del -3,3% registrata alla fine di dicembre 2020.

Il canale agenziale continua a prevalere nella distribuzione del settore danni con un peso del 71,7%, seppur in lieve diminuzione rispetto a quanto rilevato alla fine del primo trimestre del 2020 (72,3%) seguito dal canale distributivo dei broker, con un peso del 9,7% e dal canale bancario (8%). Con specifico riferimento al ramo credito si evidenzia come la quota di mercato dei broker e del canale bancario assume carattere significativo attestandosi rispettivamente al 27,5% e al 22%.

Relativamente al comparto Vita, nel primo trimestre dell'anno il volume dei premi contabilizzati è stato pari a € 28,9 mld, in aumento del 10,0% (+57% nel solo mese di marzo 2021 su marzo 2020) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, quando la raccolta premi registrava invece un calo annuo del 3,3% (-40% nel solo mese di marzo 2020 su marzo 2019).

L'ammontare dei premi contabilizzati risulta costituito per l'83% da premi unici (in aumento del 12,1% rispetto al I trimestre 2020), e per il restante 17% da premi periodici, di cui il 3% sono premi di prima annualità (-12,9%) e il 14% premi di annualità successive (+3,4%).

Quanto al canale distributivo, nel primo trimestre dell'anno, in termini di volumi premi, il canale degli sportelli bancari e postali risulta essere quello che ha intermediato i maggiori volumi (pari a € 16,7 mld); dato quest'ultimo in incremento dell'1,7% rispetto al I trimestre 2020 e rappresentante il 58% dei premi totali del trimestre.

Il secondo canale di intermediazione risulta essere quello relativo ai consulenti finanziari abilitati, con una quota di mercato pari al 17% (volume premi di € 4,9 mld) e prevalentemente riconducibile a polizze unit-linked (il 34% dei premi di ramo III). Il terzo canale di intermediazione per raccolta premi risulta essere quello relativo agli agenti, con una quota di mercato pari al 14% (rappresentativo di un volume premi pari a € 4,2 mld). La quota residua è rappresentata dalla distribuzione tramite "vendita diretta" e "vendita a distanza e broker".

PRINCIPALI DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Il risultato semestrale del Gruppo è pari a 7.236 migliaia di euro (contro un utile di € 2.602 migliaia di euro registrato nella semestrale dell'esercizio precedente) e corrisponde a 7.259 migliaia di euro al lordo delle imposte (utile lordo pari 3.302 migliaia di euro nella semestrale dell'esercizio precedente).

Il ROE su base annua al 30 giugno 2021 rispetto all'utile di periodo è pari a 17,5%, a 18,4 % rispetto all'utile normalizzato.

Il CoR, al netto della riassicurazione, risulta pari al 67% mentre il CoR al lordo della riassicurazione è pari al 87%.

Anche il risultato al 30 giugno 2021 è stato gravato da elementi non ricorrenti tra cui, in particolare, i costi legali per l'attività di recupero delle somme sottratte e per le azioni di responsabilità, nonché i costi di tutti gli interventi di natura organizzativa ed operativa al fine di salvaguardare la salute di tutti i componenti dell'azienda e l'operatività aziendale a seguito del Covid-19.

Il risultato netto normalizzato, ovvero depurato dell'effetto delle voci non ricorrenti, è pari a 7.609 migliaia di euro.

Il patrimonio netto passa dai 79.759 migliaia di euro al 31 dicembre 2020, ai 85.358 migliaia di euro del primo semestre 2021 con un incremento del +7%.

Gli investimenti, pari a 190.543 migliaia di euro (+7,3% rispetto al 2020) si riferiscono esclusivamente a investimenti con rischio a carico del Gruppo.

ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE

Si riporta la composizione al 30 giugno 2021 della rete di vendita del Gruppo, fondata principalmente su accordi di bancassurance e, in via complementare, su accordi di brokeraggio e mandati agenziali (in genere agenzie di sottoscrizione).

| | |
|---|----|
| Intermediari di Assicurazione iscritti alla Sezione A del R.U.I. (Agenzie) | 5 |
| Intermediari di Assicurazione iscritti alla Sezione B del R.U.I. (Broker) | 44 |
| Intermediari di Assicurazione iscritti alla Sezione D del R.U.I. (Banche e Intermediari Finanziari) | 15 |
| Soggetti iscritti nell'Elenco Intermediari dell'Unione Europea (*) | 2 |

(*)

CBP Italia

Boltttech Digital Brokerage

Come noto il Gruppo non effettua né intende effettuare distribuzione in via diretta né con una propria rete agenziale di marchio.

LE ATTIVITÀ DI RICERCA E DI SVILUPPO - NUOVI PRODOTTI

Nel corso del primo semestre 2021, il Gruppo ha proseguito il lavoro di innovazione del proprio catalogo prodotti, sia mediante introduzione di nuove soluzioni assicurative, sia mediante la revisione dei prodotti già esistenti; ciò allo scopo di rendere l'offerta assicurativa di prodotti del Gruppo - già di per sé distintiva, innovativa e personalizzata in termini di caratteristiche interne - sempre più:

- coerente con il business model delineato nel Piano Industriale di Gruppo,
- rispondente alle dinamiche di mercato,
- compliant con la normativa di settore.

La commercializzazione dei prodotti assicurativi, svolta nel primo semestre 2021, ha visto volumi di vendita composti per circa il 60% dal comparto delle coperture legate ai finanziamenti rimborsabili mediante cessione di quote di stipendio/pensione e per il residuo 40%, con volumi di crescita ormai rilevanti, in varie altre aree di business, in particolare nel comparto della bancassurance.

Nell'ambito del settore della cessione del quinto, nel corso del primo semestre 2021, sono stati effettuati interventi di aggiornamento del pricing. Tali interventi, efficaci a partire del 1° luglio, hanno interessato sia il Ramo Credito sia il comparto Vita e sono volti a rafforzare l'equilibrio e la redditività industriale di tali comparti.

Per quanto riguarda i prodotti distribuiti attraverso il canale delle banche e dei broker, inclusi anche quelli puramente digitali, si riportano di seguito i nuovi prodotti la cui commercializzazione è stata avviata nel primo semestre 2021, articolati per canale distributivo.

BANCASSURANCE

GRUPPO IBL BANCA

- Casa Sicura: prodotto multirischi Danni per la famiglia, recante garanzie: Incendio, Altri Danni a Beni, RC Generale, Tutela Legale. Il prodotto prevede, tra l'altro, coperture per eventi "CAT" (terremoto ed alluvione).

CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO S.P.A.

- Polizza Sanitaria del personale della Cassa di Risparmio di Bolzano: polizza inclusiva recante garanzie Malattia;

- Protection Mountain: polizza multirischi, recante garanzia Infortuni, RC Generale ed Assistenza, dedicata allo sport amatoriale ed all'escursionismo di montagna;

- Protection: implementazione del prodotto multirischi (già a catalogo) Vita e Danni per la famiglia, recante garanzie: Temporanea Caso Morte, Malattia, Infortuni, Assistenza, Perdite Pecuniarie, RC Generale, Tutela Legale, Incendio, Altri Danni a Beni. Il prodotto è stato arricchito con la previsione di una garanzia Invalidità Permanente da Malattia e di coperture "CAT" (terremoto ed alluvione);

- Protection Leasing Beni Immobili: prodotto multirischi Danni recante garanzie Incendio e RC Generale a protezione del Locatore in leasing di beni immobili;

- Protection Leasing Beni Strumentali: prodotto multirischi Danni recante garanzie Incendio e RC Generale a protezione del Locatore in leasing di beni strumentali diversi da immobili;

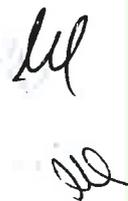
BANCO DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A.

- Protezione Business - prodotto di Credit Protection multirischi Vita e Danni a premio unico anticipato o ricorrente abbinata a mutuo, recante garanzie: Temporanea Caso Morte, Invalidità Permanente Totale da Infortunio / Malattia (l'assicurato è il key-man dell'azienda).

BANCO DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A.

- Protezione Business - prodotto di Credit Protection multirischi Vita e Danni a premio unico anticipato o ricorrente abbinato a mutuo, recante garanzie: Temporanea Caso Morte, Invalidità Permanente Totale da Infortunio / Malattia (l'assicurato è il key-man dell'azienda).

BANCA POPOLARE DEL LAZIO S.C.P.A.



Gruppo Net Insurance Relazione Semestrale Consolidata al 30.06.2021

- NET CPI Prestiti - prodotto di Credit Protection multirischi Vita e Danni a premio unico anticipato abbinato a prestito personale, recante garanzie: Temporanea Caso Morte, Invalidità Permanente Totale da Infortunio / Malattia, Inabilità Temporanea Totale da Infortunio / Malattia, Perdita di Occupazione

- TerreLab - prodotto multirischi Danni per l'azienda agricola, recante garanzie: Incendio, Altri Danni a beni, RC Generale, Tutela legale ed Infortuni.

BLU BANCA S.P.A.

- NET CPI Prestiti - prodotto di Credit Protection multirischio Vita e Danni a premio unico anticipato abbinato a prestito personale, recante garanzie: Temporanea Caso Morte, Invalidità Permanente Totale da Infortunio / Malattia, Inabilità Temporanea Totale da Infortunio / Malattia, Perdita di Occupazione

- TerreLab - prodotto multirischi Danni per l'azienda agricola, recante garanzie: Incendio, Altri Danni a beni, RC Generale, Tutela legale ed Infortuni.

BANCA POPOLARE VALCONCA S.P.A.

- NET K-Man - prodotto multirischi Vita e Danni, a premi ricorrenti, recante garanzie: Temporanea Caso Morte, Invalidità Permanente Totale da Infortunio / Malattia, Assistenza (l'assicurato è il key-man dell'azienda).

BANCA POPOLARE PUGLIESE S.C.P.A.

- AgroNet - prodotto multirischi Danni per l'azienda agricola, recante garanzie: Incendio, Altri Danni a beni, RC Generale, Tutela legale ed Infortuni.

BANCA POPOLARE DI SANTANGELO S.C.P.A.

- NET Agricoltura - prodotto multirischi Danni per l'azienda agricola, recante garanzie: Incendio, Altri Danni a beni, RC Generale, Tutela legale ed Infortuni.

- NET Dental - prodotto Danni per la famiglia, recante garanzie Rimborso Spese Mediche per la protezione odontoiatrica.

- NET Travel - prodotto multirischi per la protezione della famiglia in viaggio, recante garanzie: Assistenza, Rimborso Spese Mediche, Altri Danni a beni, Infortuni.

CONFESERFIDI S.C.A.R.L.

- TutelaTi Agricoltura – prodotto multirischi Danni per l’azienda agricola, recante garanzie: Incendio, Altri Danni a beni, RC Generale, Tutela legale ed Infortuni.
- TutelaTi Artigianato - prodotto multirischi Danni per le PMI, recante garanzie Incendio, Altri Danni a beni, RC Generale, Tutela legale.
- TutelaTi Commercio - prodotto multirischi Danni per il commercio, recante garanzie Incendio, Altri Danni a beni, RC Generale, Tutela legale.
- TutelaTi Famiglia - prodotto multirischi Danni per la famiglia, recante garanzie RC Generale e Tutela legale.
- TutelaTi InStrada - prodotto multirischi Danni per la famiglia, recante garanzie Infortuni e Tutela legale.

BROKER

Avviata la campagna estiva 2021 per i rischi di avversità atmosferiche per la produzione agricola.

INSURTECH & DIGITAL

YOLO S.R.L. (BROKER)

- YOLO Cyber – prodotto multirischi Danni per le PMI, recante garanzie: Perdite Pecuniarie e RC Generale, a protezione dei danni conseguenti ad attacchi informatici.

MANSUTTI S.P.A. (BROKER)

- Renting Tren Device – prodotto Danni per la protezione del Locatore di device.

TIM MY BROKER S.R.L. (BROKER)

- TIM my PET – prodotto multirischi “PET”, recante garanzie: Rimborso Spese Veterinarie, RC Generale, Tutela Legale.

ALTRI PRODOTTI

Emessa, nel mese di aprile, la prima polizza Long Term Care.

ANDAMENTO ECONOMICO

I principali andamenti dell'esercizio, raffrontati con quelli del primo semestre 2020, possono essere così sintetizzati:

| euro .000 | | | |
|---|--------------------|--------------------|-------------------|
| Conto economico riclassificato | Giugno 2021 | Giugno 2020 | Variazione |
| Premi lordi di competenza | 65.318 | 46.429 | 18.889 |
| Premi netti | 28.550 | 20.675 | 7.875 |
| Oneri lordi dei sinistri e var. riserve | 40.920 | 24.199 | 16.721 |
| Oneri netti relativi a sinistri | 16.393 | 9.105 | 7.289 |
| Proventi netti degli investimenti | 1.789 | (9.042) | 10.832 |
| Spese di gestione | 15.774 | 15.210 | 564 |
| Provvigioni ricevute dai riass. | 10.111 | 8.860 | 1.251 |
| Altri ricavi | 2.031 | 10.024 | (7.992) |
| Altri costi | 3.055 | 2.899 | 156 |
| Utile lordo a Conto Economico | 7.259 | 3.302 | 3.957 |
| Imposte | 23 | 700 | (677) |
| Utile netto a Conto Economico | 7.236 | 2.602 | 4.634 |
| Utile Normalizzato | 7.609 | 3.016 | 4.593 |

I premi lordi di competenza, cioè i premi emessi al netto delle riserve premi, ammontano a 65.318 migliaia di euro, in aumento del 40,68% rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato degli investimenti risulta positivo per 1.789 migliaia di euro e registra un aumento di 10.832 migliaia di euro rispetto al dato del 30 giugno 2020 che risentiva dell'impairment sul titolo della Società "Augusto".

Le spese di gestione, al lordo delle provvigioni ricevute dai riassicuratori, sono pari a 15.774 migliaia di euro con un incremento pari a 564 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Le provvigioni ricevute dai riassicuratori presentano un aumento del 14% rispetto al 2020, per effetto in particolar modo delle commissioni riassicurative ricevute dalla Controllante.

Gli altri ricavi ammontano a 2.031 migliaia di euro (10.024 migliaia di euro nel 2020) e sono costituiti da proventi derivanti dalla gestione tecnica assicurativa, da proventi per servizi di gestione dell'attività di "service" dei sinistri svolta dalla Controllante per altre società e da proventi straordinari.

Gli altri costi, pari a 3.055 migliaia di euro (2.899 migliaia di euro nel 2020) sono costituiti principalmente dai costi sostenuti per consulenze legali sostenuti a seguito della frode

subita e dagli ulteriori costi sostenuti per l'attuazione del "remediation plan", dagli interessi sul prestito subordinato, dagli altri oneri tecnici relativi agli annullamenti di premi di competenza degli esercizi precedenti, dagli ammortamenti su attivi materiali e immateriali nonché da oneri straordinari.

Le imposte, comprensive dell'effetto delle imposte anticipate, sono pari a 23 migliaia di euro.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

La situazione patrimoniale dell'esercizio, raffrontata con quella al 31 dicembre 2020, può essere così sintetizzata:

| | | | euro .000 |
|-----------------------------------|---------------|---------------|--------------|
| Stato patrimoniale riclassificato | Giugno 2021 | Dicembre 2020 | Variazione |
| Attività immateriali | 5.037 | 4.977 | 60 |
| Attività materiali | 15.703 | 15.866 | (163) |
| Investimenti | 189.768 | 176.771 | 12.997 |
| Altri elementi dell'attivo | 160.757 | 95.421 | 65.336 |
| Riserve Tecniche Riassicurative | 208.412 | 195.802 | 12.610 |
| Riserve Tecniche lorde | (356.892) | (326.209) | (30.683) |
| Passività Finanziarie | (19.685) | (20.085) | 400 |
| Altri elementi del passivo | (117.741) | (62.785) | (54.956) |
| Patrimonio netto | 85.358 | 79.758 | 5.600 |

Le attività immateriali pari a 5.037 migliaia di euro si riferiscono principalmente agli investimenti nei software gestionali ed alle personalizzazioni degli stessi nonché agli investimenti in diritti e licenze.

Gli investimenti finanziari raggiungono, al 30 giugno 2021, l'importo complessivo di 190.543 migliaia di euro con un incremento complessivo del 7,3% rispetto al precedente esercizio. In particolare, le "attività finanziarie disponibili per la vendita" sono pari a 189.768 migliaia di euro, mentre le "Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita" (ricomprese tra gli "altri elementi dell'attivo") sono pari a 775 migliaia di euro.

Gli impegni tecnici rappresentati dalle riserve tecniche lorde passano da 326.209 migliaia di euro dell'esercizio 2020 a 356.892 migliaia di euro nell'esercizio corrente, mentre le riserve tecniche a carico dei riassicuratori aumentano di 12.610 migliaia di euro passando da 195.802 migliaia di euro a 208.412 migliaia di euro.

Gruppo Net Insurance Relazione Semestrale Consolidata al 30.06.2021

Gli altri elementi dell'attivo sono pari a 160.757 migliaia di euro ed aumentano del 69% rispetto all'esercizio precedente. La voce comprende:

- i crediti derivanti da operazioni di assicurazioni e riassicurazione pari 106.865 migliaia di euro.
- Le attività fiscali differite e correnti derivanti dallo sfasamento temporale delle imposte di bilancio principalmente riconducibili alle perdite fiscali del precedente esercizio, pari a 9.724 migliaia di euro e alle differenze di valutazione nell'applicazione dei principi IAS/IFRS rispetto a quelli applicati (OIC) per la redazione della situazione su base civilistica;
- Disponibilità liquide pari a 18.134 migliaia di euro;
- Componenti residuali sono gli altri crediti, i costi di acquisizione differiti, le altre attività e le attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita pari a 26.034 migliaia di euro.

Gli altri elementi del passivo pari a 117.741 migliaia di euro aumentano del 88% rispetto all'esercizio precedente. La voce comprende:

- I debiti derivanti da operazioni di assicurazione e riassicurazione pari a 93.534 migliaia di euro che rispetto all'esercizio precedente sono in aumento del 90%;
- Le passività fiscali pari a 1.723 migliaia di euro, che sono date dall'effetto fiscale delle differenze di valutazione nell'applicazione dei principi IAS/IFRS rispetto a quelli applicati (OIC) per la redazione della situazione su base civilistica e lo IAS;
- Componenti residuali sono le altre passività, gli accantonamenti e gli altri debiti pari a 22.484 migliaia di euro.

GESTIONE ASSICURATIVA

Evoluzione della raccolta premi e dei portafogli danni e vita

Di seguito si riportano gli andamenti e i commenti relativi alle principali voci legate alla gestione tecnica. I valori indicati nelle tabelle si riferiscono al portafoglio del lavoro diretto delle compagnie del Gruppo. Viene inoltre fornita evidenza delle stesse voci in relazione al lavoro indiretto della Capogruppo, che si riferisce a un portafoglio in run-off retroceduto mediante trattato di riassicurazione attiva nel 2014.

Le seguenti tabelle evidenziano l'evoluzione dei premi dei singoli rami, (RG – Tav.3) e la composizione del portafoglio (RG – Tav.4).

RG - Tav. 3

| | euro .000 | | |
|--------------------------------------|----------------|----------------|-------------------|
| Premi Lordi Contabilizzati | 06-2021 | 06-2020 | Variazione |
| Infortunati | 3.817 | 1.577 | 2.239 |
| Malattia | 762 | 149 | 614 |
| Incendio | 949 | 515 | 434 |
| Altri Danni ai Beni | 19.937 | 11.722 | 8.216 |
| Responsabilità Civile Generale | 576 | 281 | 295 |
| Credito | 15.491 | 17.051 | (1.560) |
| Cauzione | 654 | 487 | 167 |
| Perdite Pecuniarie | 681 | 83 | 598 |
| Tutela Legale | 149 | 144 | 6 |
| Assistenza | 100 | 54 | 46 |
| Totale Danni | 43.116 | 32.063 | 11.053 |
| Ass.sulla durata della Vita - Ramo I | 36.023 | 22.532 | 13.491 |
| Totale Vita | 36.023 | 22.532 | 13.491 |
| Totale Generale | 79.139 | 54.595 | 24.544 |

I premi lordi contabilizzati fanno registrare, rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, una variazione complessiva in aumento di 24.544 migliaia di euro, con un incremento complessivo del 45%. In particolare i rami e i comparti che registrano una crescita maggiore sono i rami Infortuni/Malattia e il Perdite Pecuniarie, rami su cui confluisce la raccolta premi delle CPI e quindi la Bancassurance che vista più in generale insieme alla raccolta Broker (diversa da AGRO), vede la raccolta premi più che raddoppiata rispetto allo stesso periodo del 2020 (+112%). A seguire si sottolinea l'incremento dei

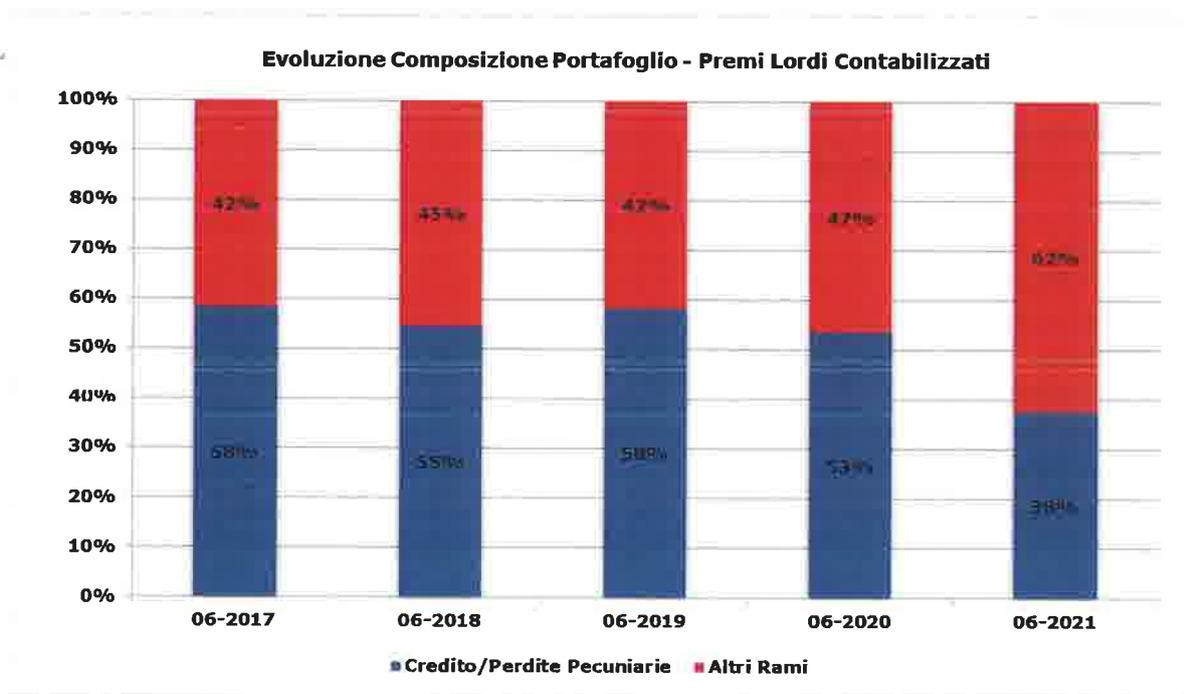
Gruppo Net Insurance Relazione Semestrale Consolidata al 30.06.2021

premi relativi al comparto AGRO con +70% e la CQ con +23% rispetto al primo semestre 2020.

I premi emessi del lavoro indiretto al 30 Giugno 2021 ammontano a 26 mila euro negativi, per effetto dei rimborsi di rateo di premi legati al business CQS a cui si riferisce la raccolta indiretta; al 30 Giugno 2020 la stessa voce ammontava a 11 mila euro negativi.

Il grafico che segue evidenzia la composizione del portafoglio danni negli ultimi 5 esercizi di operatività della Controllante, al netto del lavoro indiretto.

RG - Tav. 4



La produzione complessiva dei rami danni, in incremento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente del 34%, mostra anche per questo semestre una riduzione del peso della raccolta CQS rispetto agli altri rami: si tenga conto che la nuova produzione, prima dell'effetto negativo delle estinzioni di premio, cresce con la stessa portata dei

rimborsi di premio (+10%) rispetto alla Semestrale 2020: complessivamente il ramo Credito, costituito esclusivamente da polizze CQS risulta essere l'unico a registrare un decremento rispetto al 30 Giugno 2020.

In definitiva, il business-mix dei Rami Danni mostra una progressiva crescita delle nuove linee di business rispetto al comparto CQ, che si attesta al 38% della raccolta rispetto a circa il 53% dell'anno precedente.

I premi lordi contabilizzati nel comparto Vita, pari a 36.023 migliaia di euro e con un incremento del 60% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, si riferiscono quasi unicamente a "polizze temporanee caso morte", prevalentemente di tipo individuale e a premio unico anticipato e principalmente collegate al comparto della cessione del quinto. Da segnalare rispetto al 2020, la presenza di produzione, seppur ancora simbolica legata al nuovo business delle Long Term Care nel ramo IV, per il quale la controllata Net Life S.p.A. ha ricevuto l'autorizzazione all'esercizio negli ultimi mesi del 2020 ed ha avviato la commercializzazione nel corso del primo semestre 2021.

Il business-mix dei Rami Vita risulta ancora fortemente sbilanciato sul business CQ rispetto alla Bancassurance, seppur l'incidenza di quest'ultima è passata dal 17% osservato al primo semestre 2020 al 20% del primo semestre 2021.

Andamento dei sinistri danni

I prospetti dei sinistri denunciati (numero - Tav.5 e costo - Tav.6) sono stati redatti rilevando i dati di registrazione delle posizioni aperte nell'esercizio, indipendentemente dal periodo di competenza e solo in riferimento al portafoglio diretto.

RG - Tav. 5

| Ramo | Nr. Sinistri 06-2021 | Nr. Sinistri 06-2020 | Variazione | Variazione % |
|--------------------------|----------------------|----------------------|------------|--------------|
| 09 - Altri Danni ai Beni | 1.715 | 1.253 | 462 | 36,9% |
| 14 - Credito | 1.759 | 1.857 | (98) | -5,3% |
| 16 - Perdite Pecuniarie | 24 | 50 | (26) | -52,0% |
| - Altri Rami | 784 | 519 | 265 | 51,1% |
| Totale | 4.282 | 3.679 | 603 | 16,4% |

RG - Tav. 6

euro .000

Gruppo Net Insurance Relazione Semestrale Consolidata al 30.06.2021

| Ramo | Costo sinistri 06-2021 | Costo sinistri 06-2020 | Variazione | Variazione % |
|--------------------------|------------------------|------------------------|--------------|--------------|
| 09 - Altri Danni ai Beni | 4.336 | 3.602 | 734 | 20,4% |
| 14 - Credito | 11.635 | 13.411 | (1.776) | -13,2% |
| 16 - Perdite Pecuniarie | 144 | 315 | (171) | -54,3% |
| - Altri Rami | 715 | 355 | 360 | 101,4% |
| Totale | 16.830 | 17.683 | (853) | -4,8% |

Nell'arco del primo semestre dell'esercizio 2021, il totale del numero di denunce danni complessive è aumentato del 16,4%: tale incremento è tuttavia condizionato dall'aumento delle aperture sul ramo ADB - comparto dell'AGRO - e sui rami elementari. Con specifico riferimento ai sinistri AGRO, il costo complessivo risulta maggiore sia per effetto della maggiore raccolta avuta nel 2021 per le cosiddette "Campagne Estive", sia per una stima di sinistralità attesa più elevata comunicata dai broker a seguito degli eventi metereologici avversi avvenuti nel primo semestre.

L'incremento dei sinistri sui rami elementari è fisiologico visto che il Gruppo ha intensificato la raccolta a partire dal 2019 attraverso il canale della Bancassurance. Rilevante è, d'altro canto, la diminuzione del numero di denunce del ramo credito, legato alla Cessione del Quinto dello Stipendio.

Il costo complessivo dei sinistri di repertorio, ossia dei sinistri denunciati nel corso del primo semestre 2021, indipendentemente dall'anno dell'evento, risulta in decremento alla fine del primo semestre del 2021 (-4,8%), decremento trainato dalla cessione del quinto (Credito e Perdite Pecuniarie) mentre cresce come nel numero anche nel costo complessivo la sinistralità della bancassurance che comunque in valore assoluto resta ben inferiore ad un milione di euro e che costituisce il 4% del costo sinistri complessivo della capogruppo.

L'ammontare dei sinistri pagati del lavoro diretto, analizzati secondo il periodo di avvenimento, è riportato nel seguente prospetto:

RG - Tav. 7

euro .000

| | 09 - ADB | 14 - Credito | 16 - Perdite Pecuniarie | Altri Rami | Totale |
|-------------------------------------|--------------|--------------|-------------------------|---------------|---------------|
| 06-2021 - esercizio corrente | 3.124 | 421 | 5 | 204 | 3.754 |
| 06-2021 - esercizio precedente | 1.208 | 8.900 | 91 | 536 | 10.735 |
| 06-2021 - totale | 4.332 | 9.321 | 96 | 740 | 14.489 |
| 06-2020 - esercizio corrente | 2.619 | 347 | 0 | 63 | 3.029 |
| 06-2020 - esercizio precedente | 983 | 9.426 | 277 | 260 | 10.946 |
| 06-2020 - totale | 3.602 | 9.773 | 277 | 323 | 13.975 |
| Var. % sinistri lordi pagati | 20,3% | -4,6% | -65,3% | 129,1% | 3,7% |

Rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente si riscontra un ammontare complessivo lievemente maggiore di liquidazioni per la Controllante (+3,7%), legato

principalmente al ramo ADB, i cui importi al momento sono sostanzialmente legati al business AGRO (+20%) e ai rami legati alla produzione Bancassurance (+130% circa). Diminuiscono, in linea con il costo sinistri complessivo, le liquidazioni sui rami Credito e Perdite Pecuniarie.

Come maggior dettaglio sul tema "liquidazioni", si evidenzia che a velocità di liquidazione dei sinistri (per numero) riferite al solo portafoglio del lavoro diretto, analizzato secondo il periodo di avvenimento, al netto dei sinistri eliminati senza seguito e distinti tra sinistri della generazione di accadimento corrente e sinistri delle generazioni precedenti presenta i seguenti valori:

- la velocità di liquidazione dei sinistri di accadimento corrente pervenuti nel primo semestre del 2021 è risultata pari a al 76,8%, contro il 75,8% riscontrato nel primo semestre del 2020.
- la velocità di liquidazione dei i sinistri di accadimento precedente al 2020, rilevata al I semestre 2021 è pari al 74,34% a fronte di un 71,09% osservato allo stesso periodo dell'esercizio 2020.

Entrambi gli indicatori presentano valori sostenuti e risultano in incremento rispetto al 2020, anno caratterizzato da un rallentamento delle attività lavorative per periodo di lockdown. Tali velocità confermano l'elevato standard di servizio.

Di seguito sono riportate le velocità liquidative osservate per i vari rami al primo semestre 2021 e il confronto con il primo semestre 2020, rispettivamente con apertura tra "generazione corrente" (sinistri accaduti nel 2021) e "generazioni precedenti" (sinistri accaduti prima del 2021).

Gruppo Net Insurance Relazione Semestrale Consolidata al 30.06.2021

RG - Tav. 8/a e 8/b

Primo Semestre 2021

| Ramo | Generazione corrente | Generazioni precedenti |
|-------------------------|-------------------------|---------------------------|
| 01 - Infortuni | 30,88% | 53,85% |
| 08 - Incendio | 70,83% | 80,00% |
| 09 - ADB | 82,59% | 100,00% |
| 14 - Credito | 51,56% | 72,91% |
| 16 - Perdite Pecuniarie | 50,00% | 78,95% |
| - Altri Rami | 85,40% | 68,22% |
| Totale | 76,76% | 74,34% |

Primo Semestre 2020

| Ramo | Generazione corrente | Generazioni precedenti |
|-------------------------|-------------------------|---------------------------|
| 01 - Infortuni | 45,71% | 50,00% |
| 08 - Incendio | 28,57% | 100,00% |
| 09 - ADB | 99,19% | 100,00% |
| 14 - Credito | 46,48% | 67,58% |
| 16 - Perdite Pecuniarie | 50,00% | 66,67% |
| - Altri Rami | 76,29% | 87,63% |
| Totale | 75,78% | 71,09% |

Di seguito si rappresenta per i sinistri di repertorio 2021 (al lordo del lavoro indiretto) l'importo delle riserve sinistri comprensive delle riserve per spese peritali e per altre spese direttamente imputabili ai rami, nonché della stima per riserve sinistri tardivi avvenuti nell'esercizio.

RG - Tav. 9

euro .000

| Ramo di Bilancio | Riserva sinistri Es. corrente 2021 - 06 | Riserva sinistri Es. corrente 2020 - 06 | Variazione |
|---------------------|---|---|--------------|
| Infortuni | 141 | 38 | 103 |
| Malattia | 90 | 32 | 58 |
| Incendio | 29 | 63 | (34) |
| Altri Danni ai Beni | 4.603 | 850 | 3.753 |
| RCG | 34 | 5 | 29 |
| Credito | 10.182 | 10.529 | (347) |
| Cauzione | 105 | 133 | (28) |
| Perdite Pecuniarie | 222 | 86 | 137 |
| Tutela Legale | 56 | 53 | 3 |
| Assistenza | 0 | - | 0 |
| Totale | 15.463 | 11.789 | 3.675 |

Per le riserve sinistri relativi all'evento 2021 alla fine del primo semestre del 2021 si è osservato complessivamente un aumento del 31%: a livello di singolo ramo di attività si rileva quanto segue:

- un incremento, osservato al 30 giugno 2021, del portafoglio prodotti collocati attraverso il canale bancario relativamente ai rami Infortuni, Malattia, Responsabilità Civile Generale e Perdite Pecuniarie.,
- un lieve decremento osservato al 30 giugno 2021 per il ramo Credito, core business della controllante;
- un incremento importante della stima del costo sinistri AGRO, sulla base delle comunicazioni di certificati colpiti da sinistri da parte dei broker assuntivi per situazioni metereologiche avverse che hanno interessato il territorio italiano nel primo semestre 2021.

Relativamente al lavoro indiretto gli oneri per sinistri al 30 Giugno 2021 (comprensivi quindi della variazione tra riserva sinistri uscente ed entrante) ammontano a 44 mila euro.

Gruppo Net Insurance Relazione Semestrale Consolidata al 30.06.2021

RG - Tav. 10

euro .000

| Ramo di Bilancio | 2021-06 | | | | 2020-06 | | | |
|---------------------|--------------------------------|--|---|--------------------------|--------------------------------|--|---|--------------------------|
| | Riserva sinistri Bilancio 2020 | Indennizzi pagati per sinistri es. prec. | Riserva per sinistri 2021-06 per sinistri es. prec. | Run-off Sinistri 2021-06 | Riserva sinistri Bilancio 2019 | Indennizzi pagati per sinistri es. prec. | Riserva per sinistri 2020-06 per sinistri es. prec. | Run-off Sinistri 2020-06 |
| Infortuni | 367 | 229 | 208 | (71) | 298 | 68 | 144 | 86 |
| Malattia | 97 | 37 | 89 | (29) | 21 | 25 | 1 | (4) |
| Incendio | 234 | 69 | 198 | (33) | 106 | 18 | 65 | 23 |
| Altri Danni ai Beni | 1,522 | 1,233 | 23 | 266 | 1,374 | 1.008 | 12 | 354 |
| RCG | 62 | 23 | 32 | 7 | 7 | 1 | 11 | (6) |
| Credito | 18,524 | 9,085 | 8,540 | 899 | 21,027 | 9,542 | 9,743 | 1,742 |
| Cauzione | 287 | 134 | 160 | (7) | 257 | 106 | 146 | 6 |
| Perdite Pecuniarie | 1,960 | 93 | 1,438 | 430 | 1,965 | 278 | 1,245 | 442 |
| Tutela Legale | 264 | 53 | 208 | 3 | 243 | 45 | 149 | 49 |
| Assistenza | 0 | 1 | 0 | (1) | - | 0 | - | (0) |
| Totale | 23.317 | 10.957 | 10.895 | 1.465 | 25.299 | 11.090 | 11.517 | 2.692 |

Si fornisce inoltre evidenza dei run-off sinistri valutati al primo semestre del 2021 confrontati con i run-off risultanti allo stesso periodo del 2020, distinti per i rami danni. I dati sono comprensivi delle riserve per spese peritali e per altre spese direttamente imputabili ai rami, nonché della stima per riserve sinistri tardivi riferiti ad anni precedenti all'esercizio di valutazione.

Al 30 giugno si osserva un run-off positivo complessivo per circa 1,5 milioni di euro. Tale run-off positivo conferma l'approccio prudenziale della Compagnia nell'accantonamento della riserva per sinistri. In particolare sul Credito e sul Perdite Pecuniarie si segnalano i maggiori smontamenti di riservarentante, seppur inferiore a quelli osservati al 30 giugno 2020.

Andamento dei sinistri vita

Il prospetto dei sinistri denunciati è stato redatto rilevando i dati delle denunce note al 30 giugno 2021 indipendentemente dal periodo di competenza:

RG - Tav. 11

| Anno Accadimento | Nr. Denunce 2021 | Nr. Denunce 2020 | % 2021 | % 2020 |
|---------------------------|------------------|------------------|-------------|-------------|
| 2010 | 1 | 0 | 0,06% | 0,00% |
| 2012 | 3 | 1 | 0,19% | 0,08% |
| 2013 | 1 | 0 | 0,06% | 0,00% |
| 2014 | 9 | 0 | 0,56% | 0,00% |
| 2015 | 13 | 2 | 0,81% | 0,16% |
| 2016 | 17 | 4 | 1,06% | 0,33% |
| 2017 | 22 | 3 | 1,37% | 0,25% |
| 2018 | 28 | 19 | 1,75% | 1,56% |
| 2019 | 35 | 499 | 2,18% | 40,87% |
| 2020 | 685 | 693 | 42,76% | 56,76% |
| 2021 | 788 | 0 | 49,19% | 0,00% |
| Totale complessivo | 1.602 | 1.221 | 100% | 100% |

I sinistri di repertorio 2021 pagati nel primo semestre dell'anno, analizzati secondo l'anno evento, sono riportati, nell'ammontare e nel numero, nel seguente prospetto:

RG - Tav. 12

| euro .000 | | | | |
|---------------------------|------------------|-------------|---------------|-------------|
| Anno Accadimento | Nr. Liquidazioni | % | Somme pagate | % |
| 2010 | 1 | 0,07% | 19 | 0,15% |
| 2012 | 3 | 0,21% | 45 | 0,35% |
| 2013 | 1 | 0,07% | 21 | 0,16% |
| 2014 | 8 | 0,56% | 99 | 0,77% |
| 2015 | 9 | 0,63% | 91 | 0,71% |
| 2016 | 13 | 0,91% | 92 | 0,71% |
| 2017 | 20 | 1,40% | 91 | 0,71% |
| 2018 | 20 | 1,40% | 68 | 0,53% |
| 2019 | 28 | 1,96% | 193 | 1,50% |
| 2020 | 653 | 45,66% | 6.147 | 47,65% |
| 2021 | 674 | 47,13% | 6.033 | 46,77% |
| Totale complessivo | 1.430 | 100% | 12.899 | 100% |

Alla chiusura del primo semestre del 2021 le somme da pagare riferite a sinistri di repertorio 2021, inclusi gli accantonamenti per richieste di liquidazione pervenute ma non

Gruppo Net Insurance Relazione Semestrale Consolidata al 30.06.2021

liquidate entro la fine del semestre, ammontano a 2.539 migliaia di euro. Ne viene data evidenza nell'ammontare e nel numero, nel seguente prospetto:

RG - Tav. 13/a e 13/b

euro .000

| Anno Accadimento | Nr. Sinistri a riserva | % | Importo a riserva | % |
|---------------------------|------------------------|-------------|-------------------|-------------|
| 2014 | 1 | 0,48% | 8 | 0,32% |
| 2015 | 4 | 1,90% | 30 | 1,18% |
| 2016 | 7 | 3,33% | 42 | 1,65% |
| 2017 | 2 | 0,95% | 11 | 0,43% |
| 2018 | 10 | 4,76% | 41 | 1,61% |
| 2019 | 8 | 3,81% | 15 | 0,59% |
| 2020 | 37 | 17,62% | 483 | 19,02% |
| 2021 | 141 | 67,14% | 1.909 | 75,19% |
| Totale complessivo | 210 | 100% | 2.539 | 100% |

Nell'arco del primo semestre dell'esercizio 2021, il totale del numero di denunce e il costo complessivo dei sinistri di repertorio risulta in aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente per un incremento dei costi di sinistri di evento 2021 che al 30 giugno 2020 era nullo. Risulta mutata infatti rispetto al precedente esercizio la distribuzione del costo sinistri per anno evento anche se è bene ricordare che il primo semestre 2020 è stato inficiato da una operatività piuttosto rallentata sia degli istituti sia della struttura sinistri data la situazione di lockdown generale.

euro .000

| Anno accadimento | Costo sinistri 06-2021 | Costo sinistri 06-2020 | Variazione | Variazione % |
|---------------------------|------------------------|------------------------|--------------|---------------|
| 2010 | 19 | 0 | 19 | 0,00% |
| 2012 | 45 | 13 | 32 | 246,15% |
| 2013 | 21 | 0 | 21 | 0,00% |
| 2014 | 107 | 0 | 107 | 0,00% |
| 2015 | 121 | 30 | 91 | 303,33% |
| 2016 | 134 | 33 | 101 | 306,06% |
| 2017 | 102 | 14 | 88 | 628,57% |
| 2018 | 109 | 215 | -106 | -49,30% |
| 2019 | 208 | 4.273 | -4.065 | -95,13% |
| 2020 | 6.630 | 6.452 | 178 | 2,76% |
| 2021 | 7.942 | 0 | 7.942 | 0,00% |
| Totale complessivo | 15.438 | 11.030 | 4.389 | 39,79% |

Andamento dei Sinistri e Recuperi CQ (Vita e Danni)

Nell'arco del primo semestre dell'esercizio 2021, il totale del numero di denunce è complessivamente aumentato del 5,82% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente.

Comparto Danni

Esaminando lo spaccato tra Danni e Vita, si rileva come il "danni" (garanzia perdita di impiego) registra una contrazione dell'11%, mentre il "vita" (garanzia decesso) incrementa del 30%, sempre rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente.

Relativamente ai recuperi, nel primo semestre dell'esercizio 2021 si rileva un buon andamento anche rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente (caratterizzato come noto dagli effetti del lockdown). Migliorano sia gli incassi che la riserva recuperi.

Comparto Vita

In ordine al comparto Vita, nell'arco del primo semestre dell'esercizio 2021, il numero di denunce è aumentato in modo significativo rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente.

L'incremento del denunciato sul comparto vita è riconducibile sia all'incremento della produzione (segnatamente quella della CQP), registrato tra il 2020 ed il 2021, sia (in parte) al noto fenomeno pandemico.

Chiaramente, anche il costo complessivo dei sinistri di repertorio risulta in aumento nel corso del primo semestre 2021, in ragione del maggior numero dei sinistri "vita" liquidati.

Andamento dei Sinistri Rami Elementari

Alla luce della fase di sviluppo del Rami Elementari sulle nuove linee di business, rispetto all'anno precedente si è registrato il naturale incremento dei relativi sinistri.

L'incremento è riscontrabile soprattutto sui prodotti multigaranzia commercializzati dalla Cassa di Risparmio di Bolzano e sul comparto Digital (segnatamente, polizze PET distribuite da YOLO).

Risultato tecnico singoli rami

L'andamento della gestione tecnica di Gruppo, al lordo dell'effetto delle spese di gestione, evidenzia un risultato positivo per entrambe le Compagnie del Gruppo. Nei prospetti che seguono si forniscono i risultati di sintesi delle gestioni danni e vita al primo semestre 2021 e al primo semestre del 2020.

Inoltre, si forniscono i principali indicatori sintetici relativi all'andamento gestione tecnico-assicurativa del Gruppo, confrontati con i medesimi nel primo semestre 2020. Gli indicatori sono rappresentati al lordo e al netto della cessione in riassicurazione, con e senza l'attribuzione delle spese di gestione e degli eventuali proventi rivenienti dalla gestione finanziaria.

RG - Tav. 14

€ .000

| Risultato gestione tecnica | 2021 | 2020 | Variazione |
|-----------------------------------|---------------|---------------|-------------------|
| Gestione Danni | 9.543 | 6.486 | 3.057 |
| Gestione Vita | 7.034 | 4.875 | 2.159 |
| Totale | 16.577 | 11.361 | 5.216 |

RG - Tav. 15

| | DANNI | | VITA | | TOTALE | |
|-----------------------------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| | 2021-06 | 2020-06 | 2021-06 | 2020-06 | 2021-06 | 2020-06 |
| Loss Ratio | 42% | 36% | 66% | 60% | 53% | 46% |
| Comimision Ratio | 16% | 21% | 18% | 10% | 16% | 16% |
| Expense Ratio | 26% | 26% | 8% | 10% | 18% | 19% |
| Combined Ratio | 84% | 82% | 92% | 80% | 87% | 81% |
| | | | | | | |
| Loss Ratio Netto riass | 36% | 18% | 57% | 57% | 45% | 36% |
| Commision Ratio Netto Riass | -9% | 3% | -34% | -34% | -19% | -14% |
| Expense Ratio Netto Riass | 55% | 60% | 20% | 20% | 41% | 41% |
| Combined Ratio Netto Riass | 82% | 81% | 44% | 44% | 67% | 64% |

Dal prospetto precedente, i risultati registrati nei primi sei mesi del 2021, fanno emergere un indicatore di gruppo, espresso al netto della riassicurazione, in linea rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (67% contro il 64% del primo semestre 2020).

L'incremento del combined ratio al lordo della riassicurazione è correlato alla generale crescita del business

RIASSICURAZIONE PASSIVA

La politica aziendale, per quanto concerne la riassicurazione passiva, è stata finalizzata al conseguimento dell'equilibrio della conservazione netta. I rapporti sono tenuti con gruppi caratterizzati da elevato rating, operanti nel mercato riassicurativo internazionale.

Per l'esercizio 2021 il piano delle cessioni è stato impostato come descritto di seguito:

Ramo Credito

Per il ramo Credito, relativamente al settore della Cessione del Quinto dello Stipendio, per l'esercizio 2021 sono stati stipulati con partner di primario standing, quattro disgiunti trattati proporzionali in quota pura, in modo da raggiungere una quota complessiva ceduta in termini di premi emessi pari al 65%.

Gruppo Net Insurance Relazione Semestrale Consolidata al 30.06.2021

I trattati sono stati tutti formulati per "premi di sottoscrizione" ("underwriting year") e, pertanto, la protezione riassicurativa ha seguito l'intero periodo assicurativo di ogni titolo emesso nel 2021, secondo il cosiddetto principio del "Risk Attaching".

Ramo Incendio (rischi "CAT")

E' stato stipulato con un operatore internazionale con elevato rating, un trattato proporzionale a premi di rischio, con quota ceduta del 50%. Il trattato investe le garanzie Terremoto ed Alluvione allocate su prodotti multirischio o stand alone.

Ramo Incendio e RC Generale (rischi "Leasing")

E' stato stipulato con un operatore internazionale con elevato rating, un trattato proporzionale in quota pura, con quota ceduta del 50%. Il trattato investe le garanzie Incendio e RC Generale allocate su prodotti multirischio riferiti a leasing di beni immobili o mobili.

Ramo Perdite Pecuniarie e RC Generale (rischi "Cyber")

E' stato stipulato con un operatore internazionale con elevato rating, un trattato proporzionale in quota pura, con quota ceduta del 50%. Il trattato investe le garanzie Perdite Pecuniarie e RC Generale allocate su prodotto multirischio per le PMI connessi ai danni derivanti da attacchi informatici.

Ramo Cauzione

Per il ramo Cauzione, sono stati impostate due diverse coperture riassicurative in relazione alla tipologia di prodotti offerti. In entrambi i casi, il trasferimento in riassicurazione dei rischi sottostanti è previsto attraverso una cessione in quota pura dei premi emessi del 50%.

In particolare, in continuità anche con lo scorso esercizio, si sono stipulati due diversi trattati in quota con operatori riassicurativi internazionali con elevato rating, distinguendo tra prodotti a garanzia dei Locatori per il caso di mancato pagamento dei canoni da parte dei conduttori e prodotti con garanzie diverse dalla precedente.

I trattati sono stati formulati per "premi di sottoscrizione" ("underwriting year") e, pertanto, la protezione riassicurativa seguirà l'intero periodo assicurativo di ogni titolo emesso nel 2021, secondo il cosiddetto principio del "Risk Attaching".

Ramo Infortuni

È stato stipulato con operatore internazionale con elevato rating un trattato in "Eccesso Sinistri" che ha consentito di ridurre il conservato netto sul singolo sinistro. Questo trattato

è stato rivolto a copertura dei rischi conservati ed opera per il 2021 su tutti i sinistri recanti "data evento" 2021, indipendentemente dalla data di effetto delle polizze colpite.

Ramo Incendio

È stato stipulato con operatore internazionale con elevato rating un trattato in "Eccesso Sinistri" che ha consentito di ridurre il conservato netto sul singolo sinistro. Il trattato ha previsto, in particolare:

- a. l'intera copertura delle esposizioni connesse a polizze emesse dal 2011 al 2021 (escluso il portafoglio mutui Deutsche Bank di cui al successivo punto "c");
- b. la copertura della parte conservata sui trattati proporzionali stipulati per gli anni dal 2002 al 2010 e sull'eventuale superamento del limite di recupero per sinistro fissato nei citati trattati proporzionali;
- c. la copertura della parte conservata sui trattati proporzionali stipulati per gli anni dal 2010 e 2011 per il portafoglio mutui Deutsche Bank.

Questa copertura ha opera per il 2021 su tutti i sinistri recanti data evento 2021, indipendentemente dalla data di effetto delle polizze colpite.

Ramo Responsabilità civile e generale

È stato stipulato con operatore internazionale un trattato in "Eccesso Sinistri" che ha consentito di ridurre il conservato netto sul singolo sinistro. Questo trattato è a copertura dei rischi conservati e opera per il 2021 su tutti i sinistri recanti "data evento" 2021, indipendentemente dalla data di effetto delle polizze colpite.

Tutela Legale

È stato rinnovato il trattato proporzionale "Quota Share" con il partner storico della Società. Questo trattato, che prevede una cessione del 90% dei premi, è associato ad una convenzione per la gestione dei sinistri.

Assistenza

È stato rinnovato il trattato proporzionale "Quota Share" in corso dal 2003 e poi tacitamente rinnovato. Questo trattato, che prevede una cessione del 90% dei premi, è associato ad una convenzione per la gestione dei sinistri

Malattia

Il trattato stipulato per il ramo Assistenza è stato esteso, ma limitatamente ad un prodotto "Travel", al Ramo malattia.

La Quota ceduta al Riassicuratore è del 90%.

Infine, è stato rinnovato con un operatore internazionale di elevato rating, un trattato proporzionale a premi di rischio, con quota ceduta del 80%. Il trattato è riferito ad una nuova linea di prodotti Malattia, da offrire "stand alone" o nell'alveo di prodotti multi-rischi.

Ramo Altri Danni ai Beni - Rischi agricoli grandine ed altre avversità atmosferiche

È stato impostato per il 2021 un programma riassicurativo, declinato in trattati proporzionali e non proporzionali:

- Stipula di trattati proporzionali in Quota Pura riguardo ai rischi assunti, nell'ambito della c.d. "Campagna Estiva", su varie culture agricole - con una quota di ritenzione sui premi emessi del 20,00% e con cessione del 80,00% dei premi emessi a un operatore internazionale di elevato rating.
- Per la parte conservata, stipula di Trattato Stop Loss.

Sempre nell'ambito delle cosiddette campagne estive, sono stati stipulati ulteriori trattati proporzionali in Quota Pura riguardo ai rischi assunti, - rispettivamente con una quota di ritenzione sui premi emessi del 9% e con cessione del 91% dei premi emessi, per un portafoglio di polizze e con una quota di ritenzione sui premi emessi del 52% e con cessione del 48% dei premi emessi per il secondo portafoglio di polizze, in entrambi i casi la copertura riassicurativa è stata offerta da due pool di riassicuratori di livello internazionale. Le parti conservate sono protette da specifici trattati di tipo Stop Loss.

Stipula, infine, di trattato proporzionali in Quota Pura riguardo ai rischi assunti, nell'ambito della c.d. "Campagna Invernale", su varie culture agricole - con una quota di ritenzione sui premi emessi del 18,34% e con cessione del 81,66% dei premi emessi a un operatore internazionale di elevato rating

Per la parte conservata, stipula di Trattato Stop Loss.

Ramo I Vita

Relativamente al settore della Cessione del Quinto dello Stipendio / Pensione nell'ambito delle coperture assicurative sulla durata della vita umana, per l'esercizio 2021 sono stati stipulati quattro disgiunti trattati proporzionali in quota pura, in modo da raggiungere una quota complessiva ceduta in termini di premi emessi pari al 65%.

I trattati sono stati tutti formulati per "premi di sottoscrizione" ("underwriting year") e, pertanto, la protezione riassicurativa segue l'intero periodo assicurativo di ogni titolo emesso nel 2020, secondo il cosiddetto principio del "Risk Attaching".

Relativamente al settore della Cessione del Quinto della Pensione, con specifico riferimento alla produzione oggetto di intervista telefonica al consumatore in fase precontrattuale, servizio condotto dalla società Scor Telemed, per l'esercizio 2021, è stato rinnovato un disgiunto trattato proporzionale in quota pura, per il quale il livello di ritenzione è stato fissato al 35%.

Per la produzione diversa dalla Cessione del Quinto, il Gruppo per il 2021, avvalendosi di operatore internazionale di elevato rating:

- ha rinnovato il trattato proporzionale in corso, con cessione pari al 60% dei premi;
- ha rinnovato un disgiunto trattato proporzionale a premi di rischio – riferito a specifici nuovi prodotti – con quota di cessione del 50%;
- ha stipulato nuovo disgiunto trattato a premi di rischio, con quota di cessione del 50%, per i prodotti Long Term Care (Ramo IV)..

Tutti i trattati proporzionali di cui sopra sono formulati per "premi di sottoscrizione" ("underwriting year"). Pertanto, la protezione riassicurativa seguirà l'intero periodo assicurativo di ogni titolo emesso nel 2021 secondo il principio del "Risk Attaching".

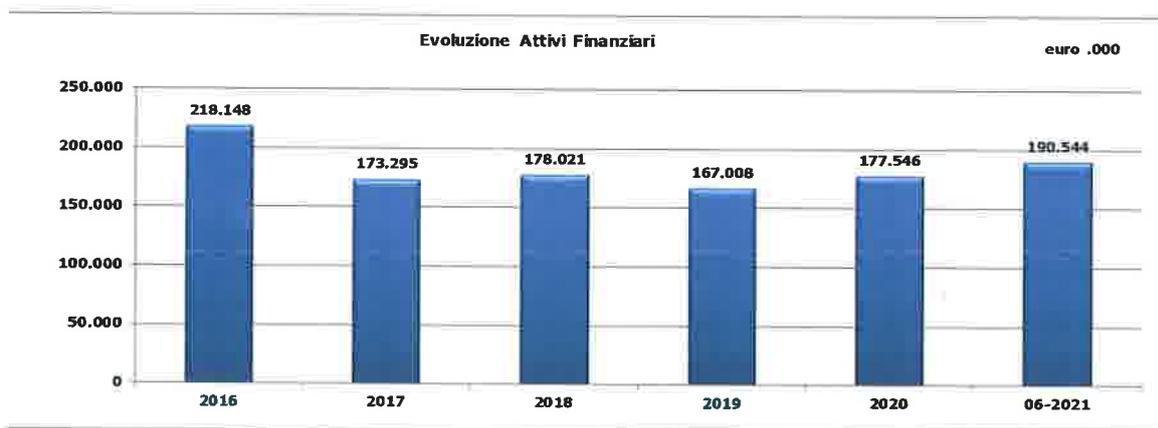
Riassicurazione attiva

Nel corso del 2021 non sono stati stipulati nuovi trattati di riassicurazione attiva, fermo restando il run-off del trattato in quota pura stipulato nel 2014 con Axa France Iard.

Gestione Patrimoniale e Finanziaria

Gli investimenti, tutti aventi rischio a carico del Gruppo, ammontano a 190.544 migliaia di euro con una variazione in aumento di 12.997 migliaia di euro, pari al 7,3% rispetto al 2020. La variazione in aumento è imputabile principalmente all'investimento delle masse provenienti dalla raccolta.

Gruppo Net Insurance Relazione Semestrale Consolidata al 30.06.2021



Il rendimento di periodo medio ponderato del portafoglio è pari all'1,20% al lordo degli effetti della negoziazione e delle spese; il dato decurtato di tali effetti si attesta all'1%.

Le Compagnie del Gruppo hanno firmato un mandato di gestione degli investimenti con Banca Finnat Euramerica S.p.A., aggiornato, nel corso del 2020, per tenere conto dell'evoluzione delle dinamiche aziendali.

Titoli a reddito fisso, partecipazioni, mutui, prestiti e liquidità

La movimentazione degli investimenti effettuata nel corso del primo semestre del 2021 è illustrata nella tabella che segue dove si raffronta, in migliaia di euro, la composizione al 30 giugno 2021 con quella al 31 dicembre 2020.

| | euro .000 | | |
|---|----------------|----------------|--------------|
| Investimenti | 2021 | 2020 | Var.% |
| Finanziamenti | 0 | 0 | 0% |
| Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita | 775 | 775 | 0% |
| Finanziamenti e Crediti | 775 | 775 | 0% |
| Partecipazioni | 1.953 | 2.060 | -5,19% |
| F.Comuni di Investimento | 69.293 | 54.094 | 28,10% |
| Obbligazioni | 116.985 | 116.772 | 0,18% |
| Azioni | 1.537 | 3.843 | -60,01% |
| Attività finanziarie disponibili per la vendita | 189.768 | 176.771 | 7,35% |
| Attività finanziarie valutate al fair value | 0 | 0 | 0,00% |
| Attività finanziarie valutate al fair value | 0 | 0 | 0,00% |
| Totale Attività | 190.543 | 177.546 | 7,32% |

Nel corso del semestre il Gruppo, in linea con la strategia di investimento, ha incrementato la sua esposizione verso fondi comuni di investimento. Si è reputato infatti più efficace e conveniente per il Gruppo privilegiare processi di fund selection che hanno consentito di sfruttare il "know-how" del gestore. Fra i fondi sono stati scelti quelli con bassa volatilità e profili reddituali simili ai titoli obbligazionari.

Relativamente al comparto degli investimenti in equity, nel corso del semestre si è proceduto alla dismissione di azioni caratterizzate da una debole aspettativa di crescita, cercando di approfittare dei rimbalzi del mercato.

Le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso sono pari a 116.985 migliaia di euro e risultano in linea con il valore registrato al 31 dicembre 2020.

Il portafoglio dei titoli obbligazionari, tutti classificati come disponibili per la vendita, è composto per l' 87,40% da titoli "investment grade" (di cui il 18,79% da titoli con rating compreso tra AAA e singola A e il 68,60% da titoli con rating BBB) e per il 12,60% da titoli senza rating o non "investment grade".

Nelle tabelle seguenti è evidenziata, rispettivamente, la distribuzione degli investimenti obbligazionari fra titoli di Stato e titoli "corporate" e fra titoli a tasso fisso e tasso variabile, dalle quali si evince una netta prevalenza dei titoli di Stato e una maggior incidenza dei titoli a tasso fisso su quelli a tasso variabile. L'effetto congiunto delle tabelle è poi riassunto nel grafico che segue.

Titoli Obbligazionari per emittente

| | euro .000 | |
|-----------------------------------|-----------------|----------------|
| Portafoglio titoli obbligazionari | Valore bilancio | % |
| Titoli di Stato italiani | 49.617 | 42,41% |
| Titoli di Stato esteri | 27.177 | 23,23% |
| Titoli corporate | 40.192 | 34,36% |
| Totale | 116.985 | 100,00% |

Titoli Obbligazionari per tipologia di tasso

| | euro .000 | |
|-----------------------------------|-----------------|----------------|
| Portafoglio titoli obbligazionari | Valore bilancio | % |
| Titoli a tasso fisso | 98.576 | 84,26% |
| Titoli a tasso variabile | 18.409 | 15,74% |
| Totale | 116.985 | 100,00% |



Investimenti in strutturati e derivati

Il Gruppo, in base a quanto definito dalla Delibera quadro degli investimenti, può investire in strumenti finanziari derivati o in strumenti finanziari con caratteristiche ed effetti analoghi, tenendo in considerazione le condizioni e i limiti di seguito descritti.

L'operatività attraverso strumenti finanziari derivati e l'investimento in prodotti strutturati deve ispirarsi al principio di sana e prudente gestione.

Per tutti i titoli strutturati complessivamente considerati è ammesso un limite di investimento massimo del 40% del portafoglio titoli complessivo.

Per quanto riguarda gli investimenti in titoli strutturati, il Gruppo, alla data del 30 giugno 2021 registra un'esposizione diretta in titoli "light structured", caratterizzati principalmente da call o "call americane" per un valore di bilancio totale (comprensivo dei ratei per interessi) pari a 23.093 migliaia di euro, che rileva una percentuale di impatto sul totale dei titoli obbligazionari comprensivo di ratei per interessi, alla stessa data, pari al 19,74%. I titoli determinano un impatto sul portafoglio titoli complessivo pari 12,12%.

Il Gruppo non detiene investimenti in strumenti derivati.

Nuovo Principio Contabile ("temporary exemption")

In data 12 settembre 2016 lo IASB ha pubblicato l'"Amendments to IFRS 4: Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts", omologato in data 3 novembre 2017 dal Regolamento (UE) 2017/1988, che introduce delle modifiche volte ad affrontare le criticità per il settore assicurativo derivanti dal disallineamento delle diverse date di applicazione del nuovo principio sugli strumenti finanziari e quello sui contratti assicurativi (IFRS 17).

Il Gruppo, in accordo con quanto previsto dal suddetto documento, recepito dal Provvedimento IVASS n. 74 dell'8 maggio 2018, ha deciso di applicare l'opzione "Defferal Approach" (o "Temporary exemption"), la quale prevede, per le entità con predominanza assicurativa, un differimento dell'applicazione dell'IFRS 9 fino alla data di entrata in vigore del principio contabile IFRS 17, inizialmente prevista per il 2021. Il Gruppo dispone dei requisiti disposti dall'IFRS 4 che consentono di beneficiare dell'esenzione temporanea. Le attività del Gruppo sono prevalentemente collegate all'attività assicurativa, in particolare il valore contabile delle passività di natura assicurativa rappresentano oltre il 90% del totale delle passività. Si precisa che il Provvedimento IVASS n. 109 del 27 gennaio 2021 ha protratto il differimento al 1° gennaio 2023.

In ossequio al paragrafo 39E dell'IFRS 4, si riporta l'indicazione del "fair value" al 31 dicembre 2020 e l'ammontare della variazione del "fair value" rispetto al 31 dicembre 2018 per i due seguenti gruppi di attività finanziarie:

- a) le attività finanziarie con termini contrattuali che prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire. (cd. solely payments of principal and interest - "SPPI", di seguito "Attività Finanziarie SPPI")
- b) tutte le altre attività finanziarie.

Gruppo Net Insurance Relazione Semestrale Consolidata al 30.06.2021

Valori in €/000

| Attività Finanziarie | Fair Value al 30/06/2021 | Variazione Fair Value Lordo effetto fiscale | Variazione Fair Value Netto effetto fiscale |
|---|-----------------------------|--|--|
| Attività finanziarie | | | |
| Obbligazioni | 116.985 | (562) | (389) |
| <i>di cui posizioni che superano test SPPI</i> | 116.397 | (588) | (407) |
| <i>di cui posizioni che non superano test SPPI</i> | 333 | 26 | 18 |
| <i>di cui posizione in bond Augusto</i> | 0 | - | - |
| | | | |
| Azioni quotate e non quotate | 2.312 | (61) | (42) |
| <i>di cui riclassificate in attività in dismissione</i> | 775 | - | - |
| Quote di f.comuni di investimento | 69.293 | 291 | 201 |
| | | | |
| | 188.591 | (332) | (230) |

Sulle posizioni analizzate nell'ambito del SPPI test è stata individuata una posizione, per un valore di 333 migliaia di euro, avente un peso marginale dell'0,15% sul portafoglio attivi, che non è risultata positiva al test. Si tratta di un'obbligazione convertibile la cui struttura può ritenersi incompatibile con un accordo di prestito dotato di flussi certi di pagamento, in quanto correlata al valore del patrimonio netto dell'emittente.

Inoltre, si rileva che, in ossequio al paragrafo 39G dell'IFRS 4, le Compagnie hanno effettuato analisi relative alla valutazione del merito di credito delle Attività Finanziarie. Con riferimento alle analisi effettuate si rimanda alla Nota Integrativa – Gestione del Rischio –Rischi finanziari.

ALTRE INFORMAZIONI

Requisito Patrimoniale di solvibilità

Ai sensi dell'art. 24, comma 4-bis del Regolamento 7/2007 si riportano le informazioni riguardanti il rispetto delle condizioni di esercizio di cui all'articolo 216-ter del D.lgs. 209/2005.

L'Indice di solvibilità del Gruppo Net Insurance, dato dal rapporto fra i Fondi Propri ammissibili e il Requisito Patrimoniale di Solvibilità, è pari a 181,06%.

Il rapporto tra Fondi Propri ammissibili e il Requisito Patrimoniale di Solvibilità Minimo di Gruppo è pari a 340,82%.

In particolare:

- il Requisito Patrimoniale di Solvibilità di Gruppo è pari a 48.178 migliaia di euro;
- il Requisito Patrimoniale di Solvibilità Minimo di Gruppo è pari a 19.681 migliaia di euro;
- l'importo dei Fondi Propri di Gruppo ammissibili a copertura del requisito Patrimoniale di Solvibilità di Gruppo è pari a 87.232 migliaia di euro, di cui 63.143 migliaia di euro Tier 1, 20.978 migliaia di euro Tier 2 e 3.111 migliaia di euro Tier 3;
- l'importo dei Fondi Propri di Gruppo ammissibili a copertura del Requisito Patrimoniale di Solvibilità Minimo di Gruppo è pari a 67.079 migliaia di euro di cui 63.143 migliaia di euro Tier 1 e 3.936 migliaia di euro Tier 2.

Le informazioni summenzionate si riferiscono a quelle riportate nei QES (Quarterly ECB reporting Solo) al 30 giugno 2021 (Q2-2021) trasmessi all'IVASS dalla Compagnia entro il 4 agosto 2021; si fa presente che le Compagnie del Gruppo ed il Gruppo, ai fini della determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità calcolato con la formula standard, hanno aggiornato il dato al 30.06.2021.

Inoltre, le compagnie del Gruppo e il Gruppo effettuano e comunicano alla Vigilanza mensilmente un aggiornamento dei dati di solvibilità al fine di monitorare per ogni entità l'evoluzione della solvibilità in un contesto dove l'emergenza epidemiologica da COVID-19 a livello globale sta determinando significative tensioni sui mercati finanziari. In tutti i monitoraggi il rapporto di solvibilità delle compagnie e del gruppo è risultato superiore ai minimi regolamentari.

Responsabilità amministrativa della Società ex D.Lgs. 231/2001

Le Compagnie del Gruppo Net Insurance adottano un proprio Modello di organizzazione, gestione e controllo conforme alle previsioni di cui al D.Lgs. 231/2001 (di seguito Modello) il cui aggiornamento è stato approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione del 30 gennaio 2020 a seguito di un radicale assessment dello stesso, avviato nel corso del 2019 su indicazione dell'Organismo di Vigilanza (nel seguito anche OdV). Il nuovo OdV, istituito con deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione del 21 gennaio 2019, ha infatti

suggerito di rivedere il Modello al fine di valutarne l'adeguatezza alla nuova struttura organizzativa. Nel Modello sono illustrate le attività nel cui ambito possono essere commessi i reati previsti dal Decreto 231. Il Modello individua protocolli procedurali ed elementi di controllo aventi lo scopo di prevenire comportamenti degli esponenti aziendali che possano porsi in contrasto con la normativa vigente o i principi etici cui le Compagnie si ispirano, prevede attività di formazione, informazione e verifica, sanzionando con misure disciplinari eventuali infrazioni.

Il Modello è destinato ai componenti degli Organi sociali ed a tutti i dipendenti delle Compagnie, per tali intendendosi tutti coloro che sono legati alle Compagnie da un rapporto di lavoro subordinato, nonché a tutti i collaboratori che abbiano con le Compagnie rapporti contrattuali, a qualsiasi titolo, anche occasionali o temporanei e, in genere, a quanti si trovino a svolgere, in nome o per conto delle Compagnie, una o più delle attività identificate come attività a rischio.

Il Modello è stato predisposto sulla base delle disposizioni contenute nel Decreto 231 e nelle altre norme di riferimento, delle Linee guida per il settore assicurativo elaborate dall'Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici (A.N.I.A.) e di quelle emanate da Confindustria, delle *best practice* in materia di responsabilità amministrativa degli enti (*corporate criminal liability*), dei principali orientamenti dottrinali e giurisprudenziali disponibili e degli esiti delle attività di *Risk Self Assessment* condotte.

Il Modello 231 è suddiviso in due sezioni:

- Parte Generale
 - All. 1: Codice Etico e di Condotta
 - All. 2: Codice Disciplinare
- Parte Speciale

Gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del Modello 231.

L'Organismo di Vigilanza delle Compagnie è stato istituito con deliberazione adottata dai rispettivi Consigli di Amministrazione, al fine di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello e di curarne il suo aggiornamento.

L'OdV è stato costituito in forma collegiale ed è composto da persone di differente estrazione professionale, per assicurare la conoscenza della struttura organizzativa e dei processi aziendali e l'effettività dei controlli. I componenti dell'Organismo di Vigilanza sono i seguenti:

- Dott. Blandini Antonio (Presidente), attualmente anche Presidente del Collegio Sindacale delle Compagnie;
- Dott. Vincenzo Sanguigni, attualmente anche componente del Collegio Sindacale.
- Dott. Marco Gulotta, attualmente anche componente del Collegio Sindacale.

In linea con le *best practice* e con i precedenti giurisprudenziali in materia, l'OdV è in possesso dei necessari requisiti di indipendenza, onorabilità e professionalità e non presenta cause di incompatibilità con la nomina.

I Consigli di Amministrazione del 24 marzo 2020 hanno inoltre attribuito ad uno dei suoi componenti l'incarico di collegamento tra Consiglio di Amministrazione e Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001.

L'emergenza sanitaria da Covid-19 ha imposto ed impone una valutazione specifica dei rischi potenziali derivanti dalle conseguenze di tale straordinario evento. L'OdV si è attivato per monitorare e vigilare sulle attività poste in essere dalla Governance societaria, anche in relazione all'obbligo di vigilanza sulla concreta applicazione del Modello. L'OdV, a seguito di opportune valutazioni, ha suggerito di valutare l'eventuale aggiornamento del Modello, in relazione ed eventualmente in conseguenza di una auspicabile nuova mappatura dei rischi.

Al fine di facilitare il flusso di segnalazioni e informazioni verso l'ODV, è stato istituito un canale e-mail dedicato al quale i membri dell'OdV hanno accesso dall'esterno via browser attraverso le proprie credenziali di accesso nonché un canale PEC dedicato alle sole segnalazioni in materia di Whistleblowing al quale hanno accesso solo i membri dell'ODV.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Le Compagnie del Gruppo hanno adottato un sistema di governance di tipo tradizionale. Pertanto, ai sensi dell'art. 2380 C.C. ed in coerenza con quanto previsto dallo Statuto, l'amministrazione delle Compagnie e il controllo sulle medesime sono demandati, rispettivamente, al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale, entrambi espressi dall'Assemblea. Quest'ultima provvede anche alla nomina della società di revisione, cui è affidato il controllo contabile.

ORGANI DI GOVERNO

Consiglio di Amministrazione

La gestione delle Compagnie del Gruppo spetta esclusivamente a rispettivi Consigli di Amministrazione che possiedono ogni più ampio potere per il perseguimento dell'oggetto sociale, ad eccezione dei limiti disposti dalla legge.

Gruppo Net Insurance Relazione Semestrale Consolidata al 30.06.2021

Ai sensi dello Statuto sociale il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi e illimitati poteri per la gestione ordinaria e straordinaria delle compagnie del Gruppo e segnatamente sono conferite al Consiglio tutte le facoltà necessarie od anche solo opportune per il raggiungimento dell'oggetto sociale.

Il Consiglio, sulla base delle informazioni ricevute valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società; quando elaborati, esamina i piani strategici, industriali e finanziari della società; valuta, sulla base delle relazioni degli organi delegati, il generale andamento della gestione.

Il Consiglio promuove un alto livello di integrità e una cultura del controllo interno e di gestione dei rischi – anche con riferimento alle attività esternalizzate - tale da sensibilizzare l'intero personale sull'importanza e utilità dei controlli e della gestione dei rischi; definisce e formalizza i collegamenti tra le varie funzioni a cui sono attribuiti compiti di controllo e gestione dei rischi al fine di assicurare un sistema adeguato ed efficace di controlli interni e di gestione dei rischi.

Il Consiglio verifica che il sistema di governo societario sia coerente con gli indirizzi strategici e la propensione al rischio stabiliti e sia in grado di cogliere l'evoluzione e l'aggiornamento dei rischi aziendali e l'interazione tra gli stessi in modo che le unità organizzative tengano adeguatamente conto dei rischi nuovi o precedentemente non soggetti a valutazione e controllo.

Collegio Sindacale

L'attività del Collegio Sindacale è indirizzata alla verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile del Gruppo e del suo concreto funzionamento; alla generale valutazione dell'efficienza e efficacia del sistema di controllo interno, verificando, in particolare, che l'operato della funzione di revisione interna sia svolto con la necessaria autonomia, indipendenza e funzionalità, senza sovrapporsi in alcun modo agli altri soggetti coinvolti.

Nell'ambito della propria attività, indirizzata alla generale valutazione dell'effettiva idoneità del sistema di controllo interno a svolgere le proprie mansioni, il Collegio Sindacale mantiene un costante e continuo contatto con il Responsabile della funzione di Internal Audit, attraverso l'esame dei report periodici (trimestrali) redatti dallo stesso ed incontri specifici.

Il Collegio Sindacale può trarre importanti spunti per la propria attività di monitoraggio sul sistema di controllo interno anche dal lavoro del Risk Manager, del Compliance Officer e del Responsabile del Controllo di Gestione e infine dal Dirigente preposto.

Comitati Endoconsiliari

Nel corso del 2019 sono stati istituiti all'interno della Compagnia i seguenti Comitati Endoconsiliari, al fine di assistere, con funzioni consultive e propositive, il CdA, l'Alta direzione.

- **Comitato Nomine e Remunerazioni** a cui spettano compiti consultivi e propositivi nelle valutazioni e decisioni relative alle nomine e alle remunerazioni. A titolo esemplificativo e non esaustivo sono attribuiti al Comitato Nomine e Remunerazione i seguenti compiti:
 - svolge funzioni di consulenza e di proposta nell'ambito della definizione delle politiche di remunerazione degli Organi sociali e del personale rilevante e relativa valutazione di adeguatezza, coerenza complessiva, concreta applicazione ed efficace funzionamento fornendone adeguata informativa al Consiglio di Amministrazione;
 - esamina preventivamente gli esiti delle verifiche sulle politiche di remunerazione svolte dalle Funzioni di Internal Audit, Compliance e di Risk Management;
 - presenta proposte o esprimere pareri al CdA sulla remunerazione dei Consiglieri, degli amministratori investiti di particolari cariche, dei membri dei Comitati, endoconsiliari e non, degli organi e Funzioni Fondamentali
 - svolge funzioni di consulenza e di proposta nell'ambito delle nomine dei membri dei Consigli di Amministrazione ivi compresa l'eventuale cooptazione dei Consiglieri, dei Comitati, endoconsiliari e non; della definizione delle modalità di recovery plan e delle nomine, con la collaborazione del Comitato Controllo Interno Rischi e Parti Correlate, dei Responsabili delle Funzioni Fondamentali;
- **Comitato Investimenti** a cui spettano i compiti ad esso demandati nelle materie di investimento, nonché la verifica e il presidio del rispetto da parte della Compagnia delle politiche, delle linee guida e delle raccomandazioni in tema di investimenti. Esprime inoltre, a titolo esemplificativo e non esaustivo, raccomandazioni al Consiglio e all'Alta direzione in merito alle seguenti questioni:
 - adeguatezza delle le linee guida in materia di investimento e attivi a copertura e sulla coerenza tra gli obiettivi di investimento della politica sugli investimenti;
 - pareri sulla coerenza tra le singole politiche di investimento e sull'allocazione strategica della Compagnia tenendo conto della complessiva attività svolta, della tolleranza al rischio e del livello di patrimonializzazione;
 - vigila sull'attuazione delle politiche e delle linee guida di investimento;
 - monitora la prestazione di soggetti esterni a cui è stata delegata la gestione finanziaria
 - valuta e monitora il rischio nel momento in cui esso insorge dal processo di investimento, ivi incluse eccezioni agli investimenti;

- monitora l'osservanza delle leggi e dei regolamenti di riferimento.
- **Comitato di Controllo Interno Rischi e Parti Correlate** istituito al fine di rafforzare il sistema di controllo e di gestione dei rischi secondo quanto disciplinato dall'art. 6 del Reg. 38/2018, assiste il Consiglio nelle valutazioni e decisioni relative al sistema dei controlli interni e gestione dei rischi, ivi comprese le operazioni con parti correlate.

Esprime inoltre, a titolo esemplificativo e non esaustivo, raccomandazioni al Consiglio e all'Alta direzione in merito alle seguenti questioni:

- la determinazione e la revisione delle linee di indirizzo del sistema di controlli interni e gestione dei rischi, ivi comprese le linee di indirizzo in materia di operazioni con parti correlate;
- i piani di lavoro predisposti dai Responsabili della Funzione di Internal Auditing, della Funzione Compliance, della Funzione Attuariale e della Funzione Risk Management;
- la struttura di gestione del rischio che sia implementata, adeguata, efficace e proporzionata alla natura, alla portata e complessità dei rischi, attuali e prospettici, intrinseci all'attività;
- il mantenimento da parte del Gruppo di tutti i requisiti legali e normativi in materia di controlli interni e gestione dei rischi e di operazioni con parti correlate;
- la valutazione dei risultati esposti dalla Società di Revisione nell'eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione aggiuntiva sede di revisione legale;

Alta Direzione

L'Amministratore Delegato è responsabile dell'esecuzione delle deliberazioni del CdA; in particolare, è suo preciso dovere curare che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e riferisce al Consiglio e al Collegio Sindacale sul generale andamento della gestione e sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società, nell'esercizio delle proprie deleghe.

Rientra nella responsabilità dell'Alta Direzione dare attuazione alle strategie e alle politiche approvate dal CdA; istituire processi atti a individuare, misurare, monitorare e controllare i rischi assunti dalla Compagnia; mantenere una struttura organizzativa che individui chiare responsabilità, competenze e relazioni gerarchiche; assicurarsi che le funzioni delegate siano efficacemente assolte; verificare l'adeguatezza e l'efficacia del sistema di governo societario.

Il CdA e l'Alta Direzione hanno la responsabilità di promuovere elevati standard etici e di integrità e di creare una cultura aziendale che valorizzi e dimostri a tutto il personale l'importanza dei controlli interni. Ciò affinché tutto il personale dell'organizzazione aziendale abbia chiara cognizione del proprio ruolo nel processo di controllo interno e sia pienamente impegnato nel processo medesimo.

Dirigente preposto

Il Dirigente preposto riferisce al Consiglio di Amministrazione periodicamente, anche per il tramite del Comitato Controllo Interno Rischi e Parti Correlate, in relazione alle attività svolte nell'esercizio delle sue funzioni. Esercita le seguenti funzioni:

- garantisce la predisposizione di adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio, del bilancio consolidato e di ogni altra comunicazione di carattere finanziario, avvalendosi della collaborazione di competenti strutture presenti in azienda;
- attesta, congiuntamente all'organo delegato, l'adeguatezza e l'effettiva applicazione nel periodo di riferimento delle procedure amministrative e contabili, la corrispondenza dei documenti contabili societari alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, nonché la loro idoneità a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società;
- dichiara la corrispondenza alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili degli atti e delle comunicazioni della Società diffusi al mercato e relativi all'informativa finanziaria, anche infrannuale.

Governance organizzativa

L'assetto organizzativo della controllante Net Insurance S.p.A. e della controllata Net life è di tipo funzionale e, al 30 giugno 2021, risulta suddiviso in quattro Aree:

1. Marketing, Comunicazione e Staff Coordinator;
2. Business;
3. Finance;
4. Operations.

Di seguito le attività di ciascuna Area:

- **Area Marketing, Comunicazione & Staff Coordinator** provvede ad offrire una visione d'insieme del mercato e delle sue evoluzioni, individuando i processi e le azioni atte a sviluppare la notorietà, reputazione del brand e la relazione con i clienti (intermediario o retail).

L'Area coordina e gestisce inoltre i flussi comunicativi dell'intero Gruppo sia verso l'esterno (ad es. ufficio stampa, eventi, sponsorizzazioni...), garantendone la coerenza e la tempestività - sia verso l'interno dell'organizzazione con grande attenzione al supporto offerto all'Amministratore Delegato e all'intero Gruppo, sulla proattività e sull'ottimizzazione dei costi; coordina lo staff della direzione commerciale e garantisce inoltre una corretta gestione dei reclami.

- Area Business: assicura il raggiungimento degli obiettivi commerciali dei canali e delle linee di business individuate (Bancassicurazione, Broker e CQ), assicurando la corretta evoluzione dei prodotti in linea con le esigenze dei clienti e dei canali distributivi garantendo continui e crescenti livelli di innovazione e distintività dell'offerta, promuovendo e supportando anche le attività di formazione e di aggiornamento professionale della rete diretta.

Con riferimento a tutte le linee di business, l'Area Business realizza, in linea con le scelte strategiche della Società ed in coerenza con le istruzioni diramate dal Chief Business Officer, le attività tecniche relative ai Rami autorizzati e relative alla cessione dei rischi in riassicurazione, attraverso la proposizione del Piano delle Cessioni e la negoziazione dei trattati riassicurativi nel pieno rispetto delle Politiche di Riassicurazione ed in continuo concerto con il Servizio Capital Management e Politica riassicurativa e sovrintende inoltre alle attività di controllo sulla rete distributiva e sul processo organizzativo dei nuovi prodotti.

- Area Finance: formula ed attua, in linea con le scelte strategiche del Gruppo, le politiche riguardanti la contabilità generale, riassicurativa e finanziaria, il bilancio di esercizio e consolidato e la relazione semestrale civilistica e consolidata e le attività connesse al rispetto degli adempimenti fiscali, tributari e societari; le politiche riguardanti il bilancio in ottica Solvency II e i relativi modelli quantitativi di vigilanza trimestrali e annuali, nonché ulteriore reportistica Solvency II; le politiche afferenti la pianificazione ed il controllo di gestione e le attività di elaborazione delle proiezioni economico - patrimoniali e tecniche di forecast e pre-consuntivo (ivi incluse le politiche riguardanti la valutazione interna attuale e prospettica del rischio) e le relazioni in ambito della solvibilità della Compagnia e del Gruppo (cd. Relazione ORSA); le politiche riguardanti gli investimenti finanziari e la gestione della tesoreria e quelle relative alla di gestione del capitale e le attività connesse al rispetto degli adempimenti relativi alla quotazione delle Compagnie sul mercato AIM Italia.

L'Area Financial assicura inoltre supporto all'Amministratore Delegato e al CdA in merito alla definizione delle strategie aziendali relativamente alle attività

finanziarie della Compagnia e allo sviluppo di nuovi prodotti; alle attività di pianificazione e controllo e gli adempimenti fiscali; allo sviluppo tecnico dei prodotti collaborando con l'HR in merito alla predisposizione di piani di aggiornamento professionali per il personale della Compagnia; all'evoluzione dei sistemi informativi a supporto dei processi aziendali e alla redazione/aggiornamento di procedure, politiche interne collaborando con il Servizio IT & Organizzazione.

- Area Operation: definisce gli indirizzi industriali della Compagnia, pianificando e gestendo tutti i progetti di trasformazione e cambiamento del Gruppo, accompagnandoli, con adeguati piani di crescita professionale e formazione per le risorse e supportandoli con adeguate politiche di sourcing, garantendo inoltre anche l'evoluzione tecnologica, digitale e architeturale dei sistemi e delle piattaforme curandone la manutenzione e l'evoluzione ed assicurando inoltre anche la sicurezza fisica e logica all'interno della Compagnia.

Definisce Piani di sviluppo e retention delle Risorse Umane e cura l'applicazione delle politiche retributive definite dal CDA, la definizione dei piani di formazione. Assicura supporto all'Amministratore delegato ed al CdA nella definizione delle strategie industriali con specifica attenzione ai processi, alle attività di selezione e monitoraggio degli outsourcer.

Gestisce tutte le operazioni di natura logistica, nonché gli atti e operazioni relativi al processo di acquisto di beni e servizi, garantendo dei contratti di elevato standard e con degli SLA costantemente monitorati.

Gestisce tutte le operazioni relative al portafoglio CQ e RE, nonché i relativi sinistri, monitorandone l'andamento tecnico e provvedendo al processo di recupero dei crediti della compagnia. Collabora con l'Amministratore delegato ed il CFO alla definizione ed al monitoraggio del budget, con le aree di business per la pianificazione prodotti e l'avvio di nuove partnership distributive e commerciali e per la pianificazione di nuovi prodotti e con la funzione Marketing per l'avvio e la gestione delle piattaforme digitali.

Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (nel proseguo anche "SCIGR") è parte integrante del più ampio sistema di governance del Gruppo Net Insurance.

Tale sistema (SCIGR) è formato da un framework strutturato che prevede regole chiare, formalizzazione di Politiche e Linee Guida, definizione di processi e procedure utili a consentire alla Compagnia un adeguato funzionamento con il fine anche di identificare

gestire e monitorare i principali rischi a cui la stessa è esposta, in linea con le disposizioni Solvency II.

I ruoli e le responsabilità del Consiglio di Amministrazione, dei Comitati Endoconsiliari, dell'Alta Direzione e delle Funzioni Fondamentali sono descritte nella Direttiva sul Sistema di Governo Societario adottata dal Gruppo e approvata dal Consiglio di Amministrazione delle Compagnia del Gruppo Net Insurance.

L'approccio individuato si basa sul cosiddetto sistema delle tre Linee di difesa:

Unità Organizzative preposte ai controlli di Primo Livello

Controlli svolti dalle Unità organizzative e diretti ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni e a gestire tutti i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza.

Funzioni Fondamentali preposte ai controlli di Secondo livello

Controlli trasversali sui processi, rischi e sulla conformità svolti dalle Funzioni di Risk Management, Compliance, Funzione Attuariale e Antiriciclaggio per le Compagnie del Gruppo Net Insurance con l'obiettivo di:

- supervisionare il processo di gestione dei rischi;
- verificare la conformità dell'operatività aziendale alle norme.

Internal Audit preposta ai controlli di Terzo livello

Controlli volti sia ad individuare il non rispetto delle procedure e della regolamentazione sia finalizzati alla valutazione e alla verifica periodica della completezza, funzionalità e adeguatezza del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. La Funzione inoltre fornisce anche supporto e pareri alle Unità Organizzative. Tale attività viene programmata in relazione alla natura e all'intensità dei rischi.

Si riporta di seguito una breve descrizione dei ruoli chiave nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi:

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile del sistema di governance adottato dalle Compagnie del Gruppo e guida le stesse perseguendone il successo sostenibile.

Il CdA definisce il sistema di governo societario più funzionale allo svolgimento dell'attività d'impresa e al perseguimento delle sue strategie nel rispetto delle normative di settore ed interne.

Alta Direzione

L'Alta Direzione è responsabile dell'attuazione, del mantenimento e del monitoraggio delle politiche di indirizzo e delle direttive impartite dal Consiglio di Amministrazione.

Funzioni Fondamentali

A sensi della normativa di settore le Compagnie hanno istituito le seguenti Funzioni Fondamentali - proporzionate alla natura, alla portata e alla complessità dei rischi inerenti all'attività svolta dal Gruppo - le quali, essendo dotate di adeguati requisiti di autonomia e indipendenza, riferiscono, periodicamente al Consiglio di Amministrazione anche per il tramite del Comitato Controllo Interno, Rischi e Parti Correlate, al Collegio Sindacale, all'Organismo di Vigilanza e all'Amministratore Delegato.

L'istituzione di ogni singola Funzione Fondamentale è formalizzata in una specifica delibera del CdA, che ne definisce le responsabilità, i compiti, le modalità operative, la natura e la frequenza della reportistica agli organi sociali e alle altre funzioni interessate.

Il CdA nomina il Responsabile di ogni singola Funzione Fondamentale, dotato dei requisiti di idoneità alla carica fissati dalla "Politica di valutazione dei requisiti di onorabilità professionalità e indipendenza", assicurandosi che lo stesso non sia posto a capo di aree operative né sia gerarchicamente dipendente da soggetti responsabili di dette aree, nonché individua le eventuali diverse unità aziendali a supporto della funzione - se non costituita in forma di specifica unità organizzativa - assicurando, in tal caso, la presenza di adeguati presidi che garantiscano la separatezza dei compiti e prevengano conflitti di interesse.

Anche la revoca del Responsabile di ciascuna Funzione Fondamentale è altresì di competenza del CdA.

Gli addetti ad ogni singola Funzione debbono conformarsi a principi di obiettività e professionalità improntando il proprio comportamento a criteri di autonomia e indipendenza, astenendosi, pertanto, dall'intraprendere qualsiasi attività e/o comportamento che possa ingenerare conflitto di interessi o possa pregiudicare la

possibilità di svolgere i propri compiti con imparzialità e devono operare nel rispetto dei principi e delle disposizioni contenute nella normativa di vigilanza, oltre che in aderenza alle politiche e ai regolamenti della Compagnia.

Funzione Internal Audit: è una Funzione indipendente e obiettiva di assurance e consulenza che assiste l'organizzazione nel perseguimento dei propri obiettivi tramite un approccio professionale sistematico, atto a generare valore aggiunto in quanto finalizzato a valutare e migliorare i processi di controllo, di gestione dei rischi e di Corporate Governance e finalizzato al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione.

Funzione di Risk Management: favorisce l'attuazione del sistema di gestione dei rischi, che comprende le strategie, i processi e le procedure di segnalazione necessarie per individuare, misurare, gestire e segnalare i rischi ai quali la Compagnia è o potrebbe essere esposta anche attraverso lo sviluppo ed il mantenimento delle politiche, delle metodologie e degli strumenti di misurazione del rischio.

Funzione Compliance: La Funzione Compliance all'interno della sua configurazione prevede anche la Responsabilità della Funzione Antiriciclaggio

Nel ruolo di Compliance cura la valutazione dell'organizzazione e delle procedure interne all'azienda in termini di adeguatezza rispetto al raggiungimento degli obiettivi di prevenzione del rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite patrimoniali o danni di reputazione, in conseguenza di violazione di leggi, regolamenti o provvedimenti delle Autorità di Vigilanza ovvero di norme di autoregolamentazione, ponendo particolare attenzione al rispetto delle norme relative alla trasparenza e correttezza dei comportamenti nei confronti degli assicurati e danneggiati, all'informativa precontrattuale e contrattuale, alla corretta esecuzione dei contratti, con particolare riferimento alla gestione dei sinistri e, più in generale, alla tutela del consumatore.

Nel Ruolo di Antiriciclaggio valuta che l'organizzazione e le procedure interne siano adeguate a gestire il rischio di riciclaggio e finanziamento del terrorismo.

Funzione Attuariale: assicura, sulla base della normativa vigente, che le metodologie e le ipotesi utilizzate nel calcolo delle riserve tecniche siano appropriate in relazione alle specificità delle linee di business e, in generale, garantire un efficace sistema di gestione dei rischi, con particolare riferimento agli aspetti tecnici ed ai requisiti di capitale. Coordina il calcolo delle Riserve Tecniche Danni e Vita, ne valuta la sufficienza attestandone la correttezza dei procedimenti seguiti, verifica l'appropriatezza dei dati utilizzati a sostegno delle ipotesi e l'adeguatezza delle metodologie, dei modelli e delle ipotesi impiegate.

La Funzione Fondamentale, se esternalizzata all'esterno del Gruppo riferisce in merito alla propria attività al Titolare della Funzione fondamentale esternalizzata.

Trasformazione culturale e Semplificazione operativa

Nella prima metà dell'esercizio 2021, il Gruppo ha proseguito il proprio programma di sviluppo delle risorse umane, implementando anche il modello interno di welfare aziendale.

In proposito prosegue infatti:

- il ricorso allo smart working quale strumento idoneo ad agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei propri dipendenti e, al contempo, idoneo ad incrementare l'efficacia, la qualità e i risultati aziendali;
- il piano di formazione del personale interno con lo scopo di rafforzare le competenze di tutto il personale dipendente, valorizzando i talenti emergenti;
- il programma di valutazione delle performance del personale dipendente, calibrato sulla base di un sistema di risultati validi sia a livello singolo sia d'azienda.

In particolare, con riguardo allo smart working, si segnala l'accordo siglato tra Net Insurance SpA e le Rappresentanze Sindacali della Compagnia che l'ha resa la prima azienda assicurativa a concludere tale intesa dopo la pubblicazione delle linee guida di ANIA.

Quanto agli aspetti organizzativi e operativi, la Compagnia prosegue l'integrale sviluppo di tutte le linee di business mediante la digitalizzazione dei processi legacy snellendo – e semplificando – così i processi alla base dell'intera catena del valore.

PERSONALE

Tra le novità del primo semestre 2021 si segnala in particolare - oltre al consolidamento del processo di esternalizzazione dei rimborsi spese mediche del personale e dell'attività delle paghe, presenze e travel, quest'ultima facilitata dall'efficiente servizio di Sportello ai dipendenti introdotto negli ultimi mesi del 2020 - l'entrata in vigore del nuovo sistema di Smart Working, che il Gruppo NET ha inteso far diventare un proprio tratto distintivo in un contesto di lavoro flessibile e dinamico e soprattutto promuovendo una cultura del lavoro basata sui risultati e sulla responsabilizzazione dei propri dipendenti, facendo propria la filosofia del "work-life balance".

Gruppo Net Insurance Relazione Semestrale Consolidata al 30.06.2021

Il ricorso allo Smart Working (indipendentemente dalle attuali misure emergenziali di contenimento del Covid-19), mira dunque a garantire il miglior bilanciamento del tempo lavorativo e del tempo familiare di tutti i dipendenti in modo compatibile con le esigenze di sviluppo aziendale, in termini di produttività, determinando altresì favorevoli impatti ambientali e sulla mobilità delle persone.

Inoltre, si segnala l'introduzione, in via sperimentale, di un nuovo sistema che consente di ricercare e prenotare in modo semplice ed immediato la postazione di lavoro disponibile in sede, attraverso l'utilizzo dell'applicazione desk "My Workhera".

Il personale dipendente del Gruppo NET al 30 giugno 2021, raffrontato con quello in essere al 31 dicembre 2020, risulta composto come da seguente tabella.

| Personale | 2021 | 2020 | Variazioni |
|------------------|-------------|-------------|-------------------|
| Dirigenti | 6 | 6 | 0 |
| Funzionari | 16 | 16 | 0 |
| 6° Quadri | 16 | 16 | 0 |
| Impiegati | 82 | 75 | +7 |
| Totale | 120 | 113 | +7 |

Sulla base di quanto rappresentato in tabella, si segnala che, tra le 120 risorse in forza al 30 giugno, sono ricompresi quattro dipendenti con rapporto di lavoro a tempo determinato (con scadenza nel corso del 2021).

Si segnala altresì che al 30 giugno 2021 sono presenti anche 4 risorse in stage.

RAPPORTI PATRIMONIALI ED ECONOMICI CON PARTI INFRAGRUPPO E CORRELATE

Con riguardo all'informativa di cui all'art. 2427 del Codice Civile, non sono state effettuate operazioni con parti correlate atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione.

In particolare, tutte le operazioni con parti correlate sono state effettuate a condizioni di mercato.

Con riguardo all'informativa di cui all'art. 2497 bis del Codice civile, la Net Insurance S.p.A. controlla al 100% la Net Insurance Life S.p.A., (società autorizzata dall'ISVAP all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa nel ramo I vita, limitatamente ai rischi di premorienza, nonché al ramo IV vita).

Di seguito si fornisce, tra l'altro, dettaglio dei rapporti intercorsi tra le Compagnie del Gruppo Net Insurance.

Alla data del 30 giugno 2021 in base al regolamento n. 30/2016 (Politica sulle operazioni infragruppo), le operazioni infragruppo effettuate tra le Compagnie del Gruppo Net Insurance – ivi comprese le operazioni con parti correlate – si riferiscono:

- al rapporto di credito generato dal prestito obbligazionario subordinato (Tier II), emesso dalla Controllata nel novembre 2016, pari a 5.000 migliaia di euro, di durata decennale e sottoscritto interamente dalla Controllante Net Insurance S.p.A.;
- alla cedola relativa agli interessi sul prestito obbligazionario di cui al precedente punto;
- all'adesione al gruppo IVA da parte delle società del Gruppo Net Insurance. Le Compagnie infatti, per effetto dell'opzione esercitata nel corso del mese di settembre 2019, hanno aderito al Gruppo Iva a far data dal 1° gennaio 2020 e, aderendo al Gruppo IVA, qualunque prestazione di servizio operata da Net Insurance nei confronti di Net Insurance Life (e viceversa), beneficerà del mancato assoggettamento al regime IVA.

Tra le entità del Gruppo Net Insurance esistono da sempre forti interrelazioni in quanto vi sono funzioni/persona con competenza specifiche che operano per entrambe le entità del Gruppo. Pertanto, la strategia perseguita dal Gruppo è stata quella di non appesantire le strutture di business delle singole entità con elevati costi di personale, ma di mettere a disposizione delle singole entità le mansioni specialistiche di cui necessitano mediante lo sfruttamento e la condivisione delle competenze presenti all'interno del Gruppo stesso.

Questo approccio ha consentito di mantenere sufficientemente snelle le strutture operative delle singole entità, creando forti competenze e, al contempo, di gestire in maniera centralizzata il supporto di cui le stesse necessitano, consentendo ovvie sinergie visto che, all'interno del Gruppo, esiste un'unica unità operativa che fornisce il know-how specifico, utilizzabile da tutte le società del Gruppo.

Sono state altresì mappate tutte le attività intercompany e predisposti due contratti di service che disciplinano le prestazioni fra le due Compagnie.

In ordine alle altre operazioni infragruppo in essere alla data del 30 giugno 2021, si rappresenta che:

- le Compagnie del Gruppo hanno un rapporto di Conto corrente ordinario aperto presso IBL Banca, socio titolare di una partecipazione qualificata nel capitale della Controllante.

Tale rapporto di conto corrente è stato attivato in una data antecedente (data avvio rapporti è stata per Net insurance il 30/08/2019 e per Net insurance Life il 6/08/2019) al 27 novembre 2019, data in cui l'azionista IBL Banca acquisisce una partecipazione qualificata in Net Insurance S.p.A., rientrando costì nel perimetro

delle controparti infragruppo, ai sensi del Regolamento Ivass n.30 del 26 ottobre 2016.

Il sopracitato rapporto di conto corrente prevede un tasso di remunerazione pari a EUR 3M+0,65%.

Un secondo rapporto di conto corrente presso IBL Banca, è stato altresì attivato per entrambe le Compagnie del Gruppo in data 20/05/2021, con finalità operativa e collegata alla raccolta premi derivante dagli accordi con Findomestic.

- l'azionista IBL Banca in data 17/12/20 ha sottoscritto una parte del bond subordinato tier II e convertibile in azioni proprie, emesso da NET e quotato sul Vienna MTF (un nominale pari a euro 500.000 del bond emesso). Il prestito obbligazionario prevede una durata decennale, con facoltà dell'emittente di richiamare ("call") l'obbligazione in via anticipata a partire dal 5° anno. Il tasso cedolare è pari a 4,60% fisso (su base annuale) e pagabile in due cedole semestrali;
- l'avvio del collocamento attraverso IBL Assicura, controllata al 100% da IBL Banca, di 6 prodotti assicurativi Protection (InSalute, un prodotto multigaranzia dedicato alla mobilità, una polizza sanitaria per viaggi di lavoro, studio o vacanze all'estero, un'assicurazione infortuni con una serie completa di garanzie accessorie, una copertura per cani e gatti che prevede rimborso per spese mediche, RC e tutela legale, oltre che una soluzione assicurativa dedicata alla protezione odontoiatrica). Relativamente alla componente Vita vengono distribuite polizze CPI Mutui;
- il contratto di consulenza annuale con tacito rinnovo, per attività di ricerche su titolo Net Insurance svolta da KT&Partners, divenuta parte correlata a seguito della nomina (avvenuta in data 24/03/2020) del Consigliere Indipendente, avv. Anna Doro;
- la partnership distributiva, formalizzata nel mese di maggio 2021, tra la Controllante e Banca Capasso e Banca di Sconto, istituti entrambi controllati al 100% da IBL Banca. Tali accordi prevedono la distribuzione di un catalogo polizze assicurative di Protection, rivolte in particolare alla Famiglia e alle PMI e studiate in maniera specifica dalla Compagnia per il canale bancario.

In ordine alle altre operazioni infragruppo e con parti correlate avvenute nel primo semestre 2021, si segnala altresì:

- la distribuzione del dividendo, da parte di Net Insurance, nei confronti di talune parti correlate e controparti infragruppo della Compagnia, pari ad euro 0,083 per ogni azione ordinaria;
- In data 31 marzo 2021 si è verificata la condizione prevista all'art. 5 lett. f punto ii) dello Statuto di Net Insurance che prevede la conversione automatica delle

azioni speciali in azioni ordinarie, nella misura di 7 azioni ordinarie per ogni azione speciale.

Per effetto della sopracitata conversione di azioni speciali Net Insurance SpA, la cui disciplina è appunto statutariamente regolamentata, sono state attribuite:

- o all'Amministratore Delegato, dott. Andrea Battista, n. 228.228 azioni ordinarie di nuova emissione;
- o al Consigliere Indipendente, dott. Matteo Carbone, n. 6.713 azioni ordinarie di nuova emissione

In proposito si precisa che l'attribuzione di azioni ordinarie quale esito dell'avvenuta conversione della II tranche di azioni speciali Net Insurance è rientrata tra le condizioni di esclusione di cui alla Procedura OPC, interessando di conseguenza anche la Politica Infragrupo, trattandosi di execution ad una previsione statutaria.

Tutti i già menzionati rapporti infragrupo, ad esclusione dei rapporti con IBL Banca e KT&Partners, Banca Capasso e Banca di Sconto, conversioni azioni speciali e distribuzione dei dividendi, nell'ambito della presente relazione, sono stati oggetto di elisione ai fini del consolidamento.

•

Le Compagnie del Gruppo sono tenute a rispettare le disposizioni:

- delle Linee Guida e Procedura per le Operazioni con Parti Correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione e disponibili sul sito internet delle Compagnie del Gruppo;
- della Politica delle operazioni infragrupo approvata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del Regolamento IVASS n. 30/2016.

ALTRE INFORMAZIONI

Contenzioso Claims & Operations

Al 30 giugno 2021, Net Insurance SpA ha in corso una posizione di contenzioso giudiziale, nell'area "Claims & Operations" relativo ad un sinistro per "Invalidità Permanente da Malattia", posto a riserva per 40 migliaia di euro. Le probabilità che il contenzioso si risolva a favore della Compagnia sono buone.

Contenzioso Tecnica e Riassicurazione

Al 30 giugno 2021, il Gruppo Net Insurance ha in corso una posizione di contenzioso giudiziale, nell'area "Tecnica e Riassicurazione" relativo ad un Agente cessato.

Contenzioso Affari Legali

Al 30 giugno 2021, i costi connessi al contenzioso del Gruppo Net Insurance relativo al rimborso del rateo di premio in caso di anticipata estinzione del finanziamento, ammontano a circa 66 migliaia di euro, per circa 71 posizioni.

Con riferimento alla frode sugli assets sottratti, trattata anche nelle precedenti relazioni di bilancio, sono in corso azioni legali (cause attive) per il recupero delle somme non incassate che vertono sui seguenti ambiti:

- a) inadempimento da parte di Torzi/Sunset relativamente al piano di rientro degli assets sottratti;
- b) mancato rimborso del titolo obbligazionario Augusto Float 04/30/20 (di seguito anche "bond Augusto");

Le Compagnie del Gruppo, infatti, come previsto dall'accordo per il rientro degli assets e per effetto del mancato pagamento della III tranche di 10 milioni di euro di cui all'accordo stesso, sono divenute proprietarie del bond Augusto, a far data dal 1° gennaio 2020;

- c) azioni di responsabilità contro:
 - o la società di revisione BDO Italia S.p.A.;
 - o ex Amministratore Delegato e Direttore Generale;
 - o ex Direttore Finanziario, Dirigente Preposto di Net Insurance e Amministratore di Net Insurance Life;
 - o ex Amministratore di Net Insurance.

Sul punto a), le Compagnie del Gruppo hanno promosso azioni legali nel Regno Unito, inerenti alla contestazione del mancato pagamento, di cui all'accordo per il recupero integrale degli assets, della rata di 10 milioni di euro e l'accelerazione dell'accordo transattivo sul recupero degli attivi, unitamente alla richiesta di escussione della garanzia personale prestata dalla controparte dell'accordo medesimo.

In data 20 gennaio 2021, l'Alta Corte di Londra ha emesso una nuova decisione, a seguito del giudizio sommario richiesto da Net Insurance, in merito alla nota vicenda della frode e della conseguente sottrazione di strumenti finanziari per un importo di 26,6 mln di euro.

La Corte inglese, in accoglimento delle richieste della Compagnia, ha in sintesi e tra l'altro ha decretato che:

- Sunset, società a Torzi pienamente riconducibile e di cui questo è amministratore, dovrà immediatamente pagare a Net Insurance SpA i 10 mln di euro relativi alla terza rata dell'accordo transattivo (di cui al comunicato del 5 Maggio 2020);
- dovranno essere eseguite da Sunset anche tutte le altre obbligazioni previste dall'accordo transattivo;
- la richiesta di appello di Sunset/ Torzi in merito a quanto sopra riportato viene rigettata. A tal proposito il giudice ha affermato che: "Non considero che questo aspetto abbia una reale prospettiva di successo o che vi sia alcun motivo per il quale il diritto all'appello debba essere garantito";
- le spese legali, pari a £ 130,000, dovranno essere pagate congiuntamente da Sunset e Torzi.

In relazione al punto b), l'emittente Augusto S.p.A. ha motivato il mancato rimborso del bond alla sua data di scadenza con l'inadempimento da parte del sottoscrittore originario del Prestito Obbligazionario, consistente nella mancata restituzione di alcuni titoli azionari di proprietà dell'emittente del bond Augusto. Tali titoli erano stati asseritamente depositati dalla stessa emittente - a valere quale proprio obbligo positivo - presso un conto bancario a proprio nome, attraverso il sottoscrittore originario, sollevando, altresì, altre eccezioni. Tale sottoscrittore originario del Prestito Obbligazionario è una società di diritto inglese, di fatto gestita e controllata da Torzi e coinvolta anch'essa nella vicenda della sottrazione dei titoli di stato delle Compagnie del Gruppo Net.

La Controllante Net Insurance e la sua Controllata, ritenendo prive di qualsivoglia fondamento le motivazioni addotte, hanno avviato immediatamente tutte le azioni legali per la tutela dei propri diritti.

In particolare, si è dato avvio dinanzi al competente Tribunale italiano ad un'azione per il recupero dell'importo di cui al Bond Augusto e a seguito dei ricorsi presentati dalle

Gruppo Net Insurance Relazione Semestrale Consolidata al 30.06.2021

Compagnie del Gruppo per la concessione di decreti ingiuntivi, il Tribunale Ordinario di Milano ha emanato in data 27 novembre 2020 i relativi decreti ingiuntivi. Il Tribunale ha quindi ritenuto fondate su un credito certo liquido ed esigibile le pretese delle società del Gruppo Net ricorrenti nei confronti di Augusto S.p.A.

La somma complessivamente ingiunta ammonta ad euro 10,1 milioni, oltre spese di procedura.

Il Tribunale Ordinario di Milano, in data 6 maggio u.s., ha disposto, per la Compagnia Net Insurance, la provvisoria esecutorietà del decreto ingiuntivo opposto per un totale di euro 3,8 milioni oltre alle spese legali e agli interessi.

Si segnala tuttavia che Augusto S.p.A. in data 4 maggio u.s. ha presentato richiesta di concordato preventivo con riserva di presentare un piano concordatario, adducendo come motivazione una temporanea situazione di difficoltà.

Quanto al punto c) si rappresenta che è stato iscritto al ruolo l'atto di citazione nei confronti dei summenzionati ex Amministratori e Dirigenti e della società di revisione BDO Italia S.p.A., soggetti aventi tutti rapporti in essere negli esercizi 2017 e 2018 con il Gruppo Net Insurance.

Sul tema si rappresenta che le cause il Tribunale di Roma ha rinviato la causa ad una nuova udienza nella seconda metà dell'anno.

L'importo richiesto, in fase ancora di definizione, è pari all'ammanto patrimoniale, venutosi a verificare per effetto dei comportamenti negligenti dei soggetti sopra citati, oltre agli ulteriori danni sorti e, comunque, al netto dei recuperi già effettuati. Sull'importo in questione la Compagnia e la propria Controllata si sono riservate di allegare, dedurre, instare, precisare e/o modificare, articolare mezzi di prova e produrre nelle forme e nei termini di rito.

In ultimo, si riepilogano di seguito le azioni legali (cause passive) in essere e conseguenti:

- d) all'impugnativa della delibera di bilancio avanzata dall'ex Amministratore Delegato e Direttore Generale e dall' ex Direttore Finanziario;
- e) alla causa lavoro dell'ex Amministratore Delegato e Direttore Generale e dall' ex Direttore Finanziario

Le cause di cui ai punti d) e e) sono promosse contro la sola compagnia Net Insurance. In particolare, in ordine al punto d) il precedente Amministratore Delegato e Direttore Generale, insieme all'ex Direttore Finanziario, hanno avviato nel secondo semestre 2019

un'azione legale di impugnativa della delibera assembleare legata all'approvazione dei bilanci 2017 e 2018.

Nel corso della prima udienza del 20 ottobre 2020 il Giudice ha assegnato alle parti i termini per il deposito delle memorie ex art. 183, comma 6, c.p.c. e ha rinviato la causa al 1° marzo 2021 per l'esame delle istanze istruttorie. Il giorno 6 aprile 2021 il Giudice ha rinviato la causa all'udienza del 28 giugno 2022 per la precisazione delle conclusioni.

Sul punto e) con ricorso ex art. 414 c.p.c. gli ex dirigenti hanno convenuto in giudizio Net Insurance per fare accertare e dichiarare l'illegittimità del licenziamento irrogato dalla Compagnia e conseguentemente per sentir condannata la Compagnia stessa al pagamento dell'indennità sostitutiva del preavviso e dell'indennità supplementare, oltre che al pagamento del risarcimento degli ulteriori danni patrimoniali subiti, delle competenze di fine rapporto e, con riferimento al giudizio avviato dal precedente Amministratore Delegato e Direttore Generale, della retribuzione variabile relativa agli anni 2017 e 2018.

La Compagnia, nell'esperire la propria difesa, oltre a richiedere di accertare e dichiarare la sussistenza della giusta causa/giustificata del licenziamento, ha provveduto altresì a richiedere, in via riconvenzionale la ripetizione degli importi corrisposti al precedente Direttore Generale e al precedente Direttore Finanziario a titolo di retribuzione variabile relativa all'esercizio 2017. Le cause sono ancora in corso, alla data di redazione della presente Relazione, seppur con provvedimento del 30 marzo 2021 la Compagnia Net Insurance ha disposto il pagamento al precedente Direttore Finanziario delle competenze di fine rapporto, inclusa la liquidazione di spese mediche spettanti, per un importo complessivo di 14,6 migliaia di euro, oltre spese legali e accessori.

Azioni proprie della Controllante

La Controllante detiene in portafoglio n. 1.989.933 azioni proprie, rappresentative di una quota pari all'11,18% del totale delle azioni ordinarie emesse dalla Controllante.

Nel corso del primo semestre dell'anno si sono registrate talune movimentazioni sulle azioni proprie. In particolare, durante il primo periodo annuale di conversione (compreso tra il 17 maggio 2021 e il 16 giugno 2021) i titolari del bond subordinato convertibile contrassegnato da codice Isin IT0005429268 (emesso nel dicembre 2020 per un ammontare pari a euro 5.000.000 e quotato sulla Borsa di Vienna) hanno fatto richiesta di conversione per un ammontare complessivo pari ad euro 400.000 (n. 4 obbligazioni, ciascuna con un taglio di euro 100.000) e, a servizio della sopracitata conversione, sono state trasferite n. 66.664 azioni proprie della Compagnia in linea con quanto previsto nelle

"Terms and conditions" del bond. Tale obbligazione all'attualità presenta un nominale pari ad euro 4.600.000.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel secondo semestre 2021 proseguirà l'azione di rafforzamento della presenza della Compagnia nel settore "core" della cessione del quinto attraverso:

- l'approccio digitale e una progressiva integrazione con i sistemi dei diversi partner bancari così da consentire una semplificazione gestionale e una maggior velocità nei riscontri;
- l'utilizzo della profondità dei dati tecnici di Net Insurance SpA sulla CQ (ampio database 2001-2021) come carburante di ogni processo decisionale e strumento che facilita l'implementazione di nuovi progetti e prodotti.

Il Gruppo continuerà ad investire nella proposizione di tariffe flessibili, calibrate sul profilo di affidabilità del datore di lavoro associato al merito creditizio del mutuatario e sugli andamenti tecnici dei contraenti. In particolare, sul comparto Vita, si punterà a consolidare con tutti i partner nella Cessione del quinto della pensione (CQP) l'utilizzo di procedure di intervista del potenziale prenditore, volte ad un più approfondito esame dello stato di salute; ciò a beneficio, tra l'altro, degli stessi istituti eroganti quale deterrente per possibili frodi.

In ultimo, sempre in tema di cessione del quinto si segnala il recente provvedimento del Governo che non ha prolungato il blocco dei licenziamenti, nonostante la pandemia ancora in corso. In proposito, visti i sistemi di mitigazione del rischio in uso presso la Compagnia, non si prevedono, allo stato, sostanziali impatti o ostacoli di alcun tipo.

Nel contempo, nel settore Bancassurance, verrà ultimata l'attività volta allo sviluppo di nuove partnership e sarà ampliato il catalogo dei prodotti degli attuali partner distributivi, con l'avvio delle attività con le Banche con le quali l'accordo distributivo è stato sottoscritto nel mese di giugno. In dettaglio:

- Banca di Piacenza S.c.p.A.;
- Banca Capasso Antonio S.p.A.;
- Banca di Sconto e Conti Correnti S.p.A.

La pipeline di nuovi prodotti per il secondo semestre 2021 impegna anche l'area Broker e Insurtech / Digital. In tale ambito è previsto, tra l'altro, l'avvio di nuovi prodotti:

- Multirischi Danni per la mobilità "green";

- Altri Danni a Beni a protezione del proprietario di device;
- Altri Danni a Beni a tutela del patrimonio di abitazione munita di sistema di protezione domotica.

Sul Digital proseguirà lo sviluppo di questo strategico pilastro che attraverso i suoi tools consentirà, da una parte, di digitalizzare tutti i processi legacy alla base dei processi industriali e, da un'altra parte, la distribuzione di prodotti Protection competitivi e flessibili studiati per soddisfare le necessità dei partner distributivi, al fine di arricchire il proprio catalogo prodotti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In ordine ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del primo semestre dell'anno, si segnalano:

- la sottoscrizione di una partnership distributiva tra la Capogruppo e Figenpa, finalizzata al collocamento di prodotti assicurativi nella bancassicurazione danni non-auto. Le polizze del Gruppo verranno distribuite attraverso le 30 agenzie Figenpa, presenti nelle principali città italiane e così, grazie anche all'offerta delle soluzioni innovative oggetto della distribuzione, l'intesa valorizzerà la collaborazione già in essere tra le due realtà nel comparto della Cessione del Quinto;
- l'intervenuto esercizio di n. 2.152 warrant Net Insurance (a fine giugno 2021), con conseguente emissione in data 1° luglio 2021 di altrettante azioni ordinarie di nuova emissione, con conseguente variazione nell'ammontare del capitale sociale che passa da euro 17.497.648 a euro 17.499.800;
- l'intervenuta conversione, in ossequio alle previsioni di cui all'art. 5 (iii) dello statuto sociale di Net Insurance, di n. 63.930 azioni speciali Net Insurance (Isin IT0005354011) in azioni ordinarie (IT0003324024), nel rapporto di n. 7 (sette) azioni ordinarie per ogni azione speciale, essendo il prezzo dell'azione NET risultato almeno pari a 6,10 euro in 15 giorni di Borsa su 30 giorni di Borsa consecutivi (nelle giornate di Borsa comprese dal 17/05/21 al 25/06/21) senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei rispettivi titolari;
- il rilascio dei nuovi valori di brand awareness da parte dell'agenzia Nielsen Sports: la notorietà del Gruppo continua ad aumentare in virtù anche della sponsorizzazione degli Arbitri Italiani di calcio. Il marchio oggi è noto al 24% degli italiani, cifra che raggiunge il 31% tra i tifosi della Nazionale Campione d'Europa;
- la sottoscrizione dell'importante partnership con Enel X, primario player italiano nell'ambito delle energie sostenibili, per la vendita di soluzioni assicurative digitali, personalizzate, secondo una logica "pay per use".

Inoltre, in tema di prodotti, è stata avviata nel mese di luglio, la commercializzazione di ulteriori prodotti di protezione, come di seguito declinati:

- Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A.:
 - o Protection LTC: prodotto multirischi Vita, recante garanzie Long Term Care (Ramo IV) e TCM (Ramo I);
- Banca Popolare di Puglia e Basilicata s.c.p.a.:
 - o Valore Terra - prodotto multirischi Danni per l'azienda agricola, recante garanzie: Incendio, Altri Danni a beni, RC Generale, Tutela legale;
- Banco Desio e della Brianza S.p.A.:
 - o Protezione Azienda - prodotto multirischi Danni per l'azienda agricola, recante garanzie: Incendio, Altri Danni a beni, RC Generale, Tutela legale ed Infortuni;
 - o Protezione Commercio - prodotto multirischi Danni per l'azienda agricola, recante garanzie: Incendio, Altri Danni a beni, RC Generale, Tutela legale ed Infortuni

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dott.ssa Luisa Todini (Presidente)



PROSPETTI CONSOLIDATO

GRUPPO NET INSURANCE

PROSPETTI

RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA



Gruppo Net Insurance Relazione Semestrale Consolidata al 30.06.2021

NET INSURANCE

SEMESTRALE CONSOLIDATA

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITÀ

Esercizio: 2021

Codice prospetto: SCSTPATR

(valori in euro)

| | 30-06-2021 | 31-12-2020 |
|--|--------------------|--------------------|
| 1 ATTIVITÀ IMMATERIALI | 5.037.155 | 4.977.187 |
| 1.1 Avviamento | 0 | 0 |
| 1.2 Altre attività immateriali | 5.037.155 | 4.977.187 |
| 2 ATTIVITÀ MATERIALI | 15.703.198 | 15.866.053 |
| 2.1 Immobili | 14.781.777 | 14.907.903 |
| 2.2 Altre attività materiali | 921.421 | 958.150 |
| 3 RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI | 208.411.596 | 195.802.054 |
| 4 INVESTIMENTI | 189.768.131 | 176.770.807 |
| 4.1 Investimenti immobiliari | 0 | 0 |
| 4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i> | 0 | 0 |
| 4.3 Investimenti posseduti sino alla scadenza | 0 | 0 |
| 4.4 Finanziamenti e crediti | 6 | 6 |
| 4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita | 189.768.125 | 176.770.801 |
| 4.6 Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico | 0 | 0 |
| 5 CREDITI DIVERSI | 120.547.576 | 65.152.464 |
| 5.1 Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta | 72.850.700 | 46.044.710 |
| 5.2 Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione | 34.014.179 | 16.513.803 |
| 5.3 Altri crediti | 13.682.697 | 2.593.950 |
| 6 ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO | 22.074.819 | 20.958.527 |
| 6.1 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita | 775.401 | 775.401 |
| 6.2 Costi di acquisizione differiti | 4.807.364 | 5.300.942 |
| 6.3 Attività fiscali differite | 7.804.901 | 7.190.206 |
| 6.4 Attività fiscali correnti | 1.919.274 | 1.919.274 |
| 6.5 Altre attività | 6.767.879 | 5.772.704 |
| 7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI | 18.134.350 | 9.357.551 |
| TOTALE ATTIVITÀ | 579.676.825 | 488.884.643 |

NET INSURANCE

SEMESTRALE CONSOLIDATA

STATO PATRIMONIALE - PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

Esercizio: 2021

(valori in euro)

Codice prospetto: SCSTPATR

| | 30-06-2021 | 31-12-2020 |
|--|--------------------|--------------------|
| 1 PATRIMONIO NETTO | 85.358.487 | 79.758.802 |
| 1.1 di pertinenza del gruppo | 85.358.487 | 79.758.802 |
| 1.1.1 Capitale | 17.497.648 | 17.484.862 |
| 1.1.2 Altri strumenti patrimoniali | 0 | 0 |
| 1.1.3 Riserve di capitale | 63.282.330 | 63.162.639 |
| 1.1.4 Riserve di utili e altre riserve patrimoniali | 6.453.358 | 1.124.943 |
| 1.1.5 (Azioni proprie) | (9.775.130) | (10.102.603) |
| 1.1.6 Riserva per differenze di cambio nette | 0 | 0 |
| 1.1.7 Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita | 1.029.002 | 1.830.907 |
| 1.1.8 Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio | (364.459) | (251.024) |
| 1.1.9 Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo | 7.235.737 | 6.509.078 |
| 1.2 di pertinenza di terzi | 0 | 0 |
| 1.2.1 Capitale e riserve di terzi | 0 | 0 |
| 1.2.2 Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio | 0 | 0 |
| 1.2.3 Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi | 0 | 0 |
| 2 ACCANTONAMENTI | 512.652 | 732.713 |
| 3 RISERVE TECNICHE | 356.891.828 | 326.208.797 |
| 4 PASSIVITÀ FINANZIARIE | 19.685.057 | 20.085.057 |
| 4.1 Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico | 613.340 | 613.340 |
| 4.2 Altre passività finanziarie | 19.071.717 | 19.471.717 |
| 5 DEBITI | 113.819.725 | 59.162.655 |
| 5.1 Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta | 28.899.693 | 15.424.432 |
| 5.2 Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione | 64.634.044 | 33.932.917 |
| 5.3 Altri debiti | 20.285.989 | 9.805.307 |
| 6 ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO | 3.409.076 | 2.936.619 |
| 6.1 Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita | 0 | 0 |
| 6.2 Passività fiscali differite | 1.723.332 | 2.655.335 |
| 6.3 Passività fiscali correnti | 0 | 0 |
| 6.4 Altre passività | 1.685.744 | 281.283 |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ | 579.676.825 | 488.884.643 |

Gruppo Net Insurance Relazione Semestrale Consolidata al 30.06.2021

NET INSURANCE

SEMESTRALE CONSOLIDATA

codice modello:

Esercizio: 2021

(valori in euro)

| CONTO ECONOMICO | 30-06-2021 | 30-06-2020 |
|---|-------------------|-------------------|
| 1.1 Premi netti | 28.550.214 | 20.675.492 |
| 1.1.1 Premi lordi di competenza | 65.318.098 | 46.429.093 |
| 1.1.2 Premi ceduti in riassicurazione di competenza | (36.767.884) | (25.753.601) |
| 1.2 Commissioni attive | 0 | 0 |
| 1.3 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico | 0 | 0 |
| 1.4 Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture | 0 | 0 |
| 1.5 Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari | 2.622.676 | 1.767.752 |
| 1.5.1 Interessi attivi | 904.524 | 1.535.444 |
| 1.5.2 Altri proventi | 1.005.694 | 96.798 |
| 1.5.3 Utili realizzati | 712.459 | 135.510 |
| 1.5.4 Utili da valutazione | (0) | 0 |
| 1.6 Altri ricavi | 2.031.227 | 10.023.550 |
| 1 TOTALE RICAVI E PROVENTI | 33.204.117 | 32.466.793 |
| 2.1 Oneri netti relativi ai sinistri | 16.393.210 | 9.104.595 |
| 2.1.1 Importi pagati e variazione delle riserve tecniche | 40.920.176 | 24.198.747 |
| 2.1.2 Quote a carico dei riassicuratori | (24.526.966) | (15.094.152) |
| 2.2 Commissioni passive | 0 | 0 |
| 2.3 Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture | 0 | 0 |
| 2.4 Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari | 833.361 | 10.810.175 |
| 2.4.1 Interessi passivi | 382.094 | 416.732 |
| 2.4.2 Altri oneri | 329.984 | 87.368 |
| 2.4.3 Perdite realizzate | 95.177 | 118.043 |
| 2.4.4 Perdite da valutazione | 26.107 | 10.188.032 |
| 2.5 Spese di gestione | 5.663.581 | 6.350.459 |
| 2.5.1 Provvigioni e altre spese di acquisizione | 2.613.192 | 2.527.249 |
| 2.5.2 Spese di gestione degli investimenti | 499.665 | 231.597 |
| 2.5.3 Altre spese di amministrazione | 2.550.724 | 3.591.613 |
| 2.6 Altri costi | 3.054.954 | 2.899.113 |
| 2 TOTALE COSTI E ONERI | 25.945.106 | 29.164.343 |
| UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE | 7.259.011 | 3.302.450 |
| 3 Imposte | 23.275 | 700.228 |
| UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE | 7.235.737 | 2.602.222 |
| 4 UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE | 0 | 0 |
| UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO | 7.235.737 | 2.602.222 |
| di cui di pertinenza del gruppo | 7.235.737 | 2.602.222 |
| di cui di pertinenza di terzi | 0 | 0 |

NET INSURANCE

SEMESTRALE CONSOLIDATA

Esercizio: 2021

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

codice modello: SCONECC

| CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO | 30-06-2021 | 30-06-2020 |
|--|------------------|--------------------|
| UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO | 7.235.737 | 2.602.222 |
| Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza riclassifica a conto economico | | |
| Variazione del patrimonio netto delle partecipate | | |
| Variazione della riserva di rivalutazione di attività immateriali | | |
| Variazione della riserva di rivalutazione di attività materiali | | |
| Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita | | |
| Utile e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti | (113.435) | (41.489) |
| Altri elementi | 0 | 0 |
| Altre componenti reddituali al netto delle imposte con riclassifica a conto economico | | |
| Variazione della riserva per differenze di cambio nette | | |
| Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita | (801.905) | (2.321.736) |
| Utili o perdite su strumenti di copertura su flusso finanziario | | |
| Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera | | |
| Variazione del patrimonio netto delle partecipate | | |
| Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita | | |
| Altri elementi | 0 | 0 |
| TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO | (915.340) | (2.363.225) |
| TOTALE DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO | 6.320.397 | 238.997 |
| di cui di pertinenza del gruppo | 6.320.397 | 238.997 |
| di cui di pertinenza di terzi | | |

Gruppo Net Insurance Relazione Semestrale Consolidata al 30.06.2021

NET INSURANCE

SEMESTRALE CONSOLIDATA

Esercizio: 2021

RENDICONTO FINANZIARIO (metodo indiretto)

| | 30/06/2021 | 30/06/2020 |
|---|---------------------|---------------------|
| Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte | 7.259.011 | 3.302.450 |
| Variazione di elementi non monetari | 17.186.318 | 9.035.006 |
| Variazione della riserva premi danni | 9.596.302 | 4.267.468 |
| Variazione della riserva sinistri e delle altre riserve tecniche danni | 2.525.152 | (1.227.516) |
| Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche vita | 5.952.035 | 3.635.825 |
| Variazione dei costi di acquisizione differiti | (493.578) | (144.448) |
| Variazione degli accantonamenti | (220.061) | 131.444 |
| Proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti immobiliari e partecipazioni | 0 | 0 |
| Altre Variazioni | (173.532) | 2.372.233 |
| Variazione crediti e debiti generati dall'attività operativa | (738.040) | (10.806.499) |
| Variazione dei crediti e debiti derivanti da operazioni di assicurazione | (129.977) | (14.740.997) |
| Variazione di altri crediti e debiti | (608.062) | 3.934.498 |
| Imposte pagate | 0 | 0 |
| Liquidità netta generata/assorbita da elementi monetari attinenti all'attività di investimento e finanziaria | 0 | 0 |
| Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione | 0 | 0 |
| Debiti verso la clientela bancaria e interbancari | 0 | 0 |
| Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria e interbancari | 0 | 0 |
| Altri strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico | 0 | 0 |
| TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ | 23.707.290 | 1.530.957 |
| Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti immobiliari | 0 | 0 |
| Liquidità netta generata/assorbita dalle partecipazioni in controllate, | 0 | 0 |
| Liquidità netta generata/assorbita dai finanziamenti e dai crediti | 0 | 0 |
| Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti posseduti sino alla | 0 | (2.248.609) |
| Liquidità netta generata/assorbita dalle attività finanziarie disponibili per la vendita | (12.997.323) | 2.593.094 |
| Liquidità netta generata/assorbita dalle attività materiali e immateriali | 102.886 | (966.871) |
| Altri flussi di liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento | 0 | 2.248.609 |
| TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI | (12.894.437) | 1.626.223 |
| Liquidità netta generata/assorbita dagli strumenti di capitale di | (915.340) | (2.363.225) |
| Liquidità netta generata/assorbita dalle azioni proprie | 0 | 0 |
| Distribuzione dei dividendi di pertinenza del gruppo | (720.714) | 0 |
| Liquidità netta generata/assorbita da capitale e riserve di pertinenza di terzi | | |
| Liquidità netta generata/assorbita dalle passività subordinate e dagli strumenti finanziari partecip. | (400.000) | (113.582) |
| Liquidità netta generata/assorbita da passività finanziarie diverse | | |
| TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI | (2.036.054) | (2.476.807) |
| Effetto delle differenze di cambio sulle disponibilità liquide e | | |
| DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO | 9.357.551 | 4.295.739 |
| INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI | 8.776.799 | 680.374 |
| DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE | 18.134.350 | 4.976.113 |

NET INSURANCE

SESTRALE CONSOLIDATA

Esercizio: 2021

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

Codice prospetto: SCVARPAT

| | | Esistenza al 31-12-2020 | Modifica dei saldi di chiusura | Imputazioni | Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico | Trasferimenti | Variazioni interessenze e partecipativ e | Esistenza al 30-06-2021 |
|--|--|----------------------------|--------------------------------------|-------------|---|---------------|--|----------------------------|
| Patrimonio netto di pertinenza del gruppo | Capitale | 17.484.862 | | 12.786 | | | | 17.497.648 |
| | Altri strumenti patrimoniali | | | | | | | 0 |
| | Riserve di capitale | 63.162.639 | | 119.691 | | | | 63.282.330 |
| | Riserve di utili e altre riserve patrimoniali | 1.124.943 | | (1.180.664) | | 6.509.078 | | 6.453.357 |
| | (Azioni proprie) | (10.102.603) | | 327.473 | | | | (9.775.130) |
| | Utile (perdita) del semestre | 6.509.078 | | 7.235.737 | | (6.509.078) | | 7.235.737 |
| | Altre componenti del conto economico complessivo | 1.579.883 | | (915.340) | | | | 664.543 |
| Totale di pertinenza del gruppo | | 79.758.802 | | 5.599.683 | | - | | 85.358.485 |
| Patrimonio netto di pertinenza di terzi | Capitale e riserve di terzi | | | | | | | |
| | Utile (perdita) del semestre | | | | | | | |
| | Altre componenti del conto economico complessivo | | | | | | | |
| | Totale di pertinenza di terzi | | | | | | | |
| Totale | | 79.758.802 | | 5.599.683 | | - | | 85.358.485 |

I rappresentanti legali della Società (*)

Dott.ssa Luisa Todini - Presidente (**)

Dott. Andrea Battista - Amministratore Delegato (**)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

NOTA INTEGRATIVA

✓

Handwritten signature

Il Gruppo e le attività principali

Net Insurance S.p.A. è la Compagnia Danni controllante del Gruppo assicurativo Net Insurance, che opera prevalentemente nel settore dei prestiti personali contro cessione del quinto dello stipendio e della pensione. La mission del Gruppo è soddisfare le esigenze di protezione del credito.

Il Gruppo è impegnato sia nell'assicurazione contro i danni sia nell'assicurazione sulla vita, limitatamente al rischio di premorienza. La controllata, Net Insurance Life S.p.A., opera nel Ramo I Vita - assicurazioni sulla durata della vita umana - limitatamente alle sole coperture "temporanee caso morte" e nel Ramo IV relativamente alle garanzie Long Term Care.

La sede del Gruppo è a Roma, in via Giuseppe Antonio Guattani, n. 4.

Schemi di Bilancio

Il Gruppo Net Insurance, in quanto gruppo assicurativo soggetto a vigilanza da parte dell'IVASS, presenta gli schemi di Relazione semestrale consolidata (stato patrimoniale, conto economico, conto economico complessivo, prospetto delle variazioni del patrimonio netto e rendiconto finanziario) e allegati in conformità a quanto disposto dal Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 e successive modifiche (Provvedimento ISVAP n.2784 dell'8 marzo 2010, Provvedimento IVASS n.14 del 28 gennaio 2014; Provvedimento IVASS n.29 del 27 gennaio 2015 e Provvedimento IVASS n. 53 del 16 dicembre 2016).

Principi contabili adottati e dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

La Relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2021 è predisposta in conformità ai principi contabili internazionali IFRS, emessi dall'International Accounting Standards Board, vigenti e omologati dall'Unione Europea secondo la procedura stabilita dal Regolamento Comunitario 1606/2002, nonché dal D.Lgs. n.209/2005 e D.Lgs. n.38/2005. Per International Financial Reporting Standards (IFRS) si intendono tutti i principi contabili internazionali denominati "International Financial Reporting Standards" (IFRS) e "International Accounting Standards" (IAS) e relative interpretazioni emanate dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dal predecessore Standard Interpretations Committee (SIC).

La redazione del bilancio è avvenuta nell'ottica della continuità aziendale.

Gruppo Net Insurance Relazione Semestrale Consolidata al 30.06.2021

I principi di redazione ed i criteri di valutazione adottati per la relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2021 sono i medesimi utilizzati per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 ai quali si fa rinvio.

Si precisa che poiché la relazione semestrale rappresenta una situazione infrannuale, l'utilizzo di stime - in coerenza con le risultanze gestionali - è stato necessario per alcune poste patrimoniali ed economiche. In particolare, per quanto riguarda le

- Riserve tecniche per rischi in corso, sinistri e spese, riserve matematiche dei contratti assicurativi vita e riserve integrative sfasamento tasso d'interesse dei contratti assicurativi vita.

Si precisa che tutte le polizze in portafoglio, sia per i rami danni che vita, al 30 giugno 2021 rientrano nell'ambito di applicazione IFRS 4, e che non sussistono contratti assicurativi con elementi di rischio assicurativo a carico degli assicurati.

L'importo relativo alle riserve tecniche dei rami vita e danni viene calcolato in base a precisi criteri attuariali, secondo le indicazioni e le direttive impartite dai competenti organi di controllo.

La riserva sinistri è determinata in modo analitico attraverso l'esame delle singole pratiche dei sinistri ancora aperti alla chiusura dell'esercizio, tenuto conto anche adeguati accantonamenti per sinistri tardivi, determinati mediante adeguate metodologie statistiche.

- Perdite da valutazione (impairment).

In occasione di ogni data di reporting, qualora fondati elementi mostrino l'esistenza di una perdita durevole, il valore dello strumento viene rettificato in misura corrispondente (impairment), iscrivendo il costo in Conto Economico.

Lo IAS 39 prevede che, ad ogni data di riferimento del bilancio, le società devono verificare se vi sia qualche obiettiva evidenza che un'attività finanziaria o un gruppo di attività finanziarie abbiano subito una riduzione di valore. Allo scopo di determinare il livello appropriato delle rettifiche di valore, gli amministratori verificano l'esistenza di oggettive evidenze che possono denotare l'esistenza di un impairment delle attività. Le perdite di valore sono misurate anche in funzione del deterioramento della solvibilità dei debitori e mediante un processo di valutazione collettiva basato su una metodologia che tiene conto delle esperienze passate che hanno generato la cancellazione di crediti.

Le stime vengono inoltre utilizzate per rilevare gli accantonamenti per benefici ai dipendenti, imposte e altri accantonamenti. Maggiori dettagli sono forniti nelle specifiche note di commento.

In generale, i risultati consuntivi nell'esercizio successivo potrebbero differire dalle stime originariamente contabilizzate. Le variazioni di stime sono rilevate a carico del conto economico nell'esercizio in cui si manifestano effettivamente.

Contenuto dei prospetti contabili

a. Stato patrimoniale e conto economico consolidati

Gli schemi di stato patrimoniale, conto economico e conto economico complessivo sono costituiti da voci e sotto-voci e da ulteriori dettagli informativi.

b. Prospetto dei movimenti del patrimonio netto consolidato

Nel prospetto viene presentata la composizione e la movimentazione dei conti di patrimonio netto intervenuta nell'esercizio di riferimento e nell'esercizio precedente, suddivisi tra il capitale sociale, le riserve di capitale, di utili e da valutazione di attività o passività di bilancio, le interessenze degli azionisti di minoranza e il risultato economico.

c. Rendiconto finanziario consolidato

Il prospetto dei flussi finanziari intervenuti nell'esercizio di riferimento e nell'esercizio precedente è stato predisposto secondo il metodo indiretto, in base al quale i flussi derivanti dall'attività operativa sono rappresentati dal risultato dell'esercizio rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria. I flussi finanziari sono suddivisi tra quelli derivanti dall'attività operativa, quelli generati dall'attività di investimento e quelli prodotti dall'attività di finanziamento.

d. Contenuto della nota integrativa

La nota integrativa comprende le ulteriori informazioni previste dai principi IFRS e le informazioni richieste dall'IVASS nella predisposizione delle tabelle previste dal Regolamento ISVAP 7 del 13 luglio 2007 e s.m.i..



NUOVE DISPOSIZIONI IN APPLICAZIONI DEGLI IFRS

IFRS 9 Financial Instruments (replacement of IAS 39).

Il 24 luglio 2014 l'International Accounting Standards Board (IASB) ha pubblicato l'International Financial Reporting Standard (IFRS) 9 - Strumenti finanziari.

Il Principio pone l'accento sui seguenti aspetti:

- valutazione a "fair value" per tutti gli strumenti che non remunerano esclusivamente il rischio di credito;
- logiche di monitoraggio del rischio di credito (anche per gli strumenti finanziari costituiti da titoli), che consentano la tempestiva identificazione e la corretta valutazione dei segnali di deterioramento anche per fini valutativi;
- adozione di indicatori previsionali (*forward looking*) e presunzioni maggiormente stringenti rispetto alle prassi; maggiore correlazione tra rendimento degli strumenti finanziari e rischiosità (approccio di rischio relativo).

L'applicazione del principio è obbligatoria a partire dal 1° gennaio 2018 a seguito dell'omologazione avvenuta in data 29 novembre 2016. Nel mese di settembre 2016 è stato emesso l'emendamento "Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts Amendments to IFRS 4" che permette alle imprese di assicurazione di posticipare l'entrata in vigore del principio IFRS 9 (c.d. "deferral approach") fino al massimo all'entrata in vigore del principio IFRS 17 che sostituirà l'attualmente in vigore IFRS 4 o permette di sospendere a patrimonio netto la maggior volatilità introdotta dal nuovo principio sui singoli titoli (c.d. "overlay approach"). La data di First Time Adoption, per le imprese che adottano il deferral approach o l'overlay approach è prevista per il 1° gennaio 2023.

IFRS 17 Contratti assicurativi

Il 28 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato lo standard sui contratti assicurativi, l'IFRS 17. La metodologia di valutazione dello standard è basata su tre modelli contabili che consentono la stima dei contratti assicurativi a valori correnti:

- modello contabile generale ("Building Block Approach") basato sul valore atteso dei flussi di cassa futuri, ponderati e corretti per un fattore di rischio e che prevede la sospensione del profitto atteso ("Contractual Service Margin") al momento della sottoscrizione del contratto;
- Premium Allocation Approach, modello alternativo e semplificato rispetto al modello contabile generale applicabile ai contratti assicurativi aventi un periodo di copertura

contrattuale pari o inferiore a un anno;

- Variable Fee Approach, modello obbligatorio per la misurazione dei contratti caratterizzati da con partecipazione diretta agli attivi sottostanti (ad esempio Gestioni Separate e Unit Linked).

Lo IASB ha definitivamente approvato lo slittamento dell'applicazione del principio al 1° Gennaio 2023, anche a seguito delle necessarie considerazioni legate al Covid 19.).

Evoluzione della normativa di settore

Di seguito i regolamenti Ivass introdotti nel primo semestre 2021:

[Regolamento n. 48 IVASS del 13 luglio 2021 recante disposizioni in materia di maggiorazione del capitale](#)

Il presente Regolamento disciplina i profili attuativi concernenti il processo di adozione delle maggiorazioni di capitale (capital add-on) di cui agli articoli 47-sexies e 216-septies del CAP. L'obiettivo delle misure di capital add-on è garantire che i requisiti patrimoniali regolamentari riflettano adeguatamente il profilo di rischio globale dell'impresa di assicurazione o riassicurazione ovvero del relativo gruppo di appartenenza.

Tali misure hanno natura eccezionale e temporanea, in quanto possono essere imposte solo laddove le altre misure di vigilanza siano inefficaci o inadatte e possono essere mantenute solo finché l'impresa non abbia adeguatamente corretto gli scostamenti che ne hanno legittimato l'imposizione.

[Regolamento n. 47 IVASS del 27 aprile 2021 concernente le disposizioni in materia di piani di risanamento e finanziamento di cui al titolo XVI \(misure di salvaguardia, risanamento e liquidazione\)](#)

Il presente Regolamento detta le disposizioni di dettaglio riguardanti il contenuto dei piani di risanamento e di finanziamento, individuali e di gruppo, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 223-ter del Codice delle assicurazioni private ("CAP"). Il Regolamento disciplina altresì profili attuativi concernenti il processo di predisposizione e autorizzazione dei suddetti piani. A seguito del recepimento della direttiva Solvency II, il CAP contempla infatti, a differenza del regime previgente, un termine per la presentazione del piano di risanamento e del piano di finanziamento da parte dell'impresa stabilito, rispettivamente, in due mesi e in un mese a decorrere dalla rilevazione dell'inosservanza del Requisito Patrimoniale di Solvibilità o del Requisito Patrimoniale Minimo. Il CAP richiede, inoltre, in aderenza alla direttiva europea, che l'impresa, attraverso le misure illustrate nei piani di risanamento e di finanziamento, ripristini il Requisito Patrimoniale di Solvibilità o il Requisito Patrimoniale Minimo, rispettivamente, entro sei mesi ed entro tre mesi dalla

rilevazione dell'inosservanza degli stessi (articoli 222, comma 2-bis, 222-bis, comma 2, e 227, comma 3, del CAP).

Nel disciplinare nel merito i dati e le informazioni da indicare nel piano di risanamento e nel piano di finanziamento, si è seguito un approccio principle based, senza prevedere schemi e report predefiniti ma, piuttosto, delineando una cornice e un contenuto minimo. Tale approccio assicura sia al soggetto vigilato che all'Istituto la necessaria flessibilità nella determinazione degli elementi da indicare nel caso concreto. In particolare è prevista un'applicazione proporzionale qualora il soggetto vigilato ripristini l'osservanza del Requisito Patrimoniale entro il termine previsto per la presentazione del piano.

Principi di consolidamento (IAS 27)

Imprese controllate

Le controllate sono entità sottoposte al controllo del Gruppo. Il controllo esiste quando il Gruppo ha il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali di un'entità al fine di ottenere i benefici derivanti dalle sue attività. Nel valutare l'esistenza del controllo, si prendono in considerazione anche i diritti di voto potenziali effettivamente esercitabili. I bilanci delle controllate sono inclusi nel Relazione semestrale consolidata dal momento in cui la controllante inizia a esercitare il controllo fino alla data in cui tale controllo cessa. Data la peculiare struttura del Gruppo non si è avuta la necessità di uniformare i principi contabili della controllata a quelli della controllante.

Imprese collegate (partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto)

Le collegate sono entità sulle cui politiche finanziarie e gestionali il Gruppo esercita un'influenza notevole, pur non avendone il controllo. Si suppone che esista un'influenza notevole quando il Gruppo possiede tra il 20% e il 50% del potere di voto di un'altra entità. Le collegate sono contabilizzate secondo il metodo del patrimonio netto e rilevate inizialmente al costo. Le partecipazioni del Gruppo comprendono l'avviamento identificato al momento dell'acquisizione, al netto delle perdite di valore cumulate. Il Relazione semestrale consolidata comprende la quota di pertinenza del Gruppo degli utili o delle perdite delle partecipate rilevate secondo il metodo del patrimonio netto, al netto delle rettifiche necessarie per allineare i principi contabili a quelli del Gruppo, a partire dalla data in cui ha inizio l'influenza notevole o il controllo congiunto fino alla data in cui detta influenza o controllo cessano. Quando la quota delle perdite di pertinenza del Gruppo di una partecipazione contabilizzata con il metodo del patrimonio netto eccede il valore contabile di detta partecipata (comprese le partecipazioni a lungo termine), il Gruppo azzerava la partecipazione e cessa di rilevare la quota delle ulteriori perdite, tranne nei casi in cui il Gruppo abbia contratto obbligazioni legali o implicite oppure abbia effettuato dei pagamenti per conto della partecipata.

Operazioni eliminate in fase di consolidamento

In fase di redazione del Relazione semestrale consolidata, saldi, operazioni, ricavi e costi infragruppo sono eliminati. Gli utili non realizzati derivanti da operazioni con partecipate contabilizzate con il metodo del patrimonio netto sono eliminati proporzionalmente alla quota di interessenza del Gruppo nell'entità. Le perdite non sostenute sono eliminate al pari degli utili non realizzati, nella misura in cui non vi siano indicatori che possano dare evidenza di una perdita di valore.

Area di consolidamento

La Net Insurance S.p.A. possiede il 100% della Net Insurance Life S.p.A., che consolida, quindi, integralmente.

La società consolidata chiude il suo bilancio al 31 dicembre 2020.

Area di consolidamento
codice modello: BCAREAC

| Denominazione | Stato sede legale | Stato sede operativa (5) | Metodo (1) | Attività (2) | % Partecipazione diretta | % Interessenza totale (3) | % Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (4) | % di consolidamento |
|------------------------|-------------------|--------------------------|------------|--------------|--------------------------|---------------------------|---|---------------------|
| NET INSURANCE LIFE SPA | 86 | 86 | G | 1 | 100 | 100 | | 100 |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |

(1) Metodo di consolidamento: Integrazione globale =G, Integrazione Proporzionale=P, Integrazione globale per Direzione unitaria=U

(2) 1=ass italiane; 2=ass EU; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 4.1= imprese di partecipazione finanziaria mista; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro

(3) è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti

(4) disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta

(5) tale informativa è richiesta solo qualora lo Stato delle sede operativa sia diverso dallo Stato della sede legale

SETTORI DI ATTIVITA'

Il Gruppo ha definito come aree di segmentazione delle proprie attività:

- le assicurazioni rami Danni per le quali opera la controllante Net Insurance S.p.A.;
- le assicurazioni rami Vita per le quali opera la controllata Net Insurance Life S.p.A.

Poiché il Gruppo opera unicamente attraverso compagnie italiane, non viene esposta alcuna rappresentazione a carattere geografico.

Si rimanda, per un maggiore dettaglio, ai prospetti allegati relativi a Conto Economico e Stato Patrimoniale per settore di attività.

GESTIONE DEL RISCHIO

Il sistema di gestione dei rischi riguarda l'intero processo di business con l'obiettivo di consentire alle Compagnie di ottimizzare il proprio profilo di rischio-rendimento, tramite l'incremento della redditività ed il mantenimento di un livello adeguato di capitale economico/regolamentare, garantendo, nel contempo, le aspettative degli azionisti e degli assicurati.

Tale sistema è stato formalizzato e documentato attraverso l'aggiornamento del quadro complessivo delle Policy di competenza.

Inoltre, le Compagnie garantiscono l'integrazione della gestione del rischio nel business attraverso:

- la determinazione della propensione al rischio ("Risk Appetite") e dei meccanismi di controllo di coerenza fra quest'ultimo e l'effettivo profilo di rischio;
- il processo di valutazione attuale e prospettica del profilo di rischio, allineato ed integrato ai principali processi decisionali (in particolar modo con il processo di formulazione del piano strategico).

Gli obiettivi di gestione del rischio e di monitoraggio dei principali profili di rischio/rendimento sono, inoltre, perseguiti attraverso una struttura organizzativa ispirata a criteri di separatezza ed autonomia tra le funzioni operative e quelle di controllo, nonché da specifici processi che regolano l'assunzione, la gestione ed il controllo dei rischi, anche attraverso la progressiva implementazione di adeguati strumenti informatici di supporto.

Il sistema ha l'obiettivo di garantire processi decisionali "risk-based" in conformità con le normative nazionali ed europee in vigore e si applica sia ai rischi in essere sia a quelli che possono insorgere su business esistenti o su nuovi business.

Il Risk Appetite e la valutazione interna dei rischi e della solvibilità (ORSA) rappresentano elementi fondamentali del Sistema di Gestione dei Rischi.

Rischi tecnici

In tale categoria, sulla base dei contratti assicurativi presenti in portafoglio, nonché sulla base dei rami di attività alle quali il Gruppo è autorizzato all'esercizio, rientrano i seguenti rischi:

- Rischio di tariffazione;
- Rischio di riservazione e di deviazione della sinistralità;
- Rischi catastrofici;
- Rischi di riscatto;
- Rischi legati all'efficienza riassicurativa;
- Rischio di mortalità;
- Rischio di longevità
- Rischio di morbilità

Rischi finanziari

In questa categoria, sulla base della conformazione del portafoglio finanziario del Gruppo, nonché in relazione alle asset class investite, rientrano i seguenti rischi:

- Rischio di tasso d'interesse;
- Rischio azionario;
- Rischio spread;
- Rischio di concentrazione;
- Rischio immobiliare;
- Rischio di cambio;
- Rischio di liquidità e custodia.

Rischi operativi e di non conformità

Il Rischio operativo è il rischio di perdite derivanti da inefficienze di persone, processi e sistemi, inclusi quelli utilizzati per la vendita a distanza, o da eventi esterni, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la frode o l'attività dei fornitori di servizi.

Nell'ambito delle attività e delle operazioni poste dal Gruppo, i rischi operativi possono essere ricondotti alla seguente classificazione:

- Rischi legati all'organizzazione:
 - Rischi su policy e procedure;
- Rischi legati alle Persone:
 - Frode interna;
 - Ruoli chiave e/o carenza di personale;
 - Rispetto dei poteri e delle deleghe;

- Elevata manualità;
- Rischi legati ad eventi esterni
 - Rischi di Outsourcing;
 - Frode Esterna;
 - Rischi legati al Sistema di Gestione delle Informazioni
 - Rischi di data governance e di data quality;
 - Rischi di Continuità Operativa;
 - Rischi legati alla sicurezza delle informazioni;
 - Rischi di non conformità;
 - Rischio di non conformità alle norme e sanzionabilità;
 - Rischi legati all'ambito socioeconomico;
 - Rischio reputazionale e strategico.

Completano questa disamina i rischi ambientali, intesi come i rischi generati e subiti. Nell'ambito dei rischi generati, l'operato delle Compagnie, benché appartenente al settore del terziario avanzato e dei servizi, non può escludere, seppure con una bassa incidenza, rischi legati alla generazione diretta di impatti sull'ambiente, in particolare circa la produzione di rifiuti e l'utilizzo di risorse idriche ed energetiche. Relativamente ai rischi subiti, la Compagnia è sensibile al tema dell'ambiente, della scarsità di risorse idriche e dei cambiamenti climatici, anche nella misura in cui tali eventi siano in grado di determinare il verificarsi di catastrofi naturali legate al clima o alla persistente mancanza d'acqua. Dal punto di vista della politica di sottoscrizione, relativamente a tali tipi di rischio, la Compagnia cura in particolare la diversificazione e dispersione geografica delle tipologie di rischio ed attua, relativamente ai rischi catastrofali, un'attenta politica riassicurativa volta a ridurre i rischi legati alla relativa sinistralità, nonché al conseguente assorbimento di capitale per i rischi di sottoscrizione e riservazione inerenti.

Tutti i rischi sopra menzionati vengono misurati attraverso l'utilizzo di adeguata modellistica principalmente afferente al "Pilastro 1" della Direttiva Solvency II, ma anche a modellistica interna di primo e di secondo livello, qualora quella regolamentare non dovesse essere adatta a catturare il corretto profilo di rischio del Gruppo o qualora fossero necessari approfondimenti e focus su particolari ambiti delle esposizioni del Gruppo. La gestione e mitigazione dei rischi avviene nel rispetto del sistema di gestione dei rischi promosso dalla governance aziendale e ad opera dei processi di risk management, animati dalla relativa funzione, che prevedono, tra gli altri, l'esecuzione di prove periodiche di stress test, le attività di risk assessment, l'aggiornamento periodico dei piani d'emergenza e di tutto il framework di risk management, composto dalla politica di gestione e

valutazione dei rischi, dalla politica di gestione del rischio operativo e dal Risk Appetite Framework, documento, quest'ultimo, volto a definire una serie di metriche quantitative e qualitative per definire il risk appetite, la risk tolerance e la management efficiency nella gestione dei rischi, nel rispetto dei vincoli di solvibilità attesi, nonché la definizione, elaborazione e discussione di opportuna reportistica sulle attività della funzione di risk management e sul monitoraggio dei Key Risk Indicator identificati nelle politiche citate pocanzi, presentata periodicamente al Comitato di Controllo Interno, Rischi e Parti Correlate.

Relativamente ai rischi finanziari, nelle tabelle sottostanti vengono riclassificati per rating i titoli in portafoglio al 30 giugno 2021, nonché le cinque maggiori esposizioni dirette relative ai titoli Corporate e agli Stati emittenti:

| euro.000 | | | | | | |
|---|---|---|---|--|----------------|----------------|
| Rischio di credito degli investimenti finanziari 30/06/2021 | Investimenti posseduti fino alla scadenza | Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico | Attività finanziarie disponibili per la vendita | Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita | Totale | % |
| AAA | | | 3.595 | | 3.595 | 1,89% |
| AA | | | 11.132 | | 11.132 | 5,87% |
| A | | | 7.259 | | 7.259 | 3,83% |
| BBB | | | 80.257 | | 80.257 | 42,29% |
| Non investment grade (BB/B/C) | | | 5.660 | | 5.660 | 2,98% |
| Not rated | | | 9.082 | | 9.082 | 4,79% |
| Totale obbligazioni | | | 116.985 | | 116.985 | 61,65% |
| Fondi comuni d'investimento | | | 69.293 | | 69.293 | 36,51% |
| Azioni | | | 1.537 | 775 | 2.312 | 0,81% |
| Partecipazioni | | | 1.953 | | 1.953 | 1,03% |
| Totale complessivo investimenti | | | 189.768 | 775 | 190.543 | 100,00% |

| euro .000 | | |
|---|--------------------|----------------|
| Esposizione prime 5 emittenti corporate | Valore di bilancio | % |
| Banca Popolare Puglia e Basilicata | 6.084 | 56,22% |
| Bank of China | 1.399 | 12,93% |
| Banco Santander | 1.147 | 10,59% |
| Electricite de France SA | 1.099 | 10,16% |
| ABN Amro Bank NV | 1.093 | 10,10% |
| Totale Titoli Corporate | 10.822 | 100,00% |

| euro .000 | | |
|-------------------------------------|--------------------|----------------|
| Esposizione primi 5 stati emittenti | Valore di bilancio | % |
| Italia | 49.617 | 65,35% |
| Spagna | 11.211 | 14,77% |
| Francia | 9.363 | 12,33% |
| Germania | 3.595 | 4,74% |
| Portogallo | 2.135 | 2,81% |
| Totale Titoli di Stato | 75.921 | 100,00% |

Ipotesi di stress del tasso sui titoli di debito

| | euro. 000 |
|-------------------------------|--|
| Ipotesi | Impatto sul valore dei titoli di debito |
| Incremento di 100 basis point | 4.438 |
| Incremento di 50 basis point | 4.330 |
| Decremento di 50 basis point | 433 |
| Decremento di 100 basis point | -4.891 |

Gestione del Rischio Assicurativo

Come richiesto dal principio contabile IFRS 4, il Gruppo ha classificato i contratti avendo riguardo alle definizioni contenute nel citato principio e della presenza di "rischi assicurativi".

All'esito dell'analisi svolta il Gruppo risulta avere solo contratti di natura assicurativa.

Un più esteso commento in merito a tale classificazione viene riportato nella Relazione annuale sulle poste del Bilancio Consolidato relative a contratti emessi da imprese di assicurazione.

I premi lordi emessi (e gli accessori) dei contratti assicurativi sono contabilizzati al momento della loro maturazione, prescindendo dalla data in cui si manifesta l'effettivo incasso e sono iscritti al netto degli annullamenti tecnici delle cancellazioni di premi e dei rimborsi di premio relativi ad estinzioni anticipate. I premi netti di competenza includono la variazione della riserva premi.

PIANO DI PERFORMANCE SHARES 2019-2023

Valutazione del piano nella semestrale 2021

La stima della valutazione di periodo relative al piano di incentivazione a lungo termine "Piano di Performance Shares (2019-2023)" è effettuata sulla base di quanto previsto dal principio contabile IFRS 2. La valutazione è effettuata utilizzando un modello di simulazione Monte Carlo, che combina il fair value del diritto di ricevere azioni gratuite alla probabilità delle condizioni di accesso al diritto di ricevere le azioni. Ai fini della determinazione del fair value del diritto di ricevere azioni, gli input utilizzati sono la volatilità storica dell'azione NET, il tasso di interesse risk-free e le caratteristiche specifiche del piano, mentre le probabilità che risultino soddisfatte le condizioni di accesso sono

determinate sulla base di driver di business dell'aziendale input dello scenario economico italiano.

Al 30 giugno 2021, il personale del Gruppo Net Insurance, coinvolto nel Piano di Performance Shares 2019-2023 ammonta a 5 beneficiari. A tale data di reporting il costo complessivo del piano, iscritto nel conto economico al 30 giugno 2021 è pari a 125 migliaia di euro.

NOTE ESPLICATIVE

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(dati espressi in migliaia di euro)

Stato Patrimoniale – Attivo

1. Attività immateriali

1.2 Altre attività immateriali

La voce altri attivi immateriali pari a 5.037 migliaia di euro comprende le provvigioni da ammortizzare derivanti dai nuovi accordi commerciali, i costi di natura pluriennale sostenuti principalmente per l'acquisizione e la personalizzazione di software, ed i costi per l'acquisto di diritti e licenze.

Il valore al 30 giugno 2021 risulta in linea rispetto al 31 dicembre 2020.

| euro .000 | | | |
|----------------------------|----------------------|----------------------|------------|
| Altre attività immateriali | Valore 30.06.2021 | Valore 31.12.2020 | Variazione |
| Attività immateriali | 5.037 | 4.977 | 60 |
| | 5.037 | 4.977 | 60 |

2. Attività materiali

2.1 Immobili

La voce, pari a 14.782 migliaia di euro è relativa all'immobile, sito in via G. A. Guattani, 4 divenuto, dal gennaio 2015, sede delle Compagnie del Gruppo. Il valore dell'immobile è comprensivo degli oneri di acquisizione che si vanno a sommare al costo di acquisto dello stesso, tra i quali vanno considerati tutti i costi relativi alla ristrutturazione dell'immobile stesso per adattarlo alle esigenze delle Compagnie.

Gruppo Net Insurance Relazione Semestrale Consolidata al 30.06.2021

L'ammortamento, con metodo a quote costanti, viene calcolato sulla base delle aliquote fiscali (al netto del valore del terreno) ed è pari, al 30 giugno 2021 a 134 migliaia di euro.

2.2 Altre attività materiali

Le altre attività materiali pari a 921 migliaia di euro sono costituite da beni mobili, arredi, macchine elettroniche, attrezzature e impianti interni di comunicazione di proprietà della Controllante e/o della sua Controllata.

L'ammortamento viene effettuato applicando il metodo a quote costanti viene effettuato nel corso della vita utile stimata.

3. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

La ripartizione delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori è la seguente:

| | € .000 | | | |
|--------------------------------------|--------------------|----------------------|-------------------|---------------|
| Riserve carico riassicuratori | Giugno 2021 | Dicembre 2020 | Variazione | Var. % |
| Riserva premi | 98.005 | 148.244 | (50.239) | -33,9% |
| Riserva Sinistri | 15.469 | 28.379 | (12.910) | -45,5% |
| Riserva Matematica | 91.606 | 132.747 | (41.141) | -31,0% |
| Altre Riserve | 3.332 | 24.544 | (21.212) | -86,4% |
| | 208.412 | 333.914 | (125.502) | -37,6% |

4. Investimenti

Di seguito sono rappresentati gli investimenti del Gruppo, classificati secondo i principi IAS/IFRS:

| Investimenti | euro .000 | | |
|--|----------------|----------------|-------------------|
| | 2021 | 2020 | Variazione |
| Partecipazioni in controllate, collegate e join venture | 0 | 0 | - |
| Finanziamenti e crediti | 0 | 0 | - |
| Attività finanziarie disponibili per la vendita | 189.768 | 176.771 | 12.997 |
| Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico | 0 | 0 | - |
| Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita | 775 | 775 | - |
| Totale | 190.543 | 177.546 | 12.997 |

L'incremento degli investimenti del 6,8% è riconducibile principalmente all'investimento delle masse provenienti dalla raccolta.

4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

La voce comprende le azioni di imprese controllate e collegate detenute dalle Compagnie del Gruppo.

Le altre partecipazioni della Controllante aventi una quota di possesso inferiore al 20% sono comprese nella voce relativa alle attività finanziarie disponibili per la vendita e sono classificate nel livello 3 (vedi Allegato 14 "Dettaglio delle attività e delle passività finanziarie").

4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita

Di seguito è riportata una tabella riepilogativa degli investimenti che costituiscono la categoria delle attività disponibili per la vendita.

| Attività disponibili per la vendita | euro ,000 | | | |
|-------------------------------------|----------------|----------------|---------------|--------------|
| | 2021 | 2020 | Variazione | Var. % |
| Partecipazioni | 1.953 | 2.060 | (107) | -5,19% |
| Azioni | 1.537 | 3.843 | (2.306) | -60,01% |
| Quote di f.comuni di investimento | 69.293 | 54.094 | 15.199 | 28,10% |
| Obbligazioni | 116.985 | 116.772 | 213 | 0,18% |
| | 189.768 | 176.769 | 12.999 | 7,35% |

L'operatività nella gestione degli investimenti ha mantenuto il rispetto della politica strategica di lungo periodo prevista dalle Politiche in materia di investimenti in vigore che mira alla realizzazione di un'adeguata diversificazione e – per quanto possibile – dispersione degli investimenti, che garantisca il raggiungimento di rendimenti stabili nel tempo minimizzando tuttavia l'esposizione al rischio dell'intero portafoglio e perseguendo la sicurezza, la redditività e la liquidità degli investimenti.

Sul portafoglio delle attività disponibili per la vendita è stata effettuata anche un'analisi circa l'eventuale sussistenza di perdite durevoli di valore (*impairment*) imputabili alle azioni quotate e non quotate, alle partecipazioni ed alle quote di fondi comuni di investimento.

In base a quanto richiesto dall'IFRS 7, le attività disponibili per la vendita sono classificate nel modo di seguito indicato:

le azioni quotate, le obbligazioni quotate e le quote di fondi comuni d'investimento aperti, che non rientrino nella classificazione di "illiquidi" ai sensi della Politica degli investimenti, tutte attività valutate sulla base delle quotazioni in un mercato attivo, sono classificate nel livello 1;

Gruppo Net Insurance Relazione Semestrale Consolidata al 30.06.2021

le obbligazioni non quotate in mercati regolamentati, le partecipazioni e le azioni non quotate in mercati regolamentati, valutate con appositi modelli di valutazione interni o al prezzo delle ultime transazioni rilevate (in mercati non quotati e non attivi), sono classificate nel livello 3;

risulta classificato nel livello 3 anche un titolo di stato portoghese quotato, classificato come illiquido rispetto alla Politica degli Investimenti, il cui prezzo è stato calcolato con appositi modelli di valutazione interni;

le quote di fondi comuni d'investimento FIA chiusi o classificati come illiquidi ai sensi della Politica degli investimenti, valutate con apposito modello interno, sono classificate nel livello 3;

Nel Livello 3 sono presenti:

| CATEGORIA ASSET | DESCRIZIONE TITOLO |
|-----------------|--|
| Fondi | Anthilia Bit III |
| Fondi | Tikehau Direct Lending IV – Class A4 LP |
| Fondi | Tikehau senior loans |
| Fondi | Tikehau Direct Lending V – Class A4 |
| Fondi | Quaestio Private Markets FD |
| Fondi | Tenax European Credit Fund |
| Partecipazioni | Anthilia Holding S.r.l. |
| Partecipazioni | Cassa di Risparmio di Bolzano |
| Partecipazioni | Yolo Group |
| Partecipazioni | Azioni Banca Popolare di Puglia e Basilicata |
| Azioni | Onesix S.p.A. |
| Azioni | Tech Engines S.r.l. |
| Azioni | Neosurance S.r.l. |
| Azioni | Trendevice S.p.A. |
| Warrant | Trendevice S.p.A. |
| Obbligazioni | Banca Popolare Puglia e Basilicata Pugbas 6 4/2028 |
| Obbligazioni | CMC Ravenna 2022-2026 |
| Obbligazioni | Augusto S.p.A. |
| Obbligazioni | First Capital Cv 2019-2026 3,75% |
| Obbligazioni | MotionsCloud |
| Obbligazioni | Portogallo PGB 0 11/30/21 |

Così come riportato nel prospetto Nel primo semestre 2021 non sono state rilevate le condizioni per la determinazione di *impairment*.

| Impairment | 2021-06 | 2020 | Variazione |
|-------------------------|----------------|--------------|-------------------|
| Partecipazioni | - | - | - |
| Obbligazioni | - | 9.744 | (9.744) |
| Quotate di fondi comuni | - | - | - |
| Azioni non quotate | - | - | - |
| Azioni | - | - | - |
| Totale | - | 9.744 | (9.744) |

5. Crediti diversi

La composizione del saldo e le variazioni delle singole voci sono di seguito dettagliate:

A - SP - Tav. 9

| | euro .000 | | |
|--|--------------------|----------------------|-------------------|
| Crediti diversi | Giugno 2021 | Dicembre 2020 | Variazione |
| Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta | 72.851 | 46.045 | 26.806 |
| Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione | 34.014 | 16.514 | 17.500 |
| Altri crediti | 13.683 | 2.594 | 11.089 |
| | 120.548 | 65.152 | 55.395 |

La variazione in aumento rispetto alla fine dell'esercizio precedente è pari a 55.395 migliaia di euro (+85%) imputabile al combinato aumento dei crediti derivanti da operazione di assicurazione e dei crediti derivanti da operazioni di riassicurazione.

I crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti degli assicurati per premi dell'esercizio che vengono quasi integralmente incassati entro i tre mesi successivi all'emissione.

Nei crediti verso Assicurati e terzi per somme da recuperare sono stati considerati, in via prudenziale, solo quegli importi recuperabili negli esercizi successivi il cui ammontare risulta già definito e formalizzato al momento dell'approvazione della presente relazione.

Gli altri crediti si riferiscono a crediti della Controllante per servizi prestati alle società collegate, ai depositi cauzionali, a stanziamenti attivi e a interessi maturati su prestiti a collegate.

6. Altri elementi dell'attivo

Gli altri elementi dell'attivo si compongono come segue:

| | euro .000 | | |
|---|--------------------|----------------------|-------------------|
| Altri elementi dell'attivo | Giugno 2021 | Dicembre 2020 | Variazione |
| Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita | 775 | 775 | 0 |
| Costi di acquisizione differiti | 4.807 | 5.301 | (494) |
| Attività fiscali differite | 7.805 | 7.190 | 615 |
| Attività fiscali correnti | 1.919 | 1.919 | 0 |
| Altre attività | 6.768 | 5.773 | 995 |
| | 22.075 | 20.959 | 1.117 |

I costi di acquisizione differiti si riferiscono alle provvigioni derivanti dai contratti sottoscritti con Cassa di Risparmio di Bolzano.

Le attività fiscali includono gli effetti di quanto riportato nei bilanci civilistici nei quali il calcolo della fiscalità differita è stato operato considerando le aliquote fiscali che ci si attende saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività, sulla base delle aliquote fiscali e della normativa fiscale vigente alla data di chiusura del bilancio.

La voce "Altre attività", pari 6.768 migliaia di euro include prevalentemente dai risconti attivi e prestiti a dipendenti, concessi in base al contratto integrativo aziendale.

7. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide ammontano a 18.134 migliaia di euro, in aumento di 8.776 migliaia di euro rispetto allo scorso esercizio.

La voce è costituita quasi esclusivamente da depositi su conti correnti bancari, essendo i valori presenti in cassa non significativi.

Stato Patrimoniale – Passivo

1. Patrimonio netto

Il patrimonio netto complessivo di gruppo al 30 giugno 2021 ammonta a 85.358 migliaia di euro e risulta così composto:

| | euro .000 | | | |
|--|---------------|---------------|--------------|-------------|
| Patrimonio Netto | Giugno 2021 | Dicembre 2020 | Variazione | Var. % |
| Capitale | 17.498 | 17.485 | 13 | 0,1% |
| Riserve di capitale | 63.282 | 63.163 | 119 | 0,2% |
| Riserve di utili e altre riserve patrimoniali | 6.453 | 1.125 | 5.328 | 473,6% |
| (Azioni proprie) | (9.775) | (10.103) | 328 | 0,0% |
| Utili (perdite) su att. finanziarie disponibili per la vendita | 1.029 | 1.831 | (802) | -43,8% |
| Altri Utili (perdite) rilevati a patrimonio | (364) | (251) | (113) | 45,2% |
| Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo | 7.236 | 6.509 | 727 | 11,2% |
| | 85.358 | 79.759 | 5.599 | 7,0% |

Al 30 giugno 2021 il numero dei "Warrant Net Insurance S.p.A." (ISINIT0005353880) quotati, sull'AIM Italia è pari a n. 1.944.836 e tutti danno il diritto, per i portatori, a sottoscrivere altrettante azioni ordinarie della Società (c.d. "Azioni di compendio") secondo le modalità e i termini indicati nel Regolamento dei Warrant Net Insurance.

Si segnala, infine, che la Controllante detiene in portafoglio n. 1.989.933 azioni proprie, rappresentative: (i) di una quota pari all'11,50% dell'intero capitale sociale comprensivo delle azioni speciali; (ii) di una quota pari all'11,18% sul totale delle azioni ordinarie emesse dalla Controllante.

Il valore al 30 giugno 2021 delle azioni proprie è pari a 9.703 migliaia di euro.

Le riserve di utili e le altre riserve patrimoniali comprendono:

- la riserva degli utili portati a nuovo di entrambe le Compagnie;
- le riserve indisponibili accantonate in precedenza, e successivamente rese disponibili, per il fondo spese di organizzazione della Controllante;
- le rettifiche IAS di competenza.

Gli altri Utili (perdite) rilevate direttamente a patrimonio si riferiscono esclusivamente ai risultati delle valutazioni attuariali dei Benefici ai dipendenti (TFR dei premi di anzianità) che non saranno successivamente riclassificati a conto economico.

La voce degli utili e perdite su attività AFS include gli effetti della valutazione al fair value dei titoli classificati nella categoria "available for sale" nel momento in cui tali posizioni verranno dismesse.

2. Accantonamenti

Gli accantonamenti, che scontano l'importo di 220 migliaia di euro corrisposto a titolo di sanzione nell'ambito dell'ispezione condotta dall'IVASS tra il giugno 2019 e ottobre 2019, sono pari a 513 migliaia di euro, e riguardano principalmente l'accantonamento per la causa legale dei vecchi amministratori.

3. Riserve tecniche

Per la composizione delle riserve tecniche si rimanda alla tabella seguente:

| | euro .000 | | | |
|-------------------------|--------------------|----------------------|-------------------|---------------|
| Riserve tecniche | Giugno 2021 | Dicembre 2020 | Variazione | Var. % |
| Riserva premi | 159.979 | 148.244 | 11.735 | 7,9% |
| Riserva Sinistri | 32.408 | 28.379 | 4.029 | 14,2% |
| Riserva Matematica | 143.708 | 132.747 | 10.961 | 8,3% |
| Altre Riserve | 20.796 | 24.544 | (3.748) | -15,3% |
| | 356.892 | 333.914 | 22.978 | 6,88% |

La voce "Riserva Sinistri" risulta così composta:

- riserva sinistri danni per 26.884 migliaia di euro;
- riserva per somme da pagare vita per 5.524 migliaia di euro.

Si fa presente, inoltre, che la voce "Altre Riserve" comprende la riserva di senescenza riferita al Ramo Malattia della Controllante e la riserva per spese future di gestione accantonata dalla Controllata.

Le riserve matematiche comprendono, ai sensi dell'allegato 14 al Regolamento Isvap n. 22/2008:

- una riserva aggiuntiva per rischio finanziario, pari a € 710 migliaia di euro;
- una riserva aggiuntiva per rischi diversi dal rischio finanziario, per la restituzione del caricamento per spese acquisitive in caso di annullamenti per estinzione anticipata del prestito, pari a € 2.243 migliaia di euro.

4. Passività Finanziarie

La voce comprende:

- il prestito obbligazionario subordinato (Tier II) pari a 15.000 migliaia di euro, di durata decennale e tasso di rendimento al 7%, emesso nel mese di ottobre 2016 e sottoscritto da investitori istituzionali e professionali.
L'emissione di tale obbligazione subordinata ha consentito alla Compagnia il rafforzamento patrimoniale necessario a far fronte alle significative perdite accusate per la svalutazione delle partecipazioni in portafoglio;
- il prestito obbligazionario subordinato (Tier II) convertibile, pari a 5.000 migliaia di euro, di durata decennale e tasso di rendimento del 4,60% su base annua, pagabile in due cedole semestrali. L'obbligazione che è eligible tra i fondi propri, prevede due rapporti di conversione per azione (euro 6,00 e euro 7,00), variabile in funzione della finestra di conversione.

Il valore al 30.06.2021, utilizzando il criterio del costo ammortizzato, è pari a 19.072 migliaia di euro.

5. Debiti

5.1 Debiti derivanti da operazioni di assicurazione

La voce, pari a 28.900 migliaia di euro, rappresenta il debito al 30 giugno 2021 verso i coassicuratori e relativa alle risultanze della gestione degli Estratti Conto di Coassicurazione elaborati sulla base degli accordi in essere nel 2020.

5.2 Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione

La voce pari a 64.634 migliaia di euro, in aumento di 30.701 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, si riferisce al saldo per competenza, al 30 giugno 2021, delle partite tecniche a carico dei riassicuratori (comprensivo anche dei depositi ricevuti dai riassicuratori) determinato sulla base dei trattati di riassicurazione sottoscritti.

5.3 Altri debiti

La voce pari a 20.286 migliaia di euro comprende i debiti per oneri tributari gli accantonamenti passivi, relativi a oneri di competenza dell'esercizio afferenti per la maggior parte prestazioni ricevute nell'esercizio, i debiti verso fornitori.

6. Altri elementi del passivo

La voce, pari a 3.409 migliaia di euro, che include le passività fiscali differite, per 1.723 migliaia di euro, relative gli effetti fiscali delle scritture IAS/IFRS e altre passività per 1.685 migliaia di euro.

Le altre passività riguardano provvigioni per premi in corso di riscossione per 1.686 migliaia di euro e il rateo al 30 giugno 2021 degli interessi maturati per il prestito subordinato pari a 281 migliaia di euro.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(dati espressi in migliaia di euro)

Il commento del conto economico è stato strutturato con l'obiettivo di rappresentare separatamente l'attività assicurativa e l'attività finanziaria; pertanto non viene seguito l'ordine delle voci del conto economico.

Premi netti e oneri netti relativi ai sinistri

Il dettaglio per singola gestione è evidenziato nella seguente tabella oltre che nell'allegato "dettaglio delle voci tecniche assicurative di competenza".

| | euro .000 | | | |
|----------------------------------|---------------|---------------|--------------|---------------|
| | 2021-06 | 2020-06 | Variazione | Var. % |
| Danni | | | | |
| Premi lordi di competenza | 28.988 | 23.512 | 5.476 | 23% |
| Premi ceduti di competenza | (15.588) | (13.706) | (1.882) | 14% |
| Oneri relativi ai sinistri lordi | (12.364) | (8.600) | (3.764) | 44% |
| Sinistri ceduti di competenza | 7.294 | 6.691 | 603 | 9% |
| | 8.330 | 7.897 | 433 | 5% |
| Vita | | | | |
| Premi lordi di competenza | 22.507 | 17.052 | 5.456 | 32% |
| Premi ceduti di competenza | (14.001) | (10.911) | (3.090) | 28% |
| Oneri relativi ai sinistri lordi | (15.315) | (10.956) | (4.359) | 40% |
| Sinistri ceduti di competenza | 10.054 | 7.266 | 2.788 | 38% |
| | 3.245 | 2.451 | 795 | 32% |
| Totale | 11.575 | 10.348 | 1.227 | 11,86% |

La voce oneri relativi ai sinistri, esposta al netto della riassicurazione comprende:

- a) per il ramo danni:
 - Importi pagati a titoli di indennizzo per sinistri e relative spese di liquidazione;

- Variazione della riserva sinistri relativa agli indennizzi, spese dirette e spese di liquidazione che si prevede di pagare nell'esercizio successivo per sinistri avvenuti nell'anno corrente (denunciati e da denunciare) e per sinistri accaduti negli anni precedenti ma ancora non definiti al 30 giugno 2020;
 - Recuperi incassati e variazione della riserva recuperi relativa ai piani di rientro formalmente definiti, da incassare;
 - Variazione delle altre riserve tecniche relative alla riserva di senescenza del ramo malattia.
- b) per il ramo vita:
- somme pagate: indennizzi pagati nel 2020 per sinistri, al lordo delle spese direttamente imputabili alla gestione dei sinistri;
 - variazione della riserva per somme da pagare relativa ai sinistri da pagare avvenuti e denunciati nell'anno corrente e precedenti, nonché di riserve accantonate per sinistri pervenuti entro la fine dell'esercizio ma registrati nell'esercizio successivo, al lordo delle riserve per spese direttamente imputabili alla gestione dei sinistri;
 - variazioni delle riserve matematiche (comprese le riserve aggiuntive per rischio finanziario e per altri rischi tecnici) e la variazione delle altre riserve tecniche relativa alla riserva per spese future di gestione.

Spese di gestione

L'ammontare delle spese di gestione è pari a 5.664 migliaia di euro ed è ripartito tra spese di acquisizione, al netto delle provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori, e spese di amministrazione e spese di gestione degli investimenti.

Il decremento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente è dovuto principalmente al decremento delle spese amministrative.

Il dettaglio per singola gestione è evidenziato, oltre che nell'allegato alla nota integrativa, anche nella seguente tabella:

Gruppo Net Insurance Relazione Semestrale Consolidata al 30.06.2021

| | euro .000 | | | |
|--|----------------|--------------|--------------|---------------|
| | Giugno 2021 | Giugno 2020 | Variazione | Var. % |
| Danni | | | | |
| Provvigioni passive | 4.584 | 5.002 | (417) | -8,3% |
| Altre spese di acquisizione | 5.582 | 3.592 | 1.990 | 55,4% |
| Altre spese di amministrazione | 2.161 | 2.762 | (601) | -21,8% |
| Spese di gestione degli investimenti | 334 | 149 | 185 | 124,7% |
| Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai rias: | (5.905) | (4.654) | (1.251) | 26,9% |
| | 6.756 | 6.850 | (94) | -1,4% |
| Vita | | | | |
| Provvigioni passive | 4.096 | 1.781 | 2.315 | 130,0% |
| Altre spese di acquisizione | 1.452 | 1.012 | 439 | 43,4% |
| Altre spese di amministrazione | 390 | 830 | (440) | -53,0% |
| Spese di gestione degli investimenti | 165 | 83 | 83 | 99,7% |
| Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai rias: | (7.196) | (4.206) | (2.990) | 71,1% |
| | (1.093) | (500) | (593) | 118,6% |
| | 5.664 | 6.350 | (687) | -10,8% |

Proventi da investimenti

I proventi da investimenti ammontano a 2.623 di euro e sono relativi ad interessi cedolari su titoli obbligazionari, dividendi su titoli azionari e fondi comuni d'investimento, interessi su conti correnti e profitti da realizzo. Il dettaglio per singola gestione è evidenziato nella tabella di seguito riportata:

| | euro .000 | | | |
|-----------------------|--------------|--------------|------------|--------------|
| | Giugno 2021 | Giugno 2020 | Variazione | Var. % |
| Danni | | | | |
| Interessi attivi | 442 | 786 | (344) | -43,8% |
| Dividendi | 504 | 25 | 479 | 1917,5% |
| Utili da negoziazione | 312 | 64 | 248 | 387,6% |
| | 1.258 | 875 | 383 | |
| Vita | | | | |
| Interessi attivi | 463 | 749 | (286) | -38,2% |
| Dividendi | 501 | 72 | 429 | 596,3% |
| Utili da negoziazione | 400 | 71 | 329 | 463,9% |
| | 1.365 | 893 | 473 | |
| | 2.623 | 1.768 | 856 | 48,4% |

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari, pari a 833 migliaia di euro, riguardano perdite derivanti da svalutazioni durature, perdite da realizzo, interessi passivi ed altri oneri. Il dettaglio per singola gestione è evidenziato nella seguente tabella:

| | euro .000 | | |
|------------------------|-------------|---------------|----------------|
| | Giugno 2021 | Giugno 2020 | Variazione |
| Danni | | | |
| Interessi passivi | 193 | 217 | (24) |
| Altri oneri | 187 | 44 | 143 |
| Perdite realizzate | 2 | 43 | (41) |
| Perdite da valutazione | 6 | 3.722 | 78 |
| | 388 | 4.027 | 156 |
| Vita | | | |
| Interessi passivi | 189 | 199 | (10) |
| Altri oneri | 143 | 43 | 100 |
| Perdite realizzate | 93 | 75 | 18 |
| Perdite da valutazione | 20 | 6.466 | (6.446) |
| | 445 | 6.784 | (6.338) |
| | 833 | 10.810 | (6.260) |

Altri ricavi

Gli altri ricavi, pari a 2.031 migliaia di euro, si riferiscono prevalentemente ai compensi per servizi di gestione dell'attività di "service" dei sinistri svolta dalla Controllante e al provento derivante dall'operazione di cessione dei crediti da parte della controllante Net Insurance S.p.A.

Si evidenzia come, in data 16 giugno 2021, è stata finalizzata la cessione di un portafoglio crediti irrecuperabili, derivanti da contratti di finanziamento con cessione del quinto dello stipendio.

La cessione è stata conclusa a seguito di un meccanismo di asta attivato per la raccolta delle varie offerte formulate dai soggetti acquirenti. L'asta è stata aggiudicata da una società specializzata nell'acquisto di crediti non performing per un controvalore pari 1.087 euro migliaia (2,9% del portafoglio crediti ceduto)

Altri costi

Gli altri costi, pari a 3.055 migliaia di euro, si riferiscono principalmente:

- 1.264 di euro, ad altri oneri tecnici relativi agli annullamenti di natura tecnica di premi e rimborsi premi di competenza dell'esercizio 2020;
- 668 migliaia di euro, agli interessi maturati per il prestito subordinato;
- 324 migliaia di euro, a costi per oneri straordinari.

Imposte

Le imposte sul reddito includono le imposte IRES ed IRAP calcolate sul presumibile reddito fiscale di ciascun esercizio e sono iscritte per competenza in conformità alle vigenti disposizioni.

Coerentemente con quanto previsto dalla normativa IFRS, le rivalutazioni dei beni effettuate nei bilanci redatti secondo i principi civilistici devono essere stornate al momento della redazione del bilancio consolidato.

In linea con dette previsioni la rivalutazione del marchio Net, iscritta nel bilancio d'esercizio della controllante Net Insurance S.p.A., non è stata iscritta nell'attivo patrimoniale consolidato, generando di conseguenza un credito per imposte anticipate per un ammontare pari a di 2.060 migliaia di euro.

ALLEGATI ALLA RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA



| ELENCO ALLEGATI SEMESTRALE CONSOLIDATA | | | |
|---|--------------------|--|-------------------------|
| Allegato | Riferimento | Descrizione | Codice prospetto |
| 1 | CE | Conto economico per attività | SCCESETT |
| 2 | ATTIVO | Area di consolidamento | SCAREAC |
| 5 | CE | Dettaglio voci tecniche assicurative | SCVTASS |
| 6 | CE | Proventi e oneri finanziari e da investimenti | SCPROVON |
| 7 | CE | Dettaglio voci spese della gestione assicurativa | SCSPGEST |
| 8 | CE | Dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo | SCCONECD |

Il rappresentante legale dell'impresa (*)

NET INSURANCE S.p.A.
L' Amministratore Delegato
Dott. Andrea Battista (**)



(*)Per le imprese estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

GRUPPO NET INSURANCE

(valori in euro)

Allegato 1- Conto economico per settore di attività

| | Gestione Bilanci | | Gestione Vite | | Totale | | Elimoni intersettoriali | | Totale | |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------------|-----------|-------------------|-------------------|
| | 30-06-21 | 30-06-20 | 30-06-21 | 30-06-20 | 30-06-21 | 30-06-20 | 30-06-21 | 30-06-20 | 30-06-21 | 30-06-20 |
| 1.1 Premi netti | 11.796.608 | 10.190.045 | 14.841.606 | 10.485.447 | 28.550.214 | 28.675.492 | | | 28.550.214 | 28.675.492 |
| 1.1.1 Premi lordi di competenza | 29.295.183 | 23.896.447 | 36.022.945 | 22.532.646 | 65.318.098 | 46.429.092 | | | 65.318.098 | 46.429.092 |
| 1.1.2 Premi ceduti in riassicurazione di competenza | (15.588.545) | (13.706.402) | (21.179.339) | (12.047.199) | (36.767.884) | (25.753.601) | | | (36.767.884) | (25.753.601) |
| 1.2 Commissioni attive | - | - | - | - | - | - | | | 0 | 0 |
| 1.3 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato al conto economico | - | - | - | - | - | - | | | 0 | 0 |
| 1.4 Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture | - | - | - | - | - | - | | | 0 | 0 |
| 1.5 Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari | 4.770.573 | 2.162.414 | 1.364.680 | 892.564 | 6.135.253 | 3.054.977 | 3.512.576 | 1.287.226 | 2.622.676 | 1.767.752 |
| 1.6 Altri ricavi | 2.600.186 | 4.180.109 | 525.308 | 6.268.090 | 3.331.494 | 10.460.089 | (1.300.267) | (445.550) | 2.031.227 | 10.023.550 |
| 1 TOTALE RICAVI E PROVENTI | 21.283.367 | 16.532.568 | 16.733.594 | 17.667.001 | 38.817.061 | 34.190.569 | | | 33.204.117 | 31.468.792 |
| 2.1 Oneri netti relativi ai sinistri | 3.484.057 | 1.886.658 | 10.809.153 | 7.218.936 | 16.293.210 | 9.104.595 | | | 16.293.210 | 9.104.595 |
| 2.1.1 Importi pagati e variazione delle riserve tecniche | 12.778.211 | 8.577.031 | 28.141.965 | 15.621.716 | 40.920.176 | 24.198.747 | | | 40.920.176 | 24.198.747 |
| 2.1.2 Quote a carico dei riassicuratori | (7.294.154) | (6.691.373) | (17.332.812) | (8.402.780) | (24.526.966) | (15.094.152) | | | (24.526.966) | (15.094.152) |
| 2.2 Commissioni passive | - | - | - | - | - | - | | | 0 | 0 |
| 2.3 Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture | - | - | - | - | - | - | | | 0 | 0 |
| 2.4 Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari | 388.188 | 4.026.584 | 445.173 | 6.783.591 | 833.361 | 10.810.175 | - | - | 833.361 | 10.810.175 |
| 2.5 Spese di gestione | 6.756.302 | 6.860.299 | 1.092.721 | 409.940 | 8.663.964 | 6.980.459 | | | 5.661.581 | 6.350.459 |
| 2.6 Altri costi | 2.546.606 | 1.980.717 | 1.982.178 | 1.538.471 | 4.528.793 | 3.519.183 | (1.473.829) | (620.070) | 3.054.954 | 2.899.113 |
| 2 TOTALE COSTI E ONERI | 19.175.153 | 14.743.388 | 12.243.782 | 15.041.058 | 27.419.938 | 28.784.413 | | | 25.945.106 | 29.164.343 |
| UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE | 6.108.214 | 1.789.213 | 4.489.812 | 2.625.943 | 10.598.026 | 4.415.155 | | | 7.259.011 | 3.302.450 |

Gruppo Net Insurance Relazione Semestrale Consolidata al 30.06.2021

GRUPPO NET INSURANCE

(valori in euro)

Allegato 2- Area di consolidamento

Codice prospetto: SCAREAC

| Denominazione | Stato sede legale | Stato sede operativa (5) | Metodo (1) | Attività (2) | % Partecipazione diretta | % Interessenza totale (3) | % Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (4) | % di consolidamento |
|------------------------|-------------------|--------------------------|------------|--------------|--------------------------|---------------------------|---|---------------------|
| NET INSURANCE LIFE SPA | 86 | | G | 1 | 100 | 100 | 100 | 100 |

(1) Metodo di consolidamento: Integrazione globale =G, Integrazione Proporzionale=P, Integrazione globale per Direzione unitaria=U

(2) 1=ass italiane; 2=ass UE; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 4.1= imprese di partecipazione finanziaria mista; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR;

(3) è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il

(4) disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta

(5) tale informativa è richiesta solo qualora lo Stato della sede operativa sia diverso dallo Stato della sede legale

GRUPPO NET INSURANCE

(valori in euro)

Allegato 5 -Dettaglio delle voci tecniche assicurative

| | 30/06/2021 | 30/06/2020 |
|---|-------------------|-------------------|
| Gestione danni | | |
| PREMI NETTI | 13.706.608 | 10.190.045 |
| a Premi contabilizzati | 23.296.883 | 14.457.514 |
| b Variazione della riserva premi | (9.590.276) | (4.267.468) |
| ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI | 5.484.057 | 1.885.662 |
| a Importi pagati | 4.461.647 | 4.561.289 |
| b Variazione della riserva sinistri | 2.499.704 | (1.204.706) |
| c Variazione dei recuperi | 1.502.742 | 1.448.111 |
| d Variazione delle altre riserve tecniche | 25.447 | (22.810) |
| Gestione Vita | | |
| PREMI NETTI | 14.843.606 | 10.485.447 |
| ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI | 10.909.153 | 7.218.936 |
| a Somme pagate | 4.957.118 | 3.583.110 |
| b Variazione della riserva per somme da pagare | 304.164 | 107.036 |
| c Variazione delle riserve matematiche | 3.687.183 | 2.606.296 |
| d Variazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione | 0 | 0 |
| e Variazione delle altre riserve tecniche | 1.960.688 | 922.494 |

GRUPPO NET INSURANCE

(valori in euro)

Allegato 6- Proventi e oneri finanziari e da investimenti

| | Interessi | Altri Proventi | Altri Oneri | Utili realizzati | Perdite realizzate | Totale proventi e oneri realizzati | Utili da valutazione Plusvalenze da valutazione | Riduzioni di valore | Perdite da valutazione Retirovalore da valutazione | Riduzioni di valore | Totale proventi e oneri non realizzati | Totale proventi e oneri 30-06-2021 | Totale proventi e oneri 30-06-2020 |
|---|-----------|----------------|-------------|------------------|--------------------|------------------------------------|---|---------------------|--|---------------------|--|------------------------------------|------------------------------------|
| Risultato degli investimenti | 364.824 | 1.062.636 | 319.984 | 212.436 | 99.277 | 3.087.518 | | | 126.382 | | 3.213.900 | 1.171.900 | 8.222.041 |
| a Derivante da investimenti immobiliari: | | | | | | | | | | | | | |
| a Derivante da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture | | | | | | | | | | | | | |
| b Derivante da investimenti gestiti sulla scadenza | | | | | | | | | | | | | |
| c Derivante da finanziamenti e crediti | | | | | | | | | | | | | |
| d Derivante da attività finanziarie disponibili per la vendita | 312.000 | 1.051.244 | 179.984 | 212.436 | 121.777 | 2.187.437 | | | 126.382 | | 2.313.819 | 8.111.608 | 8.432.833 |
| e Derivante da attività finanziarie disponibili per essere negoziate | | | | | | | | | | | | | |
| f Derivante da attività finanziarie designate a fair value | | | | | | | | | | | | | |
| a rilevato a conto economico | | | | | | | | | | | | | |
| Risultato di crediti diversi | | | | | | | | | | | | | |
| Risultato di disponibilità liquide e mezzi equivalenti | | | | | | | | | | | | | |
| Risultato delle passività finanziarie | | | | | | | | | | | | | |
| a Derivante da passività finanziarie possedute per essere negoziate | | | | | | | | | | | | | |
| b Derivante da passività finanziarie designate a fair value | | | | | | | | | | | | | |
| a rilevato a conto economico | | | | | | | | | | | | | |
| b derivante da altre passività finanziarie | | | | | | | | | | | | | |
| Risultato dei debiti | | | | | | | | | | | | | |
| Totale | 364.824 | 1.062.636 | 319.984 | 212.436 | 99.277 | 3.087.518 | | | 126.382 | | 3.213.900 | 1.171.900 | 8.222.041 |

GRUPPO NET INSURANCE

(valori in euro)

Allegato 7- Dettaglio delle spese della gestione assicurativa

| | Gestione Danni | | Gestione Vita | |
|--|------------------|------------------|--------------------|------------------|
| | 30/06/2021 | 30/06/2020 | 30/06/2021 | 30/06/2020 |
| Provvigioni lorde e altre spese di acquisizione al netto delle provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori | 4.261.234 | 3.939.661 | (1.648.042) | (1.412.412) |
| Spese di gestione degli investimenti | 334.232 | 148.746 | 165.433 | 82.851 |
| Altre spese di amministrazione | 2.160.837 | 2.761.992 | 389.888 | 829.621 |
| Totale | 6.756.302 | 6.850.399 | (1.092.721) | (499.940) |

GRUPPO NET INSURANCE

(valori in euro)

Allegato 8 - Dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo

| | Impetuali | | Reti Rette da riassestamento e Costo Economico | | Altre variazioni | | Totale variazioni | | Imposte | | Esistenze | |
|--|----------------|------------------|--|------------|------------------|------------|-------------------|------------------|----------------|----------------|----------------|------------------|
| | 30/06/2021 | 30/06/2020 | 30/06/2021 | 30/06/2020 | 30/06/2021 | 30/06/2020 | 30/06/2021 | 30/06/2020 | 30/06/2021 | 30/06/2020 | 30/06/2021 | 30/06/2020 |
| Altre componenti reddituali senza riclassifica a conto economico | 113.435 | 41.489 | | | | | 113.435 | 41.489 | 34.961 | 12.787 | 364.459 | 367.706 |
| Reserve derivate da variazioni nel patrimonio netto allo periodo | | | | | | | | | | | | |
| Reserve di assicurazione ai danni rimborsati | | | | | | | | | | | | |
| Reserve di assicurazione ai danni non rimborsati | | | | | | | | | | | | |
| Provvigioni e altri redditi del gruppo non rimborsati e altri proventi in assicurazione rimborsati e altri redditi | | | | | | | | | | | | |
| Altri o perditi assicurati o resti che relativi a danni a terzi | 113.435 | 41.489 | | | | | 113.435 | 41.489 | 34.961 | 12.787 | 364.459 | 367.706 |
| Altri elementi | | | | | | | | | | | | |
| Altre componenti reddituali con riclassifica a conto economico | 801.905 | 2.321.736 | | | | | 801.905 | 2.321.736 | 247.147 | 715.559 | 1.029.002 | 1.839.532 |
| Reserve per differenziali corso a netto | | | | | | | | | | | | |
| Costo economico attività (risorse) e passività per le attività | 801.905 | 2.321.736 | | | | | 801.905 | 2.321.736 | 247.147 | 715.559 | 1.029.002 | 1.839.532 |
| Costo economico da strumenti di copertura di rischio assicurativo | | | | | | | | | | | | |
| Costo economico da strumenti di copertura di rischio assicurativo | | | | | | | | | | | | |
| Costo economico da strumenti di copertura di rischio assicurativo | | | | | | | | | | | | |
| Costo economico da strumenti di copertura di rischio assicurativo | | | | | | | | | | | | |
| Costo economico da strumenti di copertura di rischio assicurativo | | | | | | | | | | | | |
| Altri elementi | | | | | | | | | | | | |
| TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO | 915.340 | 2.363.225 | | | | | 915.340 | 2.363.225 | 282.108 | 728.346 | 864.543 | 2.207.238 |



Gruppo Net Insurance

Relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2021

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

5 agosto 2021



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Curtatone, 3
00185 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione di revisione contabile limitata sulla relazione semestrale consolidata

*Al Consiglio di Amministrazione della
Net Insurance S.p.A.*

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegata relazione semestrale consolidata, costituita dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa del Gruppo Net Insurance al 30 giugno 2021. Gli amministratori sono responsabili per la redazione della relazione semestrale consolidata in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sulla relazione semestrale consolidata sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata della relazione semestrale consolidata consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sulla relazione semestrale consolidata.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la relazione semestrale consolidata



Gruppo Net Insurance

*Relazione di revisione contabile limitata sulla relazione semestrale consolidata
30 giugno 2021*

del Gruppo Net Insurance al 30 giugno 2021, non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Roma, 5 agosto 2021

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, which appears to read 'Riccardo De Angelis'. The signature is fluid and cursive.

Riccardo De Angelis
Socio